

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

---

CAMERA DEI DEPUTATI <sup>Doc. XIII</sup>  
<sub>N. 1</sub>

---

# RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione  
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**VOLUME XXXIII**

**UNIONE ITALIANA CIECHI**

(Esercizio 1961)

**OPERA NAZIONALE CIECHI CIVILI**

(Esercizio 1961-62)

---

*Presentata alla Presidenza il 22 gennaio 1964*

---

PAGINA BIANCA

# INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 263 del 7 gennaio 1964 . . . . .	Pag.	5
Relazione della Corte dei conti sul risultato del controllo eseguito sulle gestioni finanziarie dell'Unione italiana dei ciechi (esercizio 1961) e dell'Opera nazionale ciechi civili (esercizio 1961-62) . . . . .	»	6

## DOCUMENTI ALLEGATI:

### UNIONE ITALIANA CIECHI:

#### Conto consuntivo 1961:

Conto economico . . . . .	»	16
Stato dei capitali . . . . .	»	17

#### Conto finanziario 1961:

Parte I - Entrata . . . . .	»	18
Parte II - Uscita . . . . .	»	24
Elenco dei residui attivi al 31 dicembre 1961 . . . . .	»	33
Elenco dei residui passivi al 31 dicembre 1961 . . . . .	»	35
Punti di concordanza tra la contabilità finanziaria e quella patrimoniale . . . . .	»	37
Relazione del Presidente dell'Ente . . . . .	»	38
Verbale della riunione del Collegio centrale dei sindaci dell'8 ottobre 1962 . . . . .	»	40

### OPERA NAZIONALE CIECHI CIVILI:

#### Conto consuntivo 1961-62:

Conto economico . . . . .	»	44
Stato dei capitali . . . . .	»	45

#### Conto finanziario 1961-62:

Entrata . . . . .	»	48
Uscita . . . . .	»	54
Elenco dei residui attivi . . . . .	»	74
Elenco dei residui passivi . . . . .	»	76
Situazione di cassa e situazione amministrativa . . . . .	»	79
Relazione dell'amministrazione dell'Ente . . . . .	»	80
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	88

PAGINA BIANCA

---

---

*Determinazione n. 263*

## LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI  
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 7 gennaio 1964;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 e 31 marzo 1961, con i quali l'Unione italiana dei ciechi e l'Opera nazionale ciechi civili sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi degli Enti suddetti, relativi agli esercizi finanziari 1961 e 1961-1962 nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia sul conto consuntivo dell'Unione italiana dei ciechi resa il 28 marzo 1963 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui compete la vigilanza sull'Ente stesso; esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti predetti per gli esercizi sopra specificati;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

### DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme coi conti consuntivi per gli esercizi predetti - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Unione italiana dei ciechi e dell'Opera nazionale ciechi civili, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi.

IL RELATORE

*f.to* Cecconi

IL PRESIDENTE

*f.to* Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLE GESTIONI FINANZIARIE DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI (ESERCIZIO 1961) E DELL'OPERA NAZIONALE CIECHI CIVILI (ESERCIZIO 1961-62).

1º) Con decreti del Presidente della Repubblica in data 11 e 31 marzo 1961, comunicati alla Corte dei conti rispettivamente il 5 e 19 giugno successivo, sono state dichiarate sottoposte al controllo della Corte, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, l'Unione italiana dei ciechi e l'Opera nazionale ciechi civili.

2º) Nei problemi della cecità e delle provvidenze a favore dei ciechi, lo Stato intervenne — sul piano nazionale — con il regio decreto 29 luglio 1923, n. 1789, che costituì in Ente morale l'Unione italiana dei ciechi e ne approvò il relativo statuto.

Con il decreto legge del Capo Provvisorio dello Stato 26 settembre 1947, n. 1047, vennero stabilite le attribuzioni dell'Unione italiana dei ciechi come appresso:

a) rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali dei minorati della vista presso le Pubbliche amministrazioni e presso tutti gli enti ed istituti che hanno per scopo l'assistenza, l'educazione e il lavoro dei ciechi (articolo 1);

b) collaborazione con le competenti Amministrazioni dello Stato nello studio dei problemi della cecità e delle provvidenze a favore dei ciechi (articolo 2, 1º comma);

c) designazione del rappresentante dei ciechi nelle amministrazioni degli istituti che hanno per fine l'assistenza, la educazione e l'istruzione dei ciechi, nei casi previsti dall'articolo 4, 2º comma della legge 17 luglio 1890, n. 6972, modificato dall'articolo 4 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2841, e in tutti gli altri casi in cui le norme statutarie di enti e di istituti prevedano una rappresentanza dei ciechi nella propria amministrazione (articolo 2, 2º comma).

Ai predetti compiti la legge 28 luglio 1950, n. 626, aggiunse quello della assistenza continuativa a favore dei ciechi in condizioni di maggiore bisogno. A tale scopo la legge stessa assegnò all'Unione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1950-51, un contributo ordinario di lire 480 milioni annui. Detto contributo venne successivamente aumentato fino a milioni 1.440.

3º) La legge 9 agosto 1954, n. 632, nello stabilire un assegno a vita, variabile da lire 10.000 a lire 14.000 mensili, a favore dei cittadini affetti da cecità congenita o contratta, che siano inabili a proficuo lavoro e comunque sprovvisti dei mezzi necessari per vivere, in sostituzione della precedente assistenza continuativa a favore dei ciechi in condizioni di maggiore bisogno, istituì l'Opera nazionale per i ciechi civili. Compiti dell'Opera oltre all'erogazione di detto assegno, il coordinamento e lo sviluppo, nel campo della qualificazione e riqualificazione professionale dei ciechi civili e della organizzazione del lavoro, delle analoghe attività svolte da istituzioni ed enti pubblici e privati.

Alla parziale copertura della spesa — in totale milioni 4.220 — venne provveduto con il trasferimento dall'Unione italiana dei ciechi all'Opera nazionale ciechi civili della somma, già all'Unione assegnata per la corresponsione dell'assistenza continuativa a favore dei ciechi di maggiore bisogno.

Con legge 10 febbraio 1962, n. 66, sono state emanate « nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili ».

In base a queste ultime disposizioni (articolo 1) l'Opera provvede:

a) alla concessione della pensione non reversibile ai ciechi civili;

b) a coordinare e potenziare le attività aventi per fine il reperimento, l'orientamento, la qualificazione e la riqualificazione professionale dei ciechi;

c) a promuovere iniziative aventi per iscopo il collocamento al lavoro dei non vedenti; a tal fine essa studia — in collaborazione con l'Unione italiana ciechi e con le altre istituzioni interessate — le effettive possibilità di inserimento dei ciechi nella vita produttiva del paese;

d) a curare, su basi mutualistiche e con il concorso finanziario dello Stato, mediante convenzione con un ente assistenziale, le cui modalità saranno fissate dal regolamento, la assistenza sanitaria dei ciechi non aventi titolo a prestazioni sanitarie da parte di altri enti;

e) a promuovere la costruzione di case di riposo e di lavoro per i ciechi e l'accoglimento in esse dei non vedenti che ne abbisognano.

L'Opera ha personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma.

4°) Si fa presente che i problemi relativi alla cecità ed alle provvidenze a favore dei ciechi sono attualmente compito comune dei due Enti.

La legge n. 66 del 1962, prescrive che le iniziative aventi per iscopo il collocamento al lavoro dei non vedenti devono essere promosse dall'Opera in collaborazione con l'Unione. La legge stessa prevede, inoltre, che del Consiglio di amministrazione dell'Opera, composto di un presidente e di dieci consiglieri, quattro consiglieri siano designati dall'Unione italiana dei ciechi.

Agli effetti fiscali i due Enti sono equiparati alle Amministrazioni dello Stato.

L'Unione è posta sotto la sorveglianza della Presidenza del Consiglio mentre l'Opera è posta sotto il controllo del Ministero dell'interno.

Sarebbe opportuno che la vigilanza sui due Enti venisse esercitata dallo stesso organo.

Non può, infine, non farsi presente come l'Opera ha assorbito i compiti connessi alla previdenza e all'assistenza dei non vedenti, talchè all'Unione non sono rimasti che compiti di mera rappresentanza e, comunque, secondari se messi a confronto con quelli affidati all'Opera.

5°) Come esposto in precedenza, i decreti del Presidente della Repubblica, di sottoposizione dei due Enti al controllo previsto dalla legge 21 marzo 1958, n. 259, sono stati comunicati alla Corte nel giugno 1961.

Pertanto, relativamente all'Unione italiana dei ciechi, il cui esercizio va dal 1° gennaio al 31 dicembre, la Corte riferisce relativamente all'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 1961; per l'Opera nazionale ciechi civili, il cui esercizio va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo, la Corte riferisce relativamente all'esercizio 1° luglio 1961-30 giugno 1962.

\* \* \*

#### UNIONE ITALIANA DEI CIECHI.

##### *Gestione finanziaria dell'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 1961*

1°) I contributi finanziari a carico dello Stato, di cui attualmente l'Unione fruisce, sono:

a) Contributo ordinario annuo lire 50 milioni (legge 14 ottobre 1960, n. 1216) elevato a milioni 75 al 1° luglio 1962 con legge 14 novembre 1962, n. 1614, per compensare l'Unione del mancato introito di annue lire 25 milioni che l'Unione stessa ricavava dalla fornitura alle Amministrazioni provinciali dei contrassegni metallici comprovanti il pagamento della tassa di circolazione su veicoli a trazione animale, introito venuto a cessare in seguito all'abolizione della tassa di circolazione per tali veicoli disposta con legge 16 settembre 1960, n. 1014, articolo 15. Con la stessa legge n. 1614 del 1962, all'Unione è stato concesso, inoltre, un contributo straordinario di lire 37,5 milioni.

b) Contributo annuo di lire 25 milioni per l'avviamento al lavoro dei ciechi (legge 29 gennaio 1951, n. 37).

2°) Il consuntivo per l'esercizio 1961 presenta le risultanze seguenti:

##### *Situazione amministrativa:*

Fondo cassa al 31 dicembre 1961 . . . . .	L.	239.794.051
Residui attivi . . . . .	»	62.911.233
		-----
	L.	302.705.284
Residui passivi . . . . .	»	256.853.040
		-----
Avanzo di amministrazione . . . . .	L.	45.852.244
		=====

## IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

*Conto economico:*

Entrate effettive accertate . . . . .	L.	163.973.939
Uscite effettive impegnate . . . . .	»	163.836.874
<hr/>		
Eccedenze delle entrate effettive . . . . .	+ L.	137.065
Sopravvenienze e insussistenze attive . . . . .	+ »	9.527.897
<hr/>		
Sopravvenienze e insussistenze passive . . . . .	+ L.	9.664.962
	— »	13.046.380
<hr/>		
Disavanzo economico . . . . .	— L.	3.381.413
<hr/> <hr/>		

*Situazione patrimoniale (esclusi i conti d'ordine)**Attività:*

Beni immobili . . . . .	L.	109.498.760
Beni mobili . . . . .	»	3.874.892
Titoli . . . . .	»	283.300
Fondo cassa . . . . .	»	239.794.051
Residui attivi . . . . .	»	62.911.233
<hr/>		
	L.	416.362.236

*Passività:*

Fondo di previdenza Segretari Sezionali . . . . .	L.	224.964
Debiti ipotecari . . . . .	»	723.963
Residui passivi . . . . .	»	256.853.040
<hr/>		
	»	257.801.967
<hr/>		
	L.	158.560.269
<hr/> <hr/>		

Rispetto al precedente esercizio 1960, che presentò una attività netta complessiva di lire 161.941.687, l'esercizio 1961 denuncia un peggioramento di lire 3.381.418 (161.941.687 - 158.560.269) dovuto al disavanzo economico verificatosi nell'esercizio.

3º) Le entrate effettive dell'esercizio sono costituite principalmente da: (in milioni di lire)

## Contributi statali:

a) di funzionamento (legge 14 ottobre 1960, n. 1216) . . . . .	50 -
b) per l'avviamento al lavoro dei ciechi (legge 29 gennaio 1961, n. 37) . . . . .	25 -
Introiti targhe contrassegno tassa cani . . . . .	19 -
Contributi per attività assistenziali varie . . . . .	7,6
Introiti scuola cani guida . . . . .	19,7

Le uscite effettive sono costituite principalmente da: (in milioni di lire)

Oneri per il personale . . . . .	66,2
Spese generali . . . . .	16,6
Pubblicazioni periodiche, stampa, libro parlato, borse di studio . . . . .	11,9
Contributi di avviamento al lavoro . . . . .	25,1
Spesa targhe contrassegno tassa cani . . . . .	11,7
Spesa scuola cani guida . . . . .	19,7

Gli oneri per il personale — sui quali ha influito l'estensione al personale dell'Unione dei miglioramenti concessi ai dipendenti statali con le leggi 27 luglio 1959, n. 324; 3 marzo 1960, n. 185 e 22 dicembre 1960, n. 1564 — per milioni 66,2 e le spese generali milioni 16,6 in totale milioni 82,8, rappresentano circa il 55 per cento delle spese effettive.

L'alta incidenza, fatta osservare anche dall'Autorità cui spetta la vigilanza è giustificata dall'Ente con la considerazione che le spese di funzionamento rappresenterebbero l'onere indispensabile per il perseguimento dei generali interessi della categoria.

4°) Fra i maggiori residui attivi figurano: (in milioni di lire)

Fondo assistenza alimentare continuativa . . . . .	9
Amministrazioni per targhe contrassegno tassa cani . . . . .	3,9
Federazione nazionale cacciatori residuo prezzo appartamento . . . . .	16 —
Istituto nazionale case per ciechi . . . . .	9,4
Anticipazioni varie . . . . .	20,7

Per i residui passivi le cifre più significative sono: (in milioni di lire)

Contributi per avviamento al lavoro . . . . .	26,1
Contributi fondo assistenza alimentare continuativa . . . . .	208,2

Si osserva:

a) Il residuo attivo di milioni 9,4 rappresenta un credito verso l'Istituto nazionale case per i ciechi per anticipi concessi per l'acquisto di aree.

Si segnala la necessità di un sollecito recupero di detto credito che risale a data remota ed è infruttifero di interessi e per il quale l'Unione è stata anche più volte sollecitata dalla Presidenza del Consiglio, cui spetta la vigilanza sull'Ente.

b) L'Unione non ha erogato annualmente l'intera assegnazione di 25 milioni per l'avviamento al lavoro dei privi della vista, di cui alla legge 21 gennaio 1951, n. 37; la differenza è stata portata tra i residui passivi per oneri da sostenere per un totale di milioni 26,1. L'Unione ha giustificato detta mancata integrale utilizzazione per parziale realizzazione di un piano di accantonamento per agevolare iniziative locali per la sistemazione lavorativa dei ciechi, attraverso una preparazione professionale specializzata, anziché mediante interventi finanziari individuali necessariamente limitati (Centro nazionale di tirocinio pratico per lavoratori ciechi con sede in Roma).

L'Autorità vigilante, pur facendo presente di non poter pienamente aderire all'iniziativa di cui sopra, ha richiesto alla Unione di trasmettere il programma studiato per il piano di accantonamento.

c) Per quanto attiene il residuo passivo di milioni 208,2 per contributi del fondo di assistenza alimentare continuativa, si precisa che trattasi di un residuo del contributo di lire 1.440.000.000, già assegnato all'Unione e revocato con la legge 9 agosto 1954, n. 632, ed a suo tempo non utilizzato.

Il fondo, che è da restituire al Tesoro, si incrementa degli interessi ormai da nove anni.

5°) Il Collegio centrale dei sindaci ha confermato l'esattezza delle scritture contabili, il cui sistema è adeguato e rispondente alle esigenze dell'Unione, ed ha espresso l'avviso che il bilancio possa essere approvato da parte del Consiglio nazionale dell'Unione stessa.

Il Consiglio nazionale dell'Unione ha approvato il bilancio stesso nella seduta del 16 ottobre 1962.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 28 marzo 1963, ha — ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge del Capo Provvisorio dello Stato 26 settembre 1947, n. 1047 — approvato il rendiconto finanziario e patrimoniale dell'esercizio 1961 rilevando per altro, con osservazioni che la Corte condivide, che tra i residui attivi figurano molteplici anticipazioni di cassa che non avrebbero dovuto concedersi (prestiti al personale) o che avrebbero dovuto concludersi al termine dell'esercizio (fondo spese economato, fondo scorta della Scuola Cani Guida, fondo a disposizione dell'Ufficio Targhe di Firenze) o che avrebbero dovuto già formare oggetto di recupero (crediti verso l'Istituto Case popolari per i ciechi, risalenti ad epoca remota).

OPERA NAZIONALE CIECHI CIVILI.

*Gestione finanziaria dell'esercizio 1° luglio 1961-30 giugno 1962.*

1°) Il contributo di milioni 4.200 assegnato, come prima visto, dalla legge 9 agosto 1954, n. 632, venne elevato a milioni 4.700 per l'esercizio finanziario 1956-57, a milioni 5.200 per l'esercizio 1957-58, a milioni 8.900 per l'esercizio finanziario 1958-59 dalla legge 20 febbraio 1958, n. 103; ed a milioni 10.400 dall'esercizio 1959-60 (legge 3 gennaio 1960, n. 3).

A quest'ultima assegnazione si sono aggiunti i contributi stabiliti dalla legge 10 febbraio 1962, n. 66, di milioni 200 annui per la cura, su basi mutualistiche e con il concorso finanziario dello Stato, mediante convenzione con un ente assistenziale, dell'assistenza sanitaria dei ciechi non aventi titolo a prestazioni sanitarie da parte di altri enti e annui milioni 1.700 per le altre provvidenze previste dalla legge stesse.

Attualmente, pertanto, l'Opera ha, per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali, una assegnazione annua ordinaria di milioni 12.300 (a).

2°) Il conto consuntivo finanziario per l'esercizio 1961-62 si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

	Entrate accertate	Uscite impegnate
Effettive ordinarie . . . . .	11.491.895.752	10.401.801.002
Effettive straordinarie . . . . .	2.433.279	34.675.715
Movimento di capitali . . . . .	—	—
Partite di giro . . . . .	43.866.508	43.866.508
	<u>11.538.195.539</u>	<u>10.480.343.225</u>
	Avanzo . . .	<u>1.057.852.314</u>

Si premette che nel bilancio preventivo iniziale e per quanto ha riguardo alle entrate effettive straordinarie — accertate in milioni 2,4 — l'Opera aveva formulato una previsione di milioni 4.933,5 in quanto, oltre ad una entrata di milioni 2,5, per rimborsi e concorsi nelle spese, aveva previsto un contributo integrativo straordinario da parte dello Stato di milioni 4.931, di cui milioni 3.131 per la copertura del fabbisogno di competenza dell'esercizio 1961-62 e milioni 1.800 per spettanze arretrate degli assistiti.

In merito alla iscrizione in bilancio dei due sopraindicati contributi, il Collegio sindacale — nella sua relazione al preventivo 1961-62 — osservò che l'iscrizione stessa si appalesava « priva di fondamento mancando qualsiasi elemento circa la concessione dei contributi predetti durante l'esercizio ».

Con successive deliberazioni l'Opera ha provveduto ad eliminare dal preventivo le assegnazioni in questione.

Le entrate effettive ordinarie sono costituite da:

Contributo dello Stato — legge 3 gennaio 1960 n. 3 . . . . .	L.	10.400.000.000
Contributo dello Stato — legge 10 febbraio 1962, n. 66 . . . . .	»	566.664.000
Recupero assegni vitalizi disposti e non pagati o indebitamente pagati . . . . .	»	442.350.930
Interessi attivi . . . . .	»	82.880.822
	L.	<u>11.491.895.752</u>

(a) All'Opera sono stati, inoltre concessi i seguenti contributi straordinari:

- milioni 3.700 (legge 20 febbraio 1958, n. 103);
- milioni 5.000 (legge 3 gennaio 1960, n. 3);
- milioni 3.000 (legge 20 giugno 1961, n. 547).

Il contributo di milioni 566,7 è il rateo di competenza dell'esercizio 1961-62 (mesi quattro) del contributo di milioni 1.700 concessi dall'articolo 17, della legge n. 66 del 1962. Detto contributo non era stato computato nel preventivo in quanto la legge n. 66 non era stata ancora emanata, ed è stato accertato durante l'esercizio. Non è stato invece accertato il rateo dell'altro contributo di milioni 200 — dalla stessa legge n. 66 assegnato per provvedere ai compiti di assistenza sanitaria di cui al punto *d*) dell'articolo 1 della legge stessa — in quanto l'Opera non ha provveduto alla stipula della prescritta convenzione.

Circa l'importo degli assegni vitalizi disposti e non pagati o indebitamente pagati, si precisa che trattasi per la quasi totalità, di assegni di conto corrente postale, emessi per il pagamento degli assegni vitalizi, successivamente annullati per sopravvenuto decesso o irreperibilità dei beneficiari e quindi, riaffluiti al bilancio.

La voce ha, pertanto, natura di partita rettificativa dei pagamenti portati in consuntivo per assegni vitalizi.

L'importo di milioni 82,9 rappresenta l'interesse maturato sulla giacenza di cassa presso il tesoriere Banco di Roma. (Fondo di cassa al 1° luglio 1961, milioni 2.604,5; al 30 giugno 1962, milioni 2.046,7).

I contributi statali — accertati in lire 10.966.664.000 sono stati riscossi per milioni 7.500. Ne è derivato un residuo attivo per lire 3.466.664.000.

Le uscite effettive ordinarie — sempre con riferimento alla competenza — comprendono le seguenti voci:

Spese per i fini istituzionali . . . . .	L.	10.169.000.000
Spese per accertamenti sanitari di ufficio . . . . .	»	21.024.981
Spese per gli organi dell'Ente . . . . .	»	17.181.629
Spese di personale della sede . . . . .	»	113.086.176
Spese generali di funzionamento . . . . .	»	43.434.735
Spese generali di funzionamento uffici regionali . . . . .	»	38.073.481
		<hr/>
	L.	10.401.801.002
		<hr/> <hr/>

L'importo di milioni 10.169 che l'Ente ha considerato come impegnato per la erogazione degli assegni a vita ai ciechi non corrisponde all'effettivo fabbisogno — peraltro nemmeno compiutamente conosciuto dall'Opera — ma è semplicemente uguale a quello compreso nel preventivo e che non era, come già si è visto, l'ammontare previsto dalla spesa, ma semplicemente rappresenta la differenza tra il totale delle entrate disponibili e quello delle altre spese da sostenere dall'Ente.

Al riguardo si fa presente che l'Opera, benchè istituita con legge 9 agosto 1954 — modificata con legge 10 febbraio 1962 — non ha ancora completato la sua organizzazione, in specie quella periferica (commissioni medico oculistiche interprovinciali e regionali) e che essa stessa ha dichiarato che al 30 giugno 1962 « devono ancora essere adottate le decisioni su circa 40 mila domande di ciechi che hanno chiesto la concessione del vitalizio ».

Si aggiunge ancora che sui 10.169 milioni impegnati per l'erogazione degli assegni a vita ai ciechi sono state pagate nell'esercizio milioni 8.708,3 e, cioè, soltanto l'85 per cento.

Fra le spese per i fini istituzionali erano stati previsti anche « Oneri per il coordinamento e lo sviluppo delle attività a favore dei ciechi civili svolte nel campo della qualificazione e riqualificazione professionale e dell'applicazione al lavoro da Enti pubblici e privati » per lire 20.000.000 e, con deliberazione del 13 maggio 1962 — a seguito della legge 10 febbraio 1962, n. 66 — anche « Erogazione differenza per maggiorazione assegni ai ciechi dal 1° marzo 1962 ».

A fine esercizio, non era stato preso alcun impegno sui due predetti stanziamenti, e, pertanto, le somme di cui sopra sono state portate in economia.

Agli impegni di spesa di lire 10.169.000.000 hanno corrisposti pagamenti per lire 8.708.323.550; con un residuo passivo di lire 1.460.676.450.

3°) *Situazione di cassa.*

Al 30 giugno 1962 si presenta come segue:

Fondo cassa al 1° luglio 1961 . . . . .	L.	2.604.485.061
Riscossioni . . . . .	»	11.066.638.259
	L.	13.671.123.320
Pagamenti . . . . .	»	11.624.425.758
	L.	2.046.697.562

Sulle somme costituenti il fondo di cassa, come precedentemente detto, sono stati incassati nell'esercizio milioni 82,9 per interessi attivi.

Si rileva il cospicuo, permanente ammontare del fondo stesso: milioni 1.155,6 al 1° luglio 1959; milioni 4.388,4 al 1° luglio 1960; milioni 2.604,5 al 1° luglio 1961 e milioni 2.046,7 al 1° luglio 1962.

4°) *Situazione amministrativa:*

Fondo cassa al 30 giugno 1962 . . . . .	L.	2.046.697.562
Residui attivi . . . . .	»	3.525.563.890
	L.	5.572.261.452
Residui passivi . . . . .	»	4.514.409.138
	L.	1.057.852.314

I residui attivi, milioni 3.525,6, sono costituiti essenzialmente dal residuo attivo di milioni 3.466,7 quale contributo dello Stato per l'esercizio 1961-82 non versato, come in precedenza esposto, e da una voce « Recupero assegno vitalizi indebitamente pagati, lire 44.244.390 ».

Quest'ultima voce comporta una spiegazione.

All'atto della sua istituzione (legge 9 agosto 1954, n. 632), l'Opera concesse ai beneficiari del soppresso assegno alimentare provenienti dall'Unione italiana ciechi, un assegno mensile di lire 10.000, a titolo di acconto, salvo conguaglio e revisione.

Il Comitato di liquidazione dell'Opera respinse, però, numero 4753 domande, venendosi così a costituire un ammontare di acconti indebitamente corrisposti di milioni 1.463,6; successivi accertamenti hanno ridotto detto importo a milioni 1.063, 4.

L'Opera, constatato che solo il 5 per cento dei debitori per acconti non dovuti si trovava in condizioni economiche tali da consentire il recupero, ha iscritto, a partire dall'esercizio 1957-1958, fra i residui attivi, l'importo ritenuto recuperabile in milioni 56,5.

I recuperi effettuati sono stati milioni 12,3; il residuo attivo ancora da recuperare, milioni 44,2.

Il Ministero del tesoro, con nota dell'11 settembre 1963, n. 136314, diretta al Ministero dell'interno nel dare il suo assenso ad apposita delibera dell'Opera con la quale veniva dichiarata l'inesigibilità di alcune somme, a suo tempo indebitamente corrisposte ad alcuni beneficiari del soppresso assegno alimentare, precisava che « l'assenso di cui sopra non considerava le eventuali responsabilità amministrative dei competenti Organi dell'Ente relative ai pagamenti di cui trattasi, responsabilità al cui accertamento vorrà provvedere, ove non fosse stato fatto, codesto Ministero, quale Amministrazione vigilante ».

I residui passivi sono costituiti essenzialmente da:

Esercizio 1960-61:	
Erogazione assegni a vita ai ciechi . . . . .	93,1
Esercizio 1960-61:	
Erogazione arretrati spettanti agli assistiti . . . . .	2.911,3
Esercizio 1961-62:	
Erogazione assegni a vita ai ciechi . . . . .	1.460,7
	<u>4.465,1</u>

Al riguardo si osserva che mentre per l'erogazione degli assegni a vita nell'esercizio 1961-62 sono stati pagati milioni 2535,6 e cioè quasi interamente la somma riportata quale residuo dello anno precedente (milioni 2628,7) — sull'importo di 3000 milioni considerato alla fine del 1960-61 per erogazione arretrati spettanti agli assistiti, nell'esercizio 1961-62 sono stati pagati soltanto milioni 88,7 per cui viene riportata a nuovo come residuo al 30 giugno 1962 la somma di milioni 2911,3.

In questa situazione si deve richiamare l'attenzione sulla necessità che sia accertato con la massima approssimazione l'ammontare degli arretrati dovuti e, qualora esso fosse quello indicato dall'Ente, sollecitare l'erogazione degli arretrati agli assistiti..

5°) *Avanzo di amministrazione.*

La somma di milioni 1.057,9 indicata quale avanzo di amministrazione rappresenta il risultato puramente contabile dell'esercizio in quanto sono ancora 40.000 le domande di concessione di assegno da esaminare e costituiscono un onere latente di difficile valutazione, ma comunque importante, tenuto conto che la spesa per le 58.000 domande finora accolte è di milioni 8708,3 annui e che si devono corrispondere anche tutti gli arretrati.

Con deliberazione adottata il 27 giugno 1963, il Consiglio dell'Opera « vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti con la quale si rileva che la somma di lire 1.057.852.314 è impropriamente classificata come avanzo di amministrazione », impegnò la somma stessa al capitolo 1, articolo 1 della spesa (erogazione assegni a vita ai ciechi).

La situazione amministrativa dell'esercizio 1961-62 venne, pertanto, approvata nelle seguenti risultanze:

Fondo di cassa al 30 giugno 1962 . . . . .	L.	2.046.697.562
Residui attivi . . . . .	»	3.525.563.890
	L.	5.572.261.452
Residui passivi . . . . .	»	5.572.261.452
Avanzo di amministrazione . . . . .	L.	—

Riguardo ai residui, sia attivi che passivi, gli stessi andrebbero opportunamente riconsiderati, al fine di un più esatto accertamento.

Si cita ad esempio, la seguente partita:

*Residui attivi:*

Esercizio 1961-62:

Anticipazioni da parte dell'Economo — sede; missioni per tre componenti del Consiglio d'Amministrazione . . . . .	L.	1.980.000
meno rimborsi . . . . .	»	200.000
Residuo . . . . .	L.	1.780.000

6°) *Situazione patrimoniale.*

La consistenza al 1 luglio 1961, costituita dalla sola voce:

mobili e macchine d'ufficio per . . . . .	L.	30.878.994
ha avuto, durante l'esercizio, l'incremento per nuovi acquisti di . . . . .	»	3.632.420
per cui la consistenza del patrimonio al 30 giugno 1962 risulta di . . . . .	L.	34.511.414

Non risulta costituito un fondo di liquidazione per il personale. Al capitolo 4, articolo 6, dell'uscita, era prevista una spesa di milioni 5 a titolo di « Fondo indennità liquidazione al personale: su tale importo risultano assunti impegni per lire 1.128.510, di cui pagate lire 965.760. È necessario che sia provveduto alla costituzione del fondo.

Con l'occasione si richiama l'opportunità di costituire anche il fondo ammortamento mobili, con assegnazione annuale delle relative quote di deperimento.

7°) Con determinazione n. 182, adottata nell'adunanza del 5 marzo 1963, la Corte dei conti in Sezione del controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, constatato che l'Opera, nonostante fosse scaduto il termine previsto dall'articolo 4 della legge 21 marzo 1958, n. 259, non aveva ancora trasmesso — per quanto concerne la gestione finanziaria dell'esercizio 1° luglio 1961-30 giugno 1962 — i conti ed i relativi allegati per l'esercizio stesso, ordinò all'Opera di trasmetterli entro giorni trenta dal ricevimento dell'ordinanza.

Il conto consuntivo dell'esercizio 1961-62 è stato approvato — come prima detto — dal Consiglio di amministrazione dell'Opera nella adunanza del 27 giugno 1963.

I precedenti conti consuntivi per gli esercizi 1958-59; 1959-60 e 1960-61 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nell'adunanza del 5 giugno 1963 il primo e nell'adunanza del 26 giugno 1963 gli altri due.

I Ministeri che sull'Opera esercitano funzioni di controllo, Ministero dell'interno e del tesoro, non si sono pronunciati sui conti consuntivi degli esercizi 1959-60; 1960-61; 1961-62.

UNIONE ITALIANA CIECHI  
CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1961

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E SPESE  
E DELLE SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE E PASSIVE

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	parziali	totali
<b>RENDITE</b>		
ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE . . . . .	136.441.500	
ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE. . . . .	27.532.439	
		163.973.939
<b>SPESE</b>		
USCITE EFFETTIVE ORDINARIE . . . . .	143.444.315	
USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE . . . . .	20.392.559	
		163.836.874
AVANZO ECONOMICO . . . . .		+ 137.065
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>		
Maggiore accertamento residui attivi:		
per Fondo assistenza alimentare continuativa . . . . .	8.963.471	
percentuali entrate e quote tesseramento Sezioni . . . . .	545.187	
		+ 9.508.658
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>		
Maggiore accertamento residui passivi:		
per Fondo assistenza alimentare continuativa . . . . .	8.963.471	
personale e quote fondo solidarietà sezioni . . . . .	3.599.503	
		- 12.562.974
<b>INSUSSISTENZE ATTIVE</b>		
Minore accertamento residui attivi . . . . .	52.863	
Quota svalutazione beni mobili . . . . .	430.543	
		- 483.406
<b>INSUSSISTENZE PASSIVE</b>		
Minore accertamento residui passivi . . . . .	19.239	
		+ 19.236
Risultato del conto economico da portare in diminuzione della attività netta complessiva al principio dell'esercizio . . . . .		- 3.381.418

STATO DEI CAPITALI

DESCRIZIONE	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
	parziali	totali	parziali	totali
<b>PARTE I. — SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVO.</b>				
Beni immobili . . . . .	109.498.760		109.498.760	
Beni mobili . . . . .	3.597.435		3.874.892	
Titoli . . . . .	283.300		283.300	
		113.379.495		113.656.952
<b>PASSIVO.</b>				
Fondo previdenza Segretari Sezionali . .	224.964		224.964	
Debiti ipotecari. . . . .	850.998 162.295		644.142 79.821	
		1.238.257		948.927
Attività netta patrimoniale . . . .		112.141.238		112.708.025
<b>COSE DEI TERZI.</b>				
<b>ATTIVO.</b>				
Libretto postale depositato a risparmio .	12.000		12.000	
Polizza I. N. A. indennità liquidazione Personale. . . . .	41.824.988		41.692.168	
Attività 25 ottobre 1950 Sezione Auto- noma CC. PP. . . . .	106.008.670		106.008.670	
Titoli Scuola Cani Guida . . . . .	6.737.500		6.737.500	
		154.583.158		154.450.338
<b>PASSIVO.</b>				
Beneficiari Assistenza Alimentare con- tinuativa . . . . .	12.000		12.000	
Indennità liquidazione del Personale . .	41.824.988		41.692.168	
Patrimonio attribuito all'Istituto Nazio- nale CC. PP. Ciechi . . . . .	106.008.670		106.008.670	
Titoli Scuola Cani Guida . . . . .	6.737.500		6.737.500	
		154.583.158		154.450.338
<b>PARTE II. — SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</b>				
Fondo cassa . . . . .	220.734.418		239.794.051	
Residui attivi . . . . .	64.683.599		62.911.233	
	285.418.017		302.705.284	
Residui passivi . . . . .	235.617.568		256.853.040	
	49.800.449		45.852.244	
		49.800.449		45.852.244
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio . . . . .		161.941.687		158.560.269
Risultato del conto economico . . . . .		3.381.418		—
Attività netta complessiva alla fine del- l'esercizio. . . . .		158.560.269		158.560.269

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Golisano

IL PRESIDENTE  
Prof. Paolo Bentivoglio

CONTO FINANZIARIO

BILANCIO					CONTO	
Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	SOMME			Riscosso
			Previsione al 1 gennaio 1961	Variazioni	Previsione al 31 dicembre 1961	
		Avanzo presunto esercizio precedente:				
		Fondi di Cassa . . . . .	44.182.163	+ 5.618.286	49.800.449	220.734.418
		Residui attivi . . . . .				
<b>PARTE I. — ENTRATA</b>						
<b>ENTRATE EFFETTIVE</b>						
<b>ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE.</b>						
1		Contributo ordinario di funzionamento (legge 14 ottobre 1960, n. 1216) . . . . .	50.000.000	—	50.000.000	50.000.000
2		Contributo per l'avviamento al lavoro:				
	1	Contributo dello Stato (legge 29 gennaio 1951, n. 37) . . . . .	25.000.000	—	25.000.000	25.000.000
	2	Recupero contributi assegnati ai soci . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	142.697
		Assistenza alimentare continuativa . . . . .	—	—	—	—
3		Gestione targhe:				
	1	Targhe veicoli a trazione animale . . . . .	—	—	—	—
	2	Contrassegni tassa cani . . . . .	20.600.000	—	20.600.000	17.254.753
4		Percentuali sulle entrate effettive e contributi delle Sezioni U. I. C. . . . .	16.000.000	—	16.000.000	15.950.744
5		Quote di tesseramento per il Fondo di solidarietà tra Sezioni U. I. C. . . . .	5.500.000	—	5.500.000	5.734.598
6		Interessi attivi . . . . .	3.000.000	—	3.000.000	949.808
7		Affitti beni immobili:				
	1	Fitti reali . . . . .	4.620.000	+ 2.500.000	7.120.000	7.254.896
	2	Fitti figurativi . . . . .	3.500.000	—	3.500.000	3.500.000
8		Abbonamenti, contributi, ecc., per le pubblica- zioni periodiche dell'U. I. C.:				
	1	Corriere dei Ciechi . . . . .	3.120.000	—	3.120.000	2.302.105
	2	Corriere Braille . . . . .	820.000	—	820.000	1.344.330
	3	Gennariello . . . . .	125.000	—	125.000	335.880
	4	Faro . . . . .	200.000	—	200.000	379.355
	5	Progresso . . . . .	330.000	—	300.000	495.800

PER L'ESERCIZIO 1961

DELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1961			CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PTECEDENTI					Totale residui attivi al 31 dicembre 1961
SOMME			SOMME					
Accertamento		Maggiori o minori introiti	Accertati	Riscossi	Da riscuotere	Accertamento		
Rimaste da riscuotere	Totale					In più	In meno	
—	—	+ 9.508.658						
46.606.720	74.139.394	— 52.863						
—	50.000.000	—	15.000.000	15.000.000	—	—	—	—
—	25.000.000	—	—	—	—	—	—	—
—	142.697	+ 142.697	—	—	—	—	—	—
—	—	—	5.801.761	5.801.761	8.963.471	8.963.471	—	8.963.471
—	—	—	2.507.597	1.235.055	1.272.542	—	—	1.272.542
1.708.947	18.963.700	— 1.636.300	3.857.289	1.620.704	2.236.585	—	—	3.945.532
2.513.976	18.464.720	+ 2.464.720	2.698.881	3.193.168	—	494.287	—	2.513.976
23.100	5.757.698	+ 257.698	138.900	189.800	—	50.900	—	23.100
7.163	956.971	— 2.043.029	2.738	2.738	—	—	—	7.163
43.496	7.298.392	+ 178.392	3.178	3.178	—	—	—	43.496
—	3.500.000	—	—	—	—	—	—	—
—	2.302.105	— 817.895	59.430	59.430	—	—	—	—
—	1.344.330	+ 524.330	—	—	—	—	—	—
—	335.880	+ 240.880	—	—	—	—	—	—
—	379.355	+ 179.355	—	—	—	—	—	—
—	495.800	+ 165.800	—	—	—	—	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO						CONTO
Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	SOMME			Riscosso
			Previsione al 1 gennaio 1961	Variazioni	previsione al 31 dicembre 1961	
9		Abbonamenti al Servizio del libro parlato . . .	200.000	—	200.000	186.250
10		Proventi dalla vendita di stampati, tessere, ecc.	1.000.000	—	1.000.000	1.313.602
		<b>TOTALE ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE . . .</b>	<b>134.015.000</b>	<b>+ 2.500.000</b>	<b>136.515.000</b>	<b>132.144.818</b>
		<b>ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE.</b>				
11		Quota utili Ente nazionale di lavoro per i chiechi	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
12		Oblazioni e proventi da iniziative di raccolta fondi . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
13		Contributi per attività assistenziali varie . . .	4.000.000	+ 500.000	4.500.000	7.640.240
14		Contributo straordinario di funzionamento . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
15		Contributi dell'American Foundation for Over- seas Blind . . . . .	650.000	—	650.000	—
16		Contributi dagli Enti collaterali . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
17		Varie . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	159.174
18		Scuola cani guida . . . . .	12.040.000	+ 7.960.000	20.000.000	19.727.025
		<b>Totale entrate effettive straordinarie . . . . .</b>	<b>16.690.000</b>	<b>+ 8.460.000</b>	<b>25.150.000</b>	<b>27.526.439</b>
		<b>MOVIMENTO DEI CAPITALI</b>				
19		Depositi presso gli Istituti di credito:				
	1	Depositi a risparmio . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
	2	Titoli di proprietà . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
20		Contributi ed introiti da capitalizzare:				
	1	Fondo di previdenza segretari sezionali . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
	2	Fondo indennità liquidazione del personale .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
21		Alienazione permuta beni patrimoniali . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	180.000
22		Valori in deposito . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
		<b>TOTALE MOVIMENTO DEI CAPITALI . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>180.000</b>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1961			CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Totale residui attivi al 31 dicembre 1961
SOMME			SOMME					
Accertamento		Maggiori e minori introiti	Accertati	Riscossi	Da riscuotere	Accertamento		
Rimaste da riscuotere	Totale					In più	In meno	
—	186.250	— 13.750	—	—	—	—	—	—
—	1.313.602	+ 313.602	—	—	—	—	—	—
4.296.682	136.441.500	+ 4.437.474 — 4.510.974	30.069.774	27.105.834	12.472.598	9.508.658	—	16.769.280
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
6.000	7.646.240	+ 3.146.240	6.000	6.000	—	—	—	6.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	— 650.000	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	159.174	+ 159.174	—	—	—	—	—	—
—	19.727.025	— 272.975	—	—	—	—	—	—
6.000	27.532.439	+ 3.305.414 — 922.975	6.000	6.000	—	—	—	6.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	180.000	+ 180.000	16.000.000	—	16.000.000	—	—	16.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	180.000	+ 180.000	16.000.000	—	16.000.000	—	—	16.000.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO					CONTO	
Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	SOMME			Riscosso
			Previsione al 1 gennaio 1961	Variazioni	Previsione al 31 dicembre 1961	
		<b>PARTITE DI GIRO — CONTABILITÀ SPECIALI</b>				
23		Anticipazioni e rimborsi diversi:				
	1	Servizio di cassa Istituto nazionale case popolari ciechi . . . . .	50.000.000	—	50.000.000	—
	2	Anticipazioni e rimborsi . . . . .	30.000.000	+ 5.000.000	35.000.000	20.566.535
24		Ritenute erariali e previdenziali del personale:				
	1	Imposta di categoria C2 . . . . .	2.500.000	—	2.500.000	1.859.192
	2	Previdenza ed assicurazioni . . . . .	10.000.000	+ 1.500.000	11.500.000	11.438.884
25		Rendite dei lasciti destinate per volontà dei testatori alle Sezioni U. I. C . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
		<b>TOTALE PARTITE DI GIRO . . .</b>	<b>92.500.000</b>	<b>+ 6.500.000</b>	<b>99.000.000</b>	<b>33.864.611</b>
		<b>RIASSUNTO</b>				
		FONDO DI CASSA . . . . .	44.182.163	+ 5.618.286	49.800.449	} 220.734.418 } 27.532.674
		RESIDUI ATTIVI . . . . .	—	—	—	
		ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE . . . . .	134.015.000	+ 2.500.000	136.515.000	132.144.818
		ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE . . . . .	16.690.000	+ 8.460.000	25.150.000	27.526.439
		MOVIMENTO DEI CAPITALI . . . . .	—	—	—	180.000
		PARTITE DI GIRO — CONTABILITÀ SPECIALI . . .	92.500.000	+ 6.500.000	99.000.000	33.864.611
		<b>TOTALE DELL'ENTRATA . . .</b>	<b>287.387.163</b>	<b>+23.078.286</b>	<b>310.465.449</b>	<b>441.982.960</b>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1961			CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Totale residui attivi al 31 dicembre 1961
SOMME			SOMME					
Accertamento		Maggiori e minori introiti	Accertati	Riscossi	Da riscuotere	Accertamento		
Rimaste da riscuotere	Totale					In più	In meno	
—	—	—50.000.000	9.410.500	—	9.410.500	—	—	9.410.500
11.992.200	32.558.735	— 2.441.265	9.144.462	420.840	8.723.622	—	—	20.715.822
—	1.859.192	— 640.808	—	—	—	—	—	—
9.631	11.448.515	— 51.485	52.863	—	—	—	52.863	9.631
—	—	—	—	—	—	—	—	—
12.001.831	45.866.442	—53.133.558	18.607.825	420.840	18.134.122	—	52.863	30.135.953
—	220.734.418	+9.508.658	}	—	—	—	—	—
46.606.720	74.139.394	— 52.863						
—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.296.682	136.441.500	{ +4.437.474 —4.510.974	30.069.774	27.105.834	12.472.598	9.508.658	—	16.769.280
6.000	27.532.439	{ +3.305.414 — 922.975	6.000	6.000	—	—	—	6.000
—	180.000	+ 180.000	16.000.000	—	16.000.000	—	—	16.000.000
12.001.831	45.866.442	—53.133.558	18.607.825	420.840	18.134.122	—	52.863	30.135.953
62.911.233	504.894.193	—	64.683.599	27.532.674	46.606.720	9.508.658	52.863	62.911.233

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO						CONTO
Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	SOMME			Pagato
			Previsione al 1° gennaio 1961	Variazioni	Previsione al 31 dicembre 1961	
		Residui passivi . . . . .	—	—	—	22.179.275
<b>PARTE II. — USCITA</b>						
<b>USCITE EFFETTIVE</b>						
<b>USCITE EFFETTIVE ORDINARIE.</b>						
1		Spese funzionamento Uffici Sede centrale U. I. C.:				
	1	Affitto, luce, riscaldamento . . . . .	2.500.000	— 230.000	2.270.000	2.256.746
	2	Posta, telefono, telegrafo . . . . .	2.000.000	— 100.000	1.900.000	1.887.119
	3	Stampati e cancelleria . . . . .	1.500.000	— 500.000	1.000.000	1.018.906
	4	Autovetture, autofilotraviarie . . . . .	500.000	{ — 100.000 + 200.000 }	600.000	578.334
	5	Piccola manutenzione Uffici . . . . .	350.000	+ 200.000	550.000	534.810
	6	Varie d'Ufficio . . . . .	200.000	+ 30.000	230.000	229.060
2		Ributuzioni ed oneri riflessi del personale dipen- dente dalla Sede centrale U. I. C.:				
	1	Personale in servizio presso Uffici centrali . .	20.500.000	— 500.000	20.000.000	19.945.212
	2	Personale in servizio presso Uffici periferici .	26.000.000	— 1.500.000	24.500.000	24.238.503
	3	Personale straordinario e collaboratori Uffici centrali . . . . .	5.700.000	{ + 400.000 — 100.000 }	6.000.000	5.995.832
	4	Contributi previdenziali ed assicurativi . . .	8.000.000	— 250.000	7.750.000	7.548.165
	5	Quota annua al fondo liquidazione . . . . .	6.000.000	— 1.400.000	4.600.000	4.406.420
3		Premi e gratificazioni del personale . . . . .	2.500.000	— 500.000	2.000.000	1.922.782
4		Compensi lavoro straordinario . . . . .	2.000.000	+ 100.000	2.100.000	2.096.936
5		Funzionamento Organi direttivi e Servizi U. I. C.:				
	1	Congresso . . . . .	2.500.000	— 2.500.000	—	—
	2	Consiglio nazionale . . . . .	4.500.000	— 150.000	4.350.000	4.318.900
	3	Giunta esecutiva . . . . .	2.500.000	— 500.000	2.000.000	2.042.969

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1961			CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Totale residui passivi al 31 dicembre 1961
SOMME			SOMME					
Accertamento		Maggiori o minori pagamenti	Accertati	Pagati	Rimasti da pagare	Accertamento		
Rimaste da pagare	Totale					In più	In meno	
225.982.028	248.161.303	+12.562.974 — 19.239						
—	2.256.746	— 13.254	4.453	4.453	—	—	—	—
—	1.887.119	— 12.881	39.170	39.170	—	—	—	—
—	1.018.906	+ 18.906	58.944	58.944	—	—	—	—
—	578.334	— 21.666	—	—	—	—	—	—
—	534.810	— 15.190	800	800	—	—	—	32.850
32.850	261.910	+ 31.910	8.235	8.235	—	—	—	—
—	19.945.242	— 54.788	—	1.163.515	—	1.163.515	—	—
—	24.238.503	— 261.497	—	2.160.513	—	2.160.513	—	—
—	5.995.832	— 4.168	—	224.575	—	224.575	—	—
—	7.548.165	— 201.835	—	—	—	—	—	—
—	4.406.420	— 193.580	—	—	—	—	—	—
—	1.922.782	— 77.218	—	—	—	—	—	—
—	2.096.936	— 3.064	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	4.318.900	— 31.100	—	—	—	—	—	—
—	2.042.969	+ 42.969	—	—	—	—	—	—

## IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO						CONTO	
Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	SOMME			Pagato	
			Previsione al 1° gennaio 1961	Variazioni	Previsione al 31 dicembre 1961		
	4	Presidenza . . . . .	2.000.000	— 200.000	1.800.000	1.688.056	
	5	Collegio centrale dei sindaci . . . . .	600.000	—	600.000	564.802	
	6	Servizio ispettorato — Convegno professionali . . . . .	1.000.000	— 400.000	600.000	498.630	
6		Spese legali . . . . .	700.000	— 250.000	450.000	393.500	
7		Spese per i beni immobili di proprietà U. I. C.:					
	1	Tasse, luce, acqua . . . . .	400.000	—	400.000	335.359	
	2	Manutenzione ordinaria . . . . .	200.000	—	200.000	184.175	
8		Spese per le pubblicazioni periodiche dell'U. I. C.:					
	1	Corriere dei Ciechi . . . . .	2.500.000	+ 250.000	2.750.000	2.625.681	
	2	Corriere Braille . . . . .	1.500.000	+ 200.000	1.700.000	1.678.081	
	3	Gennariello . . . . .	800.000	—	800.000	775.800	
	4	Faro . . . . .	300.000	—	300.000	291.120	
	5	Progresso . . . . .	600.000	—	600.000	590.670	
	6	Compensi di collaboratori — Premi concorsi . . . . .	1.000.000	—	1.000.000	827.675	
	7	Spedizioni materiale fascettario, varie . . . . .	300.000	+ 300.000	600.000	521.467	
9		Stampa, propaganda, manifestazioni culturali, acquisto pubblicazioni, rapporti con l'estero	1.500.000	—	1.500.000	1.343.828	
10		Servizio del Libro Parlato . . . . .	3.000.000	— 500.000	2.500.000	2.435.317	
11		Borse di studio « A. Nicolodi » . . . . .	440.000	—	440.000	—	
12		Borse di studio « C. Quercia — A. Romagnoli » . . . . .	200.000	—	200.000	—	
13		Contributi di avviamento al lavoro . . . . .	25.000.000	—	25.000.000	1.335.620	
		Assistenza alimentare continuativa . . . . .	—	—	—	—	
14		Sussidi di assistenza individuale . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	1.997.992	
15		Quota iscrizione Federazione nazionale Istituzioni pro ciechi . . . . .	200.000	—	200.000	200.000	
16		Contributi di funzionamento alle Sezioni:					
	1	Contributi dal Fondo solidarietà tra Sezioni . . . . .	5.500.000	—	5.500.000	5.515.000	
	2	Contributi per il pagamento affitto Uffici . . . . .	3.500.000	—	3.500.000	3.500.000	
17		Acquisto stampati da cedere a pagamento . . . . .	1.000.000	—	1.000.000	530.250	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1961			CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Totale residui passivi al 31 dicembre 1961
SOMME			SOMME					
Accertamento		Maggiori o minori pagamenti	Accertati	Pagati	Rimasti da pagare	Accertamento		
Rimaste da pagare	Totale					In più	In meno	
—	1.688.056	— 111.944	—	—	—	—	—	—
—	564.802	— 35.198	—	—	—	—	—	—
—	498.630	— 101.370	—	—	—	—	—	—
—	393.500	— 56.500	—	—	—	—	—	—
—	335.359	— 64.641	—	—	—	—	—	—
—	184.175	— 15.825	—	—	—	—	—	—
—	2.625.681	— 124.319	—	—	—	—	—	—
—	1.678.081	— 21.919	—	—	—	—	—	—
—	775.800	— 24.200	—	—	—	—	—	—
—	291.120	— 8.880	—	—	—	—	—	—
—	590.670	— 9.330	—	—	—	—	—	—
—	927.675	— 72.325	—	—	—	—	—	—
—	521.467	— 78.533	—	—	—	—	—	—
21.110	1.364.938	— 135.062	—	—	—	—	—	21.110
—	2.435.317	— 64.683	—	—	—	—	—	—
440.000	440.000	—	630.000	440.000	190.000	—	—	630.000
200.000	200.000	—	200.000	150.000	50.000	—	—	250.000
23.807.077	25.142.697	+ 142.697	17.535.648	15.203.568	2.332.080	—	—	26.139.157
—	—	—	199.193.804	—	208.157.275	8.963.471	—	208.157.275
—	1.997.992	— 2.008	—	—	—	—	—	—
—	200.000	—	—	—	—	—	—	—
242.698	5.757.698	+ 257.698	745.600	500.000	296.500	50.900	—	539.198
—	3.500.000	—	—	—	—	—	—	—
—	530.250	— 469.750	—	—	—	—	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO					CONTO	
Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	SOMME			Pagato
			Previsione al 1° gennaio 1961	Variazioni	Previsione al 31 gennaio 1961	
18		Gestione targhe:				
	1	Targhe veicoli a trazione animale . . . . .	—	—	—	—
	2	Contrassegni tassa cani . . . . .	12.600.000	—	12.600.000	10.700.047
		Totale uscite effettive ordinarie . . .	154.090.000	— 8.000.000	146.090.000	117.653.764
		<b>USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE.</b>				
19		Manutenzione straordinaria beni immobili . . .	500.000	—	500.000	218.500
20		Spese per iniziative varie di raccolta fondi . .	500.000	— 500.000	—	—
21		Contributi agli Enti collaterali . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
22		Varie . . . . .	500.000	+ 200.000	700.000	447.034
23		Scuola cani guida . . . . .	12.040.000	+ 7.960.000	20.000.000	17.928.074
		Totale uscite effettive straordinarie . . .	13.540.000	+ 7.660.000	21.200.000	18.593.608
		<b>MOVIMENTO DEI CAPITALI</b>				
24		Depositi presso Istituti di credito:				
	1	Depositi a risparmio . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
	2	Titoli di proprietà . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
25		Capitalizzazione di contributi ed introiti:				
	1	Fondo di previdenza Segretari sezionali . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
	2	Fondo indennità liquidazione del personale .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
26		Acquisto permuta beni patrimoniali . . . . .	1.000.000	—	1.000.000	1.177.330
27		Valori in deposito . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—
		TOTALE PARTITE DI GIRO . . .	1.000.000	—	1.000.000	1.177.330

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1961			CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Totale residui passivi al 31 dicembre 1961
SOMME			SOMME					
Accertamento		Maggiori o minori pagamenti	Accertati	Pagati	Rimasti da pagare	Accertamento		
Rimaste da pagare	Totale					In più	In meno	
—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.046.816	11.746.863	— 853.137	—	—	—	—	—	1.046.816
25.790.551	143.444.315	{ + 494.180 — 3.135.865 }	218.416.654	19.953.773	211.025.855	12.562.974	—	236.816.406
—	218.500	— 281.500	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	447.034	— 252.966	—	—	—	—	—	—
1.798.951	19.727.025	— 272.975	11.621.789	—	11.621.789	—	—	13.420.740
1.798.951	20.392.559	— 807.441	11.621.789	—	11.621.789	—	—	13.420.740
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	1.177.330	+ 177.330	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	1.177.330	— 177.330	—	—	—	—	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO						CONTO	
Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	SOMME			Pagato	
			Previsione al 1° gennaio 1961	Variazioni	Previsione al 31 dicembre 1961		
		<b>PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI</b>					
28		Anticipazioni e rimborsi diversi:					
	1	Servizio di cassa dell'Istituto nazionale case popolari ciechi . . . . .	50.000.000	—	50.000.000	—	
	2	Anticipazioni e rimborsi diversi . . . . .	30.000.000	+ 5.000.000	35.000.000	30.444.803	
29		Versamento ritenute erariali e previdenziali:					
	1	Imposta di categoria C2 . . . . .	2.500.000	—	2.500.000	691.614	
	2	Previdenza ed assicurazioni . . . . .	10.000.000	+ 1.500.000	11.500.000	11.448.515	
30		Versamento alle Sezioni U. I. C. delle rendite dei lasciati . . . . .	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>	—	
		<b>TOTALE PARTITE DI GIRO . . .</b>	<b>92.500.000</b>	<b>+ 6.500.000</b>	<b>99.000.000</b>	<b>42.584.932</b>	
		<b>RIASSUNTO</b>					
		RESIDUI PASSIVI . . . . .	—	—	—	22.179.275	
		USCITE EFFETTIVE ORDINARIE . . . . .	154.090.000	— 8.000.000	146.090.000	117.653.764	
		USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE . . . . .	13.540.000	+ 7.660.000	21.200.000	18.593.608	
		MOVIMENTO DEI CAPITALI . . . . .	1.000.000	—	1.000.000	1.177.330	
		PARTITE DI GIRO . . . . .	92.500.000	+ 6.500.000	99.000.000	42.584.932	
		AVANZO PRESUNTO A PAREGGIO . . . . .	26.257.163	+16.918.286	43.175.449	—	
		<b>TOTALE DELL'USCITA . . .</b>	<b>287.387.163</b>	<b>+23.078.286</b>	<b>310.465.449</b>	<b>202.188.909</b>	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1961			CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Totale residui passivi al 31 dicembre 1961
SOMME			SOMME					
Accertamento		Maggiori o minori pagamenti	Accertati	Pagati	Rimasti da pagare	Accertamento		
Rimaste da pagare	Totale					In più	In meno	
—	—	—50.000.000	—	—	—	—	—	—
2.113.932	32.558.735	— 2.441.265	2.403.254	1.021.974	1.370.800	—	11.180	3.484.732
1.167.578	1.859.192	— 640.808	3.167.812	1.204.228	1.963.584	—	—	3.131.162
—	11.448.515	— 51.485	8.059	—	—	—	8.059	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.281.510	45.866.442	—53.133.558	5.579.125	2.225.502	3.334.384	—	19.239	6.615.894
225.982.028	248.161.303	{ +12.562.974 — 19.239 }	—	—	—	—	—	—
25.790.551	143.444.315	{ + 494.180 —3.139.865 }	218.416.654	19.953.773	211.025.855	12.562.974	—	236.816.406
1.798.951	20.392.559	— 807.441	11.621.789	—	11.621.789	—	—	13.420.740
—	1.177.330	+ 177.330	—	—	—	—	—	—
3.281.510	45.866.442	—53.133.558	5.579.125	2.225.502	3.334.384	—	19.239	6.615.894
—	—	—	—	—	—	—	—	—
256.853.040	459.041.949	—	235.617.568	22.179.275	225.982.028	12.562.974	19.239	256.853.040

DIFFERENZE TRA LE RISCOSSIONI ED I PAGAMENTI

Riscossioni . . . . .	L.	441.982.960
Pagamenti . . . . .	»	202.188.909
		<hr/>
Fondo di cassa a debito del Tesoriere . . . .	L.	239.794.051
		<hr/> <hr/>

IL TESORIERE

RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

Somme riscosse . . . . .	L.	441.982.960
Somme pagate . . . . .	»	202.188.909
		<hr/>
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio . . . . .	L.	239.794.051
Residui attivi . . . . .	»	62.911.233
		<hr/>
	L.	302.705.284
Residui passivi . . . . .	»	256.853.040
		<hr/>
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE . . . .	L.	45.852.244
		<hr/> <hr/>

IL RAGIONIERE

IL PRESIDENTE

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 1961

BILANCIO			SOMME	
Capitolo	Articoli	DENOMINAZIONE	parziali	totali
		Banco di Roma — interessi A/1961 Fondo assistenza alimentare continuativa . . . . .		8.963.471
3	1	Amministrazioni Provinciali targhe Veicoli a trazione animale A/1960 . . . . .		1.272.542
3	2	Amministrazioni Comunali contrassegni tassa cani A/1960 e precedenti . . . . .	2.236.585	
		Amministrazioni Comunali contrassegni tassa cani A/1961	1.708.947	
				3.945.532
4		Sezioni Unione Italiana Ciechi percentuali entrate A/1961		2.513.976
5		Sezioni Unioni Italiana Ciechi quote tesseramento A/1961		23.100
6		Banco Roma — cedole su titoli di proprietà . . . . .	1.800	
		Conto corrente 1/30033 — interessi A/1961 . . . . .	3.709	
		Ufficio Targhe — interessi A/1961 conti correnti Monte dei Paschi . . . . .	1.654	
				7.163
7		Ente Nazionale Protezione Fanciullo — fitti arretrati (Perugia) . . . . .	40.000	
		Ufficio Targhe Unione Italiana Ciechi fitti arretrati inquilini (Firenze Via Fibonacci) . . . . .	3.496	
				43.496
13		Istituto Ciechi Palermo — contributo A/1961 . . . . .		6.000
21		Federazione Nazionale Cacciatori — saldo prezzo appartamento — Roma Via Mentea . . . . .		16.000.000
23	1	Istituto Nazionale Case Popolari Ciechi:		
		per anticipo acquisto area Bari . . . . .	533.000	
		per anticipo acquisto area Palermo . . . . .	2.437.500	
		per anticipo acquisto area Trieste . . . . .	440.000	
		per anticipo acquisto area Padova . . . . .	5.000.000	
		per anticipo acquisto area Milano II . . . . .	1.000.000	
				9.410.500
23	2	Scuola Cani Guida — fondo scorta . . . . .	2.000.000	
		Ufficio Targhe Unione Italiana Ciechi — fondo scorta economato . . . . .	170.000	
		Ufficio Targhe Unione Italiana Ciechi — imposta generale sull'entrata . . . . .	400.000	
		Ziino Umberto — fondo economato Sede Centrale Unione Italiana Ciechi . . . . .	200.000	
		Formigoni Dario anticipazione . . . . .	100.000	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		BILANCIO	SOMME	
Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	parziali	totali
		Sistigu Attilio anticipazione . . . . .	50.000	
		Piscopo Pietro anticipazione . . . . .	102.100	
		Vaccarella Francesco anticipazione . . . . .	30.000	
		Sezione Laziale Unione Italiana Ciechi anticipazione . . .	1.500.000	
		Lascito Zotti (Terni) anticipazione . . . . .	710.000	
		Lascito Civolari (Modena) anticipazione . . . . .	534.990	
		Lascito Viesi (Trento) anticipazione . . . . .	279.510	
		Comune Ascoli Piceno Deposito locazione Albergo Igea	25.000	
		Società Selt Valdarno Deposito Ufficio Targhe . . . . .	12.014	
		Società Telefonica Tirrena Deposito Ufficio Sede Centrale	18.025	
		Ministero lavori pubblici - rata A/1956 mutuo Firenze .	60.000	
		Residuo ammanco Colasanti . . . . .	2.531.983	
			8.723.622	
		Sezione Laziale Unione Italiana Ciechi - anticipazione .	400.000	
		Cooperativa A. Moriconi - anticipazione . . . . .	8.000.000	
		Pesce Franco - anticipazione . . . . .	100.000	
		Lascito Zotti (Terni) . . . . .	436.000	
		Ciaponi E. - anticipazione . . . . .	20.000	
		Documentario « La luce che ritorna » anticipazione . . .	250.000	
		Lascito Redini (Pisa) . . . . .	200.000	
		Volume « A. Nicolodi » . . . . .	273.000	
		Virzi Giacomo - anticipazione . . . . .	60.000	
		Troushè - anticipazione concerto . . . . .	300.000	
		Golisano C. - anticipazione . . . . .	287.500	
		Puliatti P. - anticipazione . . . . .	287.500	
		Coppola G. - anticipazione . . . . .	287.500	
		Cremonini R. - anticipazione . . . . .	287.500	
		Polo B. - anticipazione . . . . .	287.500	
		Villani V. - anticipazione . . . . .	265.000	
		Cremona R. - anticipazione . . . . .	250.000	
		Parona A. - Differenza acquisto registratore . . . . .	700	
				20.715.822
24	2	Maggiori oneri assicurativi del personale . . . . .		9.631
		TOTALE . . . . .		62.911.233

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1961

BILANCIO			SOMME	
Capi- tolo	Arti- coli	DENOMINAZIONE	parziali	totali
1	6	Banco di Roma - nota spese servizio Tesoreria A/1961		32.850
9		Circolo Forze Armate uso sala Palazzo Barberini . . . . .		21.110
11		Per borse di studio « A. Nicolodi » . . . . .		630.000
12		Per borse di studio « C. Quercia - A. Romagnoli » . . . . .		250.000
13		Per contributi di avviamento al lavoro . . . . .		26.139.157
		Per Fondo assistenza alimentare continuativa . . . . .		208.157.275
14		Per Fondo di Solidarietà tra le Sezioni Unione Italiana Ciechi . . . . .		539.198
18	2	Ente Nazionale Lavori ciechi - contrassegni tassa cani A/1961 . . . . .		1.046.816
23		Scuola Cani Guida - saldo di cassa . . . . .		13.420.740
28	2	Istituto Medicina Sociale - deposito cauzionale (Roma) . . . . .	120.000	
		Ente Nazionale Protezione Fanciullo deposito cauzionale (Perugia). . . . .	40.000	
		Federazione Nazionale Cacciatori deposito cauzionale (Roma) . . . . .	300.000	
		Boldreghini Carlo - deposito cauzionale (Ancona) . . . . .	50.000	
		Torricelli Ezio - deposito cauzionale (Firenze) . . . . .	40.000	
		Saltuti Aldo - deposito cauzionale (Firenze) . . . . .	36.000	
		Bianchi Ezio - deposito cauzionale (Firenze) . . . . .	46.000	
		Montemagno Vittorio - deposito cauzionale (Firenze) . . . . .	54.000	
		Albano S. acquisto registratore . . . . .	50.000	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO			SOMME	
Capitolo	Articoli	DENOMINAZIONE	parziali	totali
		Castagnolo F. acquisto registratore . . . . .	36.000	
		Per manifestazioni concertistiche . . . . .	598.800	
		Impresa Piani Forti . . . . .	689.868	
		Gestione contrassegni tassa cani esercizio 1962 . . . . .	929.154	
		Differenza acquisti nastri magnetici . . . . .	200	
		Ente Nazionale Lavoro Ciechi - differenza spese Laboratorio Cartotecnico. . . . .	50	
		De Pirro Pietro deposito cauzionale (Firenze) . . . . .	66.000	
		Istituto Nazionale Case Popolari Ciechi - pigione case Rovigo . . . . .	133.650	
		Frezza L. - differenza acquisto registratore . . . . .	10	
		Cirincione C. - differenza registratore . . . . .	300	
		Dorico acquisto registratore. . . . .	79.700	
		Ratti acquisto registratore . . . . .	42.000	
		Ceccotti acquisto registratore . . . . .	42.000	
		Bonetti acquisto registratore . . . . .	131.000	
				3.484.732
29	1	Ufficio Imposte Dirette - imposta C2 A/1960 e precedenti	1.963.584	
		Ufficio Imposte Dirette - imposta C2 A/1961 . . . . .	1.167.578	
				3.131.162
		TOTALE . . . . .		256.853.040

PUNTI DI CONCORDANZA TRA LA CONTABILITÀ FINANZIARIA  
E QUELLA PATRIMONIALE

	ATTIVO			PASSIVO		
	Somme accantonate per acquisto beni patrimoniali	Beni immobili	Beni mobili	Titoli	Fondo Segretari Sezionali	Debiti ipotecari
Al 1° gennaio 1961 . . . . .	—	109.498.760	3.597.435	283.300	224.964	1.013.293
<i>Conto finanziario esercizio 1961.</i>						
ENTRATA.						
Conto della competenza . L. 180.000	—	—	— 180.000	—	—	—
Conto dei residui . . . . » —						
USCITA.						
Conto della competenza . L. 1.177.330	—	—	+ 888.000	—	—	-289.330
Conto dei residui . . . . » —						
<i>Conto economico esercizio 1961 . . . . .</i>	—	109.498.760	4.305.435	283.300	224.964	723.963
Quota svalutazione beni mobili (10%) .	—	—	430.543	—	—	—
Al 31 dicembre 1961 . . .	—	109.498.760	3.874.892	283.300	224.964	723.963

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELLA SEDE CENTRALE DELLA UNIONE  
ITALIANA CIECHI PER L'ESERCIZIO 1961

Il rendiconto della Sede Centrale dell'Unione Italiana Ciechi per l'esercizio 1961 che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio Nazionale si compendia nelle seguenti cifre:

Fondo cassa . . . . .	L.	239.794.051
Residui attivi . . . . .	»	62.911.233
		<hr/>
	L.	302.705.284
Residui passivi . . . . .	»	256.853.040
		<hr/>
Avanzo d'Amministrazione . . . . .	L.	45.852.244
Attivo netto patrimoniale . . . . .	»	112.708.025
		<hr/>
Attività netta complessiva . . . . .	L.	158.560.269
		<hr/> <hr/>

Nel confronto dell'attività netta complessiva esistente al principio dell'esercizio (lire 161.941.687) si registra quindi una diminuzione di lire 3.381.418 che in riassunto sta a rappresentare il risultato economico-finanziario della gestione cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi di tale risultato deve ovviamente rifarsi al programma d'azione amministrativa tracciato con il relativo bilancio e le successive variazioni.

È certamente presente alla memoria dei signori Consiglieri che il preventivo per l'esercizio finanziario 1961 presentava, nella sua prima impostazione, un disavanzo di lire 17.925.000 (peraltro ampiamente coperto dal preesistente avanzo amministrativo) e che tale disavanzo, per effetto delle variazioni deliberate dal Consiglio Nazionale nella seduta del 26 gennaio 1962 fu ridotto a lire 6.625.000.

Sarebbe inutile ricordare che le prevalenti decurtazioni delle poste di spesa che consentono la anzidetta riduzione vennero operate sacrificando quel minimo d'incremento funzionale considerato necessario per una rigogliosa vita associativa: fu comunque accolto quasi integralmente il ripetuto suggerimento dell'Autorità vigilante inteso a contenere le spese nei limiti delle entrate realizzabili.

Nè poteva farsi debito all'Amministrazione del mancato pieno pareggio dato che il bilancio veniva chiamato per la prima volta, nell'esercizio 1961, a sostenere l'onere della soppressa tassa sui veicoli a trazione animale dalla quale, sino al precedente esercizio finanziario, l'Unione aveva tratto utili oscillanti tra i 20 ed i 25 milioni annui.

La costante evoluzione dei costi di finanziamento che per l'Unione si identificano nella realizzazione dei fini istituzionali e l'impossibilità di vincolare tali costi ad enunciato teoriche, poteva lasciare giustificato adito alla supposizione che l'accertamento definitivo avrebbe dato luogo a notevoli eccedenze degli impegni rispetto alla dotazione. Il che, sia detto incidentalmente, ove si fosse verificato non avrebbe fatto sorgere alcun particolare problema di ordine finanziario essendo il bilancio dotato di un rilevante avanzo amministrativo proveniente dai precedenti esercizi, avanzo che a giudizio dell'Amministrazione, alla quale sembra non sia da negare una sufficiente cautela nello svolgimento della propria azione amministrativa nè l'impegno necessario a procacciare nuove fonti di finanziamento, dovrebbe appunto rappresentare un particolare fondo di riserva destinato a sanare lo squilibrio economico che inevitabilmente viene a verificarsi tra il manifestarsi delle maggiori necessità e la realizzazione delle nuove rendite.

È dato invece di constatare che il disavanzo economico finanziario già previsto in lire 6.625.000 (di cui lire 1 milione per movimento dei capitali) in sede consuntiva, tenuto conto dell'acquisto di nuovi effetti patrimoniali per lire 1.177.330, viene ad essere ridotto a lire 1.040.265.

In effetti quindi la gestione del bilancio di competenza ha dato luogo ad un risultato economico positivo di lire 137.065 identificabile nella differenza tra l'aumento dell'attività patrimoniale ed il disavanzo finanziario.

Dai prospetti numerici del rendiconto è possibile rilevare che maggiore afflusso di entrate e contenimento di spese ordinarie stanno all'origine di un risultato al quale non dovrebbe mancare

l'apprezzamento del Consiglio, soprattutto perchè conseguito senza menomare l'efficienza funzionale degli Uffici che seguitano con l'entusiasmo a supplire l'insufficienza dei mezzi. Trascurando la valutazione del lavoro che gli stessi uffici sono chiamati ad assolvere per la trattazione dei problemi umani posti individualmente dagli associati, può essere tranquillamente affermato che nell'esercizio 1961 non è da registrare alcuna sosta nell'attività associativa diretta alla realizzazione dei fini statutari.

L'occupazione dei centralinisti telefonici ciechi che si avvia rapidamente verso il 1° migliaio, quello dei 400 massaggiatori e dei 300 insegnanti, l'emanazione di norme legislative, ovviamente promosse dall'Unione, che tutelano particolarmente questa ed altre categorie di lavoratori ciechi, lo sviluppo del libro parlato ormai dotato di circa 400 opere su 2 e 5 copie, l'incremento della stampa specializzata, la tutela legale per il conseguimento dello assegno vitalizio, stanno infatti a dimostrare che se anche le scarse disponibilità finanziarie non hanno consentito integrazioni ed ampliamenti, pur tuttavia la strutturazione funzionale del Sodalizio conserva una sufficiente efficienza della quale va indubbiamente dato merito anche al personale.

Quest'ultima constatazione certamente condivisa dal Consiglio fa ritenere che il Consiglio stesso non mancherà di ratificare l'adempimento di un proprio deliberato che risale alla riunione del 17 marzo 1961 concernente l'estensione al personale dipendente dalla Sede Centrale, con decorrenza 1° febbraio 1959, dei miglioramenti economici concessi ai dipendenti dello Stato con le leggi 27 luglio 1959, n. 324 - 3 marzo 1960 n. 185 e 22 dicembre 1960 n. 1564.

Detti miglioramenti, concernenti esclusivamente l'aggiunta di famiglia, hanno comportato un onere complessivo di lire 3.548.603 che, per considerazioni connesse tra l'altro alla natura dei miglioramenti medesimi, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno soddisfare nel corso dell'esercizio 1961.

Poichè le dotazioni dei precedenti bilanci non avevano consentito l'accantonamento dei fondi necessari per il pagamento delle cennate competenze, si è dovuto dar luogo ad una maggiore accertamento di residui di importo pari all'onere indicato sopra.

Tale operazione ha contribuito in misura prevalente, e del resto il conto delle sopravvenienze ed insussistenze attive e passive ne fornisce chiara dimostrazione, a provocare la cennata diminuzione dell'attività netta complessiva esistente al principio dell'esercizio.

La gestione del bilancio per l'esercizio 1961, così come prospettata dal rendiconto in trattazione, non presenta altri fatti amministrativi che necessitino di particolare commento.

Come già detto in precedenza le entrate effettive registrano, in genere, maggiori introiti rispetto alle relative previsioni, eccezione fatta per i contrassegni tassa cani in continua contrazione e gli interessi attivi influenzati dalla diminuita consistenza di cassa.

Per le uscite effettive eccedenza d'impegni è dato rilevarne per gli articoli 3 (stampati e cancelleria) e 6 (Varie) del Capitolo n. 1 « Spese d'Ufficio » e per l'articolo 2 (Consiglio Nazionale) del Capitolo n. 5 « Funzionamento organi direttivi e servizi U. C. .I. » nelle rispettive misure di lire 18.906, lire 31.910 e lire 42.969.

Altre eccedenze, iscritte in rispondenza ad equivalenti maggiori introiti e quindi economicamente inoperanti, presentano il Capitolo n. 13 « Contributo di avviamento al lavoro » per lire 142.697 ed il Capitolo n. 16 articolo 1 « Contributi dal Fondo di Solidarietà tra le Sezioni » per lire 257.698.

In sostanza quindi l'Amministrazione è andata oltre il mandato conferitole dal preventivo, per la modesta somma di lire 93.785.

Per avviamento al lavoro sono stati disposti n. 285 interventi per complessive lire 16.538.188 di cui lire 1.335.620 sulla competenza e lire 15.203.568 in conto degli impegni assunti nei precedenti esercizi. Le rimanenze, sia per competenza che per residui, sono state regolarmente passate a nuovo per cui, come del resto costantemente operato fin dall'esercizio 1951, l'intero ammontare del contributo è stato destinato allo scopo per il quale venne concesso.

Anche il fondo assistenza alimentare continuativa registra, in aumento, i propri interessi annuali giusta la disposizione impartita dall'Autorità vigilante.

Sulla base di tali risultati, che debbono essere considerati soprattutto in funzione delle limitate disponibilità, si confida che il Consiglio Nazionale vorrà concedere la propria approvazione al rendiconto della Sede Centrale dell'Unione per l'esercizio 1961.

IL PRESIDENTE  
Prof. Paolo Bentivoglio

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI DELLA UNIONE ITALIANA CIECHI TENUTASI IL GIORNO 8 OTTOBRE 1962 PRESSO LA SEDE DELL'ENTE ALLE ORE 17,30.

Sono presenti il ragioniere Delmirani Lamberto presidente, il dottore Giovanni D'Alessio membro effettivo.

Vengono prese in esame le risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 1962. Al riguardo occorre considerare che il preventivo della gestione in argomento ha formato oggetto di osservazioni da parte del Ministero del tesoro (nota n. 130686 del 6 luglio 1961) e della Presidenza del Consiglio dei ministri (nota n. 75921 del 17 agosto 1961) in conseguenza di che ha adottato la delibera del 26-27 gennaio 1962, concernente variazioni al detto bilancio, in ordine al quale non risultano pervenute comunicazioni degli organi di vigilanza.

Ciò premesso la gestione dell'esercizio 1961 parte dalle seguenti previsioni definitive:

		ENTRATE	USCITE
Effettive ordinarie . . . . .	L.	136.515.000	146.090.000
Effettive straordinarie . . . . .	»	25.150.000	21.200.000
		—————	—————
Totale . . . . .	L.	161.665.000	167.290.000
Movimento dei capitali . . . . .		—	1.000.000
Partite di giro . . . . .	»	99.000.000	99.000.000
		—————	—————
Totale . . . . .	L.	260.665.000	267.290.000
		=====	=====

Tali impostazioni prevedono un disavanzo di parte effettiva di lire 5.625.000 che, in dipendenza della uscita per movimento dei capitali di lire 1.000.000, determina un disavanzo finanziario di lire 6.625.000 fronteggiato con la parziale utilizzazione dell'avanzo di amministrazione presunto in lire 44.182.163 al 31 dicembre 1960.

Rispetto a dette previsioni gli accertamenti di competenza si compendiano nelle seguenti risultanze:

Entrate effettive . . . . .	L.	163.973.939
Uscite effettive . . . . .	»	163.836.874
		—————
Avanzo economico . . . . .	»	137.065
Spesa per movimento dei capitali . . . . .	»	1.177.330
		—————
Disavanzo finanziario . . . . .	L.	1.040.265
		=====

Pertanto, l'economia di lire 5.584.735, realizzata rispetto al disavanzo finanziario previsto, dimostra, in generale, il buon esito della gestione che, nell'analisi delle singole voci di spesa, denota il contenimento delle uscite nei minimi indispensabili alle esigenze istituzionali e di funzionamento dell'Ente, fatta qualche riserva per gli oneri del personale.

## IV LEGISLATURA -- DOCUMENTI -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Quanto alle risultanze finali del conto finanziario queste si riassumono come segue:

Fondo cassa al 31 dicembre 1961 . . . . .	L.	239.794.051
Residui attivi . . . . .	»	62.911.233
		-----
	Somma . . . . .	» 302.705.284
Residui passivi . . . . .	»	256.853.040
		-----
Avanzo d'amministrazione . . . . .	»	45.852.244
Attivo netto come da conto patrimoniale . . . . .	»	112.708.025
		-----
	Netto complessivo . . . . .	L. 158.560.269
		=====

Il Collegio assicura che in occasione delle prescritte verificazioni periodiche è stata costantemente rilevata l'esattezza delle scritture il cui sistema è adeguato e rispondente alle esigenze dell'Unione. Il Collegio stesso, tuttavia, non ha mancato di dare — caso per caso — gli opportuni suggerimenti, soprattutto per rendere più esaurienti le documentazioni giustificative dei titoli di spesa, suggerimenti che in linea di massima sono stati accolti dall'Amministrazione.

Quanto alla gestione della Scuola cani guida di Firenze — inserita nella contabilità generale — va posto in rilievo che essa presenta un avanzo finanziario di competenza di lire 1.798.951, al quale si aggiungono i precedenti per lire 11.621.789, al 31 dicembre 1960.

Ciò premesso, il Collegio, ritiene che il conto consuntivo dell'Unione italiana ciechi per l'esercizio finanziario 1961, possa essere approvato previa ratifica delle maggiori spese sostenute per lire 671.510 rispetto alle citate previsioni.

La seduta ha termine alle ore 21.

Letto, approvato e sottoscritto.

*f.to* Rag. Lamberto Delmirani

*f.to* Dr. Giovanni D'Alessio

PAGINA BIANCA

**OPERA NAZIONALE CIECHI CIVILI**  
**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1961-62**

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PASSIVE

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
<b>RENDITE E SPESE</b>		
<i>a) Rendite e spese di bilancio</i>		
Rendite (conto finanziario Entrate-Titolo 1°) . . . . .	11.494.329.031	
Spese (conto finanziario Uscite-Titolo 1°) . . . . .	10.436.476.717	
		1.057.852.314
<i>b) Rendite e spese fuori bilancio</i>		
Rendite . . . . .	—	
Spese (consumi e deperimenti) . . . . .	—	
		—
<b>SOPRAVVENIENZE</b>		
<i>a) Nel patrimonio</i>		
Attive: (mobilio e macchine d'ufficio) . . . . .	3.632.420	
Passive, sui residui attivi . . . . .	1.057.852.314	
		1.061.484.734
<i>b) nei residui</i>		
Attive: sui residui passivi . . . . .	—	
Passive: sui residui attivi . . . . .	—	
		—
Sopravvenienza attiva e passiva netta . . .		3.632.420
Risultato economico in aumento al patrimonio . . .		3.632.420

STATO DEI CAPITALI

DESCRIZIONE	A INIZIO ESERCIZIO		A FINE ESERCIZIO	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>PARTE PRIMA</b>				
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>				
<b>TITOLO I. — Patrimonio effettivo.</b>				
<b>ATTIVO.</b>				
1°) Fondi rustici . . . . .	—			
2°) Scorte rurali vive e morte . . . . .	—			
3°) Fabbricati . . . . .	—			
4°) Censi, livelli, canoni e legati perpetui . . . . .	—			
5°) Titoli dello Stato . . . . .	—			
6°) Altri valori pubblici ed industriali . . . . .	—			
7°) Crediti ipotecari e chirografari . . . . .	—			
8°) Oggetti d'arte o preziosi . . . . .	—			
9°) Mobili e macchinari diversi . . . . .	30.878.994		34.511.414	
10°) Attività diverse patrimoniali . . . . .	—		—	
11°) Capitali esistenti in cassa per effetto di trasformazioni patrimoniali . . . . .	—		—	
		30.878.994		34.511.414
<b>PASSIVO.</b>				
1°) Debiti ipotecari e chirografi . . . . .	—		—	
2°) Censi, livelli, canoni e legati perpetui . . . . .	—		—	
3°) Passività diverse patrimoniali . . . . .	—		—	
		—		—
Attivo netto patrimoniale . . . . .		30.878.994		34.511.414
<b>TITOLO II. — Beni di terzi</b>				
Attivo: valori in deposito e cauzione . . . . .	—		—	
Passivo: obblighi verso terzi per cauzioni . . . . .	—		—	
		—		—
<b>PARTE SECONDA</b>				
<b>SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</b>				
Attivo Fondo di cassa . . . . .	2.604.485.061		2.046.697.562	
Residui attivi . . . . .	3.054.006.610		3.525.563.890	
	—		5.572.261.452	
Residui passivi . . . . .	—		4.514.409.138	
Avanzo o disavanzo di amministrazione . . . . .	5.658.491.671		1.057.852.314	
Attivo netto complessivo . . . . .		30.878.994		34.511.414
Aumento come al di contro prospetto . . . . .		3.632.420		—
Attivo netto complessivo al 30 giugno 1961		34.511.414		34.511.414

IL PRESIDENTE

On. Dr. Giuseppe Riva

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PASSIVE  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60.

STATO DEI CAPITALI.

Mobili (capitolo n. 8-1) . . . . .	L.	1.967.400	
mobili (capitolo 8-3) . . . . .	»	59.500	
mobili (capitolo n. 8-1 RP) . . . . .	»	348.520	
		<u>          </u>	L. 2.375.420
Macchine Ufficio (capitolo n. 8-2) . . . . .	»	428.000	
Automobili (capitolo n. 8-bis) . . . . .	»	730.000	
		<u>          </u>	
	(Incremento Sede) . . . . .		L. 3.533.420
Uffici Regionali (capitolo n. 9). . . . .	»	99.000	
		<u>          </u>	
	(Incremento esercizio finanziario 61-62) . . . . .		L. 3.632.420
		<u>          </u>	

Specchio di concordanza delle scritture patrimoniali con le relative scritture del conto finanziario.

*Mobili.*

Capitolo n. 8-1 - inventariati per . . . . .	L.	1.967.400
Capitolo n. 8-1 - conto finanziario . . . . .	»	1.985.400
		<u>          </u>
	L.	18.000
		<u>          </u>

(non inventariate perchè relative a messa in opera skandias vedese - vedasi mandato n. 58 del 23 agosto 1961)

Capitolo n. 8-3 - inventariati per . . . . .	L.	59.500
Capitolo n. 8-3 - conto finanziario . . . . .	»	59.500
		<u>          </u>
Capitolo n. 8-1-RP - inventariati per . . . . .	L.	348.520
Capitolo n. 8-1-RP - conto finanziario . . . . .	»	348.520
		<u>          </u>

*Macchine ufficio.*

Capitolo n. 8-2 - inventariati per . . . . .	L.	428.000
Capitolo n. 8-2 - conto finanziario . . . . .	»	4.237.000
		<u>          </u>
	L.	3.809.000
		<u>          </u>

(non inventariate - vedasi mandato n. 1004 del 6 agosto 1962 relativo alla macchina Adressograph)

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

*Automobili.*

Capitolo n. 8-bis - inventariati per . . . . .	L.	730.000
Capitolo n. 8-bis - conto finanziario . . . . .	»	1.201.000
	L.	<u>471.000</u>

(non inventariate: lire 460.000; per permuta macchina Fiat 1100 Roma 331384; lire 11.000 per immatricolazione; vedasi mandato n. 477 del 15 gennaio 1962 e mandato n. 987 del 30 giugno 1962)

*Uffici regionali.*

Capitolo n. 9 - inventariati per . . . . .	L.	99.000
Capitolo n. 9 - conto finanziario . . . . .	»	99.000
		<u>99.000</u>

RIEPILOGO.

Situazione patrimoniale al 30 giugno 1961 . . . . .	L.	30.878.994
Incremento esercizio finanziario 1961-62 . . . . .	»	3.632.420
		<u>34.511.414</u>
Situazione patrimoniale al 30 giugno 1962 . . . . .	L.	<u>34.511.414</u>

Visto  
 IL PRESIDENTE  
 On. Dott. Giuseppe Riva

CONTO

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONI			ACCER		
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
				più	meno			
		<b>PARTE I. — ENTRATE</b>						
		<b>TITOLO I.</b>						
		<b>ENTRATE EFFETTIVE</b>						
		<b>SEZIONE I.</b>						
		<b>ENTRATE ORDINARIE</b>						
1		Contributo dello Stato (leg- ge 3 gennaio 1960, n. 3, articolo 1) . . . . .	10.400.000.000	(a) 566.664.000	—	10.966.664.000	7.500.000.000	3.466.664.000
2		Recupero assegni vitalizi di- sposti e non pagati o inde- bitamente pagati . . . . .	<i>per memoria</i>	—	—	<i>per memoria</i>	442.350.000	—
3		Interessi attivi . . . . .	70.000.000	—	—	70.000.000	62.000.000	—
		<b>Totale Sezione I . . . .</b>	<b>10.470.000.000</b>	<b>566.664.000</b>	<b>—</b>	<b>11.036.664.000</b>	<b>8.025.231.758</b>	<b>3.466.664.000</b>
		<b>SEZIONE II.</b>						
		<b>ENTRATE STRAORDINARIE.</b>						
4		Contributo straordinario dello Stato:						
	1	Contributo integrativo stra- ordinario per la coper- tura del fabbisogno di competenza . . . . .	3.131.000.000	—	(b) 3.131.000.000	—	—	—
	2	Contributo straordinario per spettanze arretrate agli assistiti . . . . .	1.800.000.000	—	1.800.000.000	—	—	—
5		Entrate eventuali:						
	1	Oblazioni, lasciti, donazio- ni e introiti vari . . . .	100.000	—	—	100.000	34.000	—
	2	Rimborsi e concorsi nelle spese . . . . .	2.400.000	—	—	2.400.000	1.939.279	—
	3	Ricavo vendita automobile Fiat 1100 targa 331834 Roma da sostituire con altra nuova . . . . .	—	480.000	(c) —	480.000	460.000	—
		<b>Totale Sezione II . . . .</b>	<b>4.933.500.000</b>	<b>480.000</b>	<b>4.931.000.000</b>	<b>2.980.000</b>	<b>2.433.279</b>	<b>—</b>

(a) deliberazione n. 148/6 del 11 maggio 1962 approvata dal Ministero dell'interno, nota 25274-14.0 del  
(b) Deliberazione n. 64/NC del 27 ottobre 1961 approvata dal Ministero degli interni, con nota 25274.14.8/83  
(c) Deliberazione n. 53/C del 15 settembre 1961 approvata dal Ministero degli interni, con nota 25274.17

FINANZIARIO

TAMENTI		GESTIONE DEI RESIDUI					RISCOSSIONI COMPLESSIVE	RESIDUI ATTIVI AL 30 giugno 1962
		Vigenti al 1° luglio 1961	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Maggiori o minori entrate		
Totale	Maggiori o minori entrate							
10.966.664.000	—	—	—	—	—	—	7.500.000.000	3.466.664.000
442.350.930	+ 442.350.930	52.304.610	8.060.220	44.244.390	52.304.610	—	450.411.150	44.244.390
82.880.822	+ 12.880.822	—	—	—	—	—	82.880.822	—
11.491.895.752	+ 455.231.752	52.304.610	8.060.220	44.244.390	52.304.610	—	8.033.291.972	3.510.908.390
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	3.000.000.000	3.000.000.000	—	3.000.000.000	—	3.000.000.000	—
34.000	— 66.000	—	—	—	—	—	34.000	—
1.939.279	— 460.721	—	—	—	—	—	1.939.279	—
460.000	— 20.000	—	—	—	—	—	460.000	—
2.433.279	— 546.721	3.000.000.000	3.000.000.000	—	3.000.000.000	—	3.002.433.279	—

6 novembre 1962.  
del 21 gennaio 1963.  
del 17 novembre 1961.

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capitolo	Articolo	Voci	PREVISIONI				ACCR	
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
				più	meno			
		<b>TITOLO II.</b>						
		<b>MOVIMENTO CAPITALI</b>						
6		Alienazione beni da reddito.	—	—	—	—	—	—
7		Accensione mutui passivi. .	—	—	—	—	—	—
8		Estinzione mutui attivi . .	—	—	—	—	—	—
		Totale titolo secondo . . .	—	—	—	—	—	—
		<b>TITOLO III.</b>						
		<b>PARTITE DI GIRO</b>						
9		Ritenute erariali e previdenziali:						
	1	Ricchezza mobile, complementare e addizionale .	6.000.000	—	—	6.000.000	5.689.976	—
	2	Contributi Istituto nazionale Previdenza sociale .	17.850.000	—	—	17.850.000	18.677.678	—
	3	Contributi Ente nazionale previdenza Enti di diritto pubblico . . . . .	4.650.000	—	—	4.650.000	3.299.924	—
	4	Contributi I. N. A.-Casa .	1.500.000	—	—	1.500.000	1.429.695	—
10	5	Anticipazioni varie . . . . .	1.000.000	—	—	1.000.000	1.660.735	11.658.600
11		Fondo economico:						
	1	Recupero anticipazioni economo Sede . . . . .	700.000	—	—	700.000	—	500.000
	2	Recupero anticipazioni Segretari regionali . . . . .	1.200.000	—	—	1.200.000	—	950.000
12		Depositi cauzionali . . . . .	100.000	—	—	100.000	—	—
		Totale titolo III . . . . .	33.000.000	—	—	33.000.000	30.758.008	13.108.500
		<b>RIEPILOGO</b>						
		<b>PARTE I. — ENTRATE</b>						
		<b>TITOLO I.</b>						
		<b>ENTRATE EFFETTIVE</b>						
		<b>SEZIONE I. — Entrate ordinarie . . . . .</b>	10.470.000.000	566.664.000	—	11.036.664.000	8.025.231.752	3.466.664.000
		<b>SEZIONE II. — Entrate straordinarie . . . . .</b>	4.933.500.000	480.000	4.931.000.000	2.980.000	2.433.279	—
		<b>TOTALE TITOLO I . . . . .</b>	15.403.500.000	567.144.000	4.931.000.000	11.039.664.000	8.027.665.031	3.466.664.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAMENTI		GESTIONE RESIDUI					RISCOSSIONI COMPLESSIVE	RESIDUI ATTIVI AL 30 giugno 1962
		Vigenti al 1° luglio 1961	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Maggiori o minori entrate		
Totale	Maggiori o minori entrate							
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
5.689.976	— 310.024	—	—	—	—	—	5.689.976	
18.677.678	+ 827.678	—	—	—	—	—	18.677.678	
3.299.924	— 1.350.076	—	—	—	—	—	3.299.924	
1.429.695	— 70.305	—	—	—	—	—	1.429.695	
13.319.235	+ 12.319.235	955.000	155.000	800.000	95.000	—	1.815.735	
500.000	— 200.000	—	—	—	—	—	500.000	
950.000	— 250.000	—	—	—	—	—	950.000	
—	— 100.000	747.000	—	747.000	747.000	—	747.000	
43.866.508	+ 10.866.508	1.702.000	155.000	1.547.000	1.702.000	—	30.913.008	
11.491.895.752	+ 455.231.752	52.304.610	8.060.220	44.244.390	52.304.610	—	8.033.291.972	
2.433.279	— 546.721	3.000.000.000	3.000.000.000	—	3.000.000.000	—	3.002.433.279	
11.494.329.031	+ 454.685.031	3.052.304.610	3.008.060.220	44.244.390	3.052.304.610	—	11.035.725.251	

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONE			ACCEP		
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
				più	meno			
		<b>TITOLO II.</b>						
		Movimento capitali . . . . .	—	—	—	—	—	
		<b>TOTALE TITOLO II . . . .</b>	—	—	—	—	—	
		<b>TITOLO III.</b>						
		Partite di giro . . . . .	33.000.000	—	—	33.000.000	30.758.008 13.108.500	
		<b>TOTALE TITOLO III . . . .</b>	33.000.000	—	—	33.000.000	30.758.008 13.108.500	
		<b>RIASSUNTO GENERALE</b>						
		—						
		<b>PARTE I. — ENTRATE</b>						
		Fondo di cassa dal 1 gen- naio 1961 . . . . .	—	—	—	—	—	
		<b>TITOLO I.</b>						
		Entrate effettive . . . . .	15.403.500.000	567.144.000	4.931.000.000	11.039.644.000	8.027.665.031 3.466.664.000	
		<b>TITOLO II.</b>						
		Movimento capitali . . . . .	—	—	—	—	—	
		<b>TITOLO III.</b>						
		Partite di giro . . . . .	33.000.000	—	—	33.000.000	30.758.008 13.108.500	
		<b>Totale generale dell'entrata.</b>	15.436.500.000	567.144.000	4.931.000.000	11.072.644.000	8.058.423.039 3.479.772.500	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAMENTI		GESTIONE DEI RESIDUI					RISCOSSIONI COMPLESSIVE	RESIDUI ATTIVI AL 30 giugno 1962
		Vigenti al 1° luglio 1961	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Maggiori o minori entrate		
Totale	Maggiori o minori entrate							
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
43.866.508	+ 10.866.508	1.702.000	155.000	1.547.000	1.702.000	—	30.913.008	14.655.500
43.866.508	+ 10.866.508	1.702.000	155.000	1.547.000	1.702.000	—	30.913.008	14.655.500
—	—	2.604.485.061	2.604.485.061	—	2.604.485.061	—	2.604.485.061	—
11.494.339.931	+ 454.685.031	3.052.304.610	3.008.050.220	44.244.390	2.052.304.610	—	11.035.725.251	3.510.908.390
—	—	—	—	—	—	—	—	—
43.866.508	+ 10.866.508	1.702.000	155.000	1.547.000	1.702.000	—	30.913.008	14.655.500
11.510.199.539	+ 465.551.539	5.658.491.671	5.612.700.281	45.791.350	5.658.491.671	—	13.671.123.320	3.529.563.890

v.to IL PRESIDENTE  
On. Dr. Giuseppe Riva

CONTO

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONI				IMPEGNI	
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
				più	meno			
		<b>PARTE II. — USCITE</b>						
		<b>TITOLO I.</b>						
		<b>USCITE EFFETTIVE</b>						
		<b>SEZIONE I.</b>						
		<b>SPESE ORDINARIE</b>						
1		Spese per fini istituzionali:						
	1	Erogazione assegni a vita ai ciechi . . . . .	13.300.000.000	—	(a) 3.131.000.000	10.169.000.000	8.708.323.550	1.460.676.450
	2	Oneri per il coordinamento e lo sviluppo delle attività a favore dei ciechi civili svolte nel campo della qualificazione e riqualificazione professionale e dell'applicazione al lavoro da Enti pubblici e privati . . . . .	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—
	3	Erogazione differenza per maggiorazione assegni ai ciechi dal 1 marzo 1962 (ultimo comma articolo 3 legge 10 febbraio 1962 n. 66) . . . . .	—	(b) 566.664.000	—	566.664.000	—	—
		<b>Totale capitolo 1 . . .</b>	<b>13.320.000.000</b>	<b>566.664.000</b>	<b>3.131.000.000</b>	<b>10.755.664.000</b>	<b>8.708.323.550</b>	<b>1.460.676.450</b>
2		Spese per accertamenti sanitari d'ufficio:						
	1	Assegni mensili agli oculisti incaricati della revisione dei certificati oculistici.	5.700.000	420.000	—	6.120.000	6.120.000	—
	2	Compensi ai medici fiduciari per visite di controllo e per visite ispettive . .	21.000.000	—	—	21.000.000	12.739.531	1.565.450
	3	Onorari visite per accertamenti sanitari d'ufficio nei confronti del personale assente per malattia	600.000	—	—	600.000	600.000	—
		<b>Totale capitolo 2 . . .</b>	<b>27.300.000</b>	<b>420.000</b>	<b>—</b>	<b>27.720.000</b>	<b>19.459.531</b>	<b>1.565.450</b>

(a) Deliberazione n. 64/C del 27 ottobre 1961 approvata Ministero interno nota 25274.14.8.83 del 12  
 (b) Deliberazione n. 128/C del 13 maggio 1962 approvata Ministero interno nota 25274.14.8 del 11

## FINANZIARIO

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
10.169.000.000	—	2.628.719.061	2.535.628.496	93.090.565	2.628.718.061	—	11.243.952.046	1.553.767.015
—	— 20.000.000	—	—	—	—	—	—	—
—	— 566.664.000	—	—	—	—	—	—	—
10.169.000.000	— 586.664.000	2.628.719.061	2.535.628.496	93.090.565	2.628.719.061	—	11.243.952.046	1.553.767.015
6.120.000	—	70.000	70.000	—	70.000	—	6.190.000	—
14.304.981	— 6.695.019	10.483.011	3.286.077	7.196.934	10.483.011	—	16.025.608	8.762.384
600.000	—	—	—	—	—	—	600.000	—
21.024.981	— 6.695.019	10.553.011	3.356.077	7.196.934	10.553.011	—	22.615.608	8.762.384

gennaio 1963  
novembre 1962.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
Capitolo	Articolo	Voci	PREVISIONI				IMPEGNI		
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
				più	meno				
3		Spese per gli organi dell'Ente:							
	1	Assegno al Presidente . .	4.200.000	—	(a) 840.000	3.360.000	3.360.000	—	
	2	Indennità di carica ai membri del Consiglio di amministrazione . . . . .	600.000	—	(a) 600.000	—	—	—	
	3	Gettoni di presenza ai partecipanti del Consiglio di Amministrazione . . . .	900.000	—	—	900.000	378.000	—	
	4	Indennità di missione al Presidente ed ai membri del Consiglio di amministrazione . . . . .	2.700.000	—	—	2.700.000	106.073	1.579.556	
	5	Compensi ai Revisori dei Conti . . . . .	1.000.000	—	(a) 300.000	700.000	500.000	200.000	
	6	Compensi ai componenti dei Comitati di liquidazione e della Commissione di Revisione . . .	14.700.000	—	(b) 2.500.000	12.200.000	11.058.000	—	
		Totale capitolo 3 . . .	24.100.000	—	4.240.000	19.860.000	15.402.073	1.779.556	
4		Spese di Personale Sede:							
	1	Stipendi e assegni fissi al Personale . . . . .	67.700.000	(a) 5.000.000	(b) 3.500.000	69.200.000	69.698.903	—	
	2	Assegni al personale ministeriale collocato fuori ruolo e assegnato all'Opera . . . . .	3.800.000	—	—	3.800.000	3.731.856	—	
	3	Assegni al personale incaricato di speciali servizi e studi . . . . .	2.340.000	(c) 4.200.000	—	6.540.000	5.576.552	378.000	
	4	Compensi per lavoro straordinario . . . . .	15.800.000	—	(c) 700.000	15.100.000	15.063.935	586.065	
	5	Indennità e rimborso spese per missioni . . . . .	800.000	(a) 200.000	—	1.000.000	894.847	—	
	6	Fondo indennità liquidazione al personale . . . . .	5.000.000	—	—	5.000.000	965.760	162.750	
7	Contributi assicurativi e previdenziali . . . . .	12.900.000	(a) 3.700.000	—	16.600.000	15.847.508	—		

(a) Deliberazione n. 128/C del 13 maggio 1962 approvata Ministero interno nota 25274.14.8 del 6  
 (b) Deliberazione n. 4/C dell'11 settembre 1962 approvata Ministero interno nota 25274.CA 51/191 del  
 (c) Deliberazione n. 74/C del 5 dicembre 1961 approvata Ministero interno nota 25274.1 del 21 marzo

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
3.360.000	—	—	—	—	—	—	3.360.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
378.000	— 522.000	—	—	—	—	—	378.000	—
1.685.629	— 1.014.371	1.028.080	—	1.028.080	1.028.080	—	106.073	2.607.636
700.000	—	220.000	130.000	70.000	200.000	—	630.000	270.000
11.058.000	— 1.142.000	—	—	—	—	—	11.058.000	—
17.181.629	— 2.678.371	1.228.080	130.000	1.098.080	1.228.080	—	15.532.073	2.877.636
69.689.903	+ 498.903	1.721.315	1.256.233	465.082	1.721.315	—	70.955.136	465.082
3.731.856	— 68.144	3.210.963	—	3.210.963	3.210.963	—	3.731.856	3.210.963
5.954.552	— 585.448	—	—	—	—	—	—	378.000
15.650.000	+ 550.000	—	—	—	—	—	15.063.935	586.065
894.847	— 105.153	—	—	—	—	—	894.847	—
1.128.510	— 3.871.490	278.000	278.000	—	278.000	—	1.243.760	162.750
15.847.508	— 752.492	—	—	—	—	—	15.847.508	—

novembre 1962.  
10 gennaio 1963.  
1962.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONI			IMPEGNI		
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
				più	meno			
	8	Vestiaro ed altre spese uscieri ed autisti e grem- biuli per il personale femminile . . . . .	400.000	—	—	400.000	180.000	—
		Totale capitolo 4 . . . .	4.108.740.000	13.100.000	4.200.000	117.640.000	111.959.361	1.126.815
5		Spese di generale funziona- mento:						
	1	Fitto locali uffici ed auto- rimesse . . . . .	13.700.000	—	—	13.700.000	12.766.454	—
	2	Tasse postali per spedizio- ne assegni . . . . .	15.000.000	—	—	15.000.000	10.669.176	—
	3	Spese postelegrafoniche . .	5.500.000	(a) 500.000	—	6.000.000	6.700.360	—
	4	Spese per illuminazione e riscaldamento . . . . .	3.200.000	—	(a) 3.000.000	200.000	6.000	10.000
	5	Spese per stampati e can- celleria . . . . .	6.000.000	—	—	6.000.000	7.802.436	—
	6	Spese per riviste e giornali e traduzioni notiziari in lingue estere . . . . .	400.000	(a) 200.000	—	600.000	579.955	—
	7	Spese per carburanti e lu- brificanti per le automo- bili di proprietà dell'O- pera . . . . .	1.000.000	(a) 100.000	—	1.100.000	1.132.345	—
	8	Spese per manutenzione macchine d'ufficio . . . .	300.000	—	—	300.000	145.520	—
	9	Spese per assicurazioni . .	250.000	—	—	250.000	217.278	—
	10	Spese di rappresentanza, manifestazioni, varie, ecc. . . . .	600.000	—	—	600.000	633.330	—
	11	Spese di locomozione . . .	50.000	—	—	50.000	21.220	—
	12	Spese per imposte e tasse	100.000	—	—	100.000	75.080	20.000
	13	Spese per pulizia, disinfe- zione manutenzione e mobili locali . . . . .	1.200.000	(a) 500.000	—	1.700.000	1.728.380	—
	14	Spese manutenzione auto- mobili di proprietà del- l'Opera . . . . .	500.000	—	—	500.000	454.701	45.000
	15	Spese di liti ed atti a di- fesa dell'Opera . . . . .	1.000.000	—	(a) 400.000	600.000	427.500	—
		Totale capitolo 5 . . . .	48.800.000	1.300.000	3.400.000	46.700.000	43.359.735	75.000

(a) Deliberazione n. 128/C del 13 maggio 1962 approvata Ministero interno nota 25274.14.8 del 6

## IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
180.000	— 220.000	167.500	—	167.500	167.500	—	180.000	167.500
113.086.176	— 4.553.824	5.377.778	1.534.233	3.843.545	5.377.778	—	113.493.594	4.970.360
12.766.454	— 933.546	—	—	—	—	—	12.766.454	—
10.669.176	— 4.330.824	—	—	—	—	—	10.669.176	—
6.700.360	+ 700.360	—	—	—	—	—	6.700.360	—
16.000	— 184.000	—	—	—	—	—	6.000	10.000
7.802.436	+ 1.802.436	—	—	—	—	—	7.802.436	—
579.955	— 20.045	218.980	37.000	181.480	218.980	—	617.455	181.480
1.132.345	+ 32.345	—	—	—	—	—	1.132.345	—
145.520	— 154.480	—	—	—	—	—	145.520	—
217.278	— 32.728	—	—	—	—	—	217.278	—
633.330	+ 33.330	300.000	—	300.000	300.000	—	633.330	300.000
21.220	— 28.780	—	—	—	—	—	21.220	—
95.080	— 4.920	86.991	—	86.991	86.991	—	75.080	106.991
1.728.380	+ 28.380	—	—	—	—	—	1.728.380	—
499.701	— 299	—	—	—	—	—	454.701	45.000
427.500	— 172.500	—	—	—	—	—	427.500	—
43.434.735	— 3.265.265	605.971	37.500	568.471	605.971	—	43.397.235	643.471

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONI				IMPEGNI	
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
				più	meno			
6		Spese di generale funziona- mento Uffici Regionali:						
	1	Assegni ai Segretari Nazio- nali . . . . .	15.100.000	—	—	15.100.000	14.625.237	474.763
	2	Assegni al personale esecu- tivo addetto alle Segre- terie Regionali . . . . .	9.500.000	—	(a) 3.500.000	6.000.000	5.385.000	25.000
	3	Compensi per lavoro straor- dinario ai Segretari Re- gionali ed al personale addetto . . . . .	3.000.000	—	—	3.000.000	3.006.900	—
	4	Indennità di missione ai segretari regionali . . .	600.000	{(b) 500.000 {(a) 400.000	—	1.500.000	1.612.770	—
	5	Oneri vari di personale . .	4.600.000	—	—	4.600.000	3.316.003	1.000.000
	6	Spese di generale funzio- namento . . . . .	5.000.000	—	—	5.000.000	4.689.551	—
	7	Fitto locali Ufficio . . . . .	4.200.000	—	—	4.200.000	3.938.257	—
		Totale capitolo 6 . . . . .	42.000.000	900.000	3.500.000	39.400.000	36.573.718	1.499.763
		<b>RIEPILOGO</b> DELLE SPESE DELLA SEZIONE I.						
		EFFETTIVE ORDINARIE						
	1	Spese per fini istituzionali .	13.320.000.000	566.664.000	3.131.000.000	10.755.664.000	8.708.323.550	1.460.676.450
	2	Spese per accertamenti sani- tari d'Ufficio . . . . .	27.300.000	420.000	—	27.720.000	19.459.531	1.565.450
	3	Spese per gli organi dell'Ente	24.100.000	—	4.240.000	19.860.000	15.402.073	1.779.556
	4	Spese di personale Sede . .	108.740.000	13.100.000	4.200.000	117.640.000	111.959.361	1.126.815
	5	Spese di generale funziona- mento . . . . .	48.800.000	1.300.000	3.400.000	46.700.000	43.359.735	75.000
	6	Spese di generale funziona- mento Uffici Regionali . .	42.000.000	900.000	3.500.000	39.400.000	36.573.718	1.499.763
		Totale Sezione I . . . . .	13.570.940.000	582.384.000	3.146.340.000	11.006.984.000	8.935.077.968	1.466.723.034

(a) Deliberazione n. 128/C del 13 maggio 1962 approvata Ministero interno nota 25274.14.8 del 6  
 (b) Deliberazione n. 69/C del 5 dicembre 1961 approvata Ministero interno nota 25274.CA.34 del 17

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
15.100.000	—	—	—	—	—	—	14.625.237	474.763
5.410.000	— 590.000	25.000	25.000	—	25.000	—	5.410.000	25.000
3.006.900	+ 6.900	—	—	—	—	—	3.006.900	—
1.612.770	+ 112.770	—	—	—	—	—	1.612.770	—
4.316.003	— 283.997	—	—	—	—	—	3.316.003	1.000.000
4.689.551	— 310.449	21.992	21.992	—	21.992	—	4.711.543	—
3.938.257	— 261.743	—	—	—	—	—	3.938.257	—
38.073.481	— 1.326.519	46.992	46.992	—	46.992	—	36.620.710	1.499.763
10.169.000.000	586.654.000	2.628.719.061	2.535.628.496	93.090.565	2.628.719.064	—	11.243.952.046	1.553.767.015
21.024.981	— 6.695.019	10.553.011	3.356.077	7.196.943	10.553.011	—	22.815.608	8.762.384
17.181.629	— 2.678.371	1.228.080	130.000	1.098.080	1.228.080	—	15.532.073	2.877.636
113.086.176	— 4.553.824	5.377.778	1.534.233	3.843.545	5.377.778	—	113.493.594	4.970.360
43.434.735	— 3.265.265	605.971	37.500	568.471	605.971	—	43.397.235	643.471
38.073.481	— 1.326.519	46.992	46.992	—	46.992	—	36.620.710	1.499.763
10.401.801.002	605.182.998	2.646.530.893	2.540.733.298	105.797.595	2.646.530.893	—	11.475.811.266	1.572.520.629

novembre 1962.  
gennaio 1962.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONI				IMPEGNI	
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
				più	meno			
		<b>SEZIONE II.</b>						
		<b>SPESE STRAORDINARIE</b>						
7		Spese straordinarie per fini istituzionali:						
	1	Erogazione arretrati spettanti agli assistiti . . .	1.800.000.000	—	(a) 1.800.000.000	—	—	—
		Totale capitolo 7 . . .	1.800.000.000	—	1.800.000.000	—	—	—
8		Spese di 1° impianto Sede:						
	1	Mobilio . . . . .	2.000.000	(b) 500.000	—	2.500.000	1.985.400	514.600
	2	Macchine d'ufficio . . . .	500.000	—	—	500.000	4.237.000	—
	3	Impianti elettrici e telefoni . . . . .	100.000	(b) 100.000	—	200.000	120.770	—
	4	Adattamento locali . . .	400.000	—	(b) 200.000	200.000	—	—
		Totale capitolo 8 . . .	3.000.000	500.000	200.000	3.400.000	6.343.170	514.600
8 bis		Spese per sostituzione FIAT 1100 targata Roma 331834 con altra nuova . . . . .	—	(b) 480.000 { (magg. entr.) (b) 760.000 }	—	1.240.000	1.201.000	—
		Totale capitolo 8-bis . . .	—	1.240.000	—	1.240.000	1.201.000	—
8 ter		Onere per liquidazione a conguaglio compenso per lavoro straordinario al personale per il periodo 1 gennaio 1955-30 novembre 1960 per effetto della parificazione gerarchica dal 1 gennaio 1955 . . . . .	—	(c) 4.000.000	—	4.000.000	—	4.000.000
		Totale capitolo 8-ter . . .	—	4.000.000	—	4.000.000	—	4.000.000
9		Spesa 1° Impianti Uffici Regionali . . . . .	400.000	(d) 300.000 { (d) 300.000 }	—	1.000.000	99.000	—
		Totale capitolo 9 . . .	400.000	600.000	—	1.000.000	99.000	—

(a) Deliberazione n. 64/C del 27 ottobre 1961 approvata Ministero interno nota 25274.14.8/83 del  
 (b) Deliberazione n. 128/C del 13 maggio 1962 approvata Ministero interno nota 25274.14.8 del 6  
 (c) Deliberazione n. 69/NC del 5 dicembre 1961 approvata Ministero interno nota n. 25274.CA del  
 (d) Deliberazione 53/C del 15 settembre 1961 approvata Ministero interno nota n. 25274.17 del 17  
 (e) Deliberazione n. 131/C del 13 maggio 1962 approvata Ministero interno nota n. 25274.CA del 4

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
—	—	3.000.000.000	88.708.146	2.911.291.854	3.000.000.000	—	88.708.146	2.911.291.854
—	—	3.000.000.000	88.708.146	2.911.291.854	3.000.000.000	—	88.708.146	2.911.291.854
2.500.000	—	350.0489	348.520	1.529	350.049	—	2.333.920	516.129
4.237.000	+ 3.737.000	—	—	—	—	—	4.237.000	—
120.770	— 79.230	—	—	—	—	—	120.770	—
—	— 200.000	—	—	—	—	—	—	—
6.857.770	+ 3.457.770	350.049	348.520	1.529	350.049	—	6.691.690	516.129
1.201.000	— 39.000	—	—	—	—	—	1.201.000	—
1.201.000	— 39.000	—	—	—	—	—	1.201.000	—
4.000.000	—	—	—	—	—	—	—	4.000.000
4.000.000	—	—	—	—	—	—	—	4.000.000
99.000	— 901.000	—	—	—	—	—	99.000	—
99.000	— 901.000	—	—	—	—	—	99.000	—

12 gennaio 1963.  
 novembre 1962.  
 7 gennaio 1962.  
 novembre 1961.  
 maggio 1963.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONI				IMPEGNI	
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme da pagare rimaste
				più	meno			
10		Compensi speciali per presta- zioni rese in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario:						
	1	Personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministra- zione dello Stato in ser- vizio all'Opera . . . . .	3.700.000	—	—	3.700.000	3.294.486	405.514
	2	Personale Straordinario Sede . . . . .	11.000.000	—	(a) 6.000.000	5.000.000	3.750.500	1.249.500
	3	Personale straordinario Uf- fici Regionali . . . . .	1.700.000	—	—	1.700.000	1.208.000	492.000
		Totale capitolo 10 . . . .	16.400.000	—	6.000.000	10.400.000	8.252.986	2.147.014
10 bis		Assegno integrativo mensile non pensionabile al perso- nale . . . . .	—	(a) 9.500.000	—	9.500.000	—	9.500.000
		Totale capitolo 10-bis . . . .	—	9.500.000	—	9.500.000	—	9.500.000
11		Sussidi eccezionali ai ciechi	1.000.000	—	—	1.000.000	971.000	—
		Totale capitolo 11 . . . .	1.000.000	—	—	1.000.000	971.000	—
12		Sussidi al personale . . . .	1.500.000	—	—	1.500.000	1.500.000	—
		Totale capitolo 12 . . . .	1.500.000	—	—	1.500.000	1.500.000	—
13		Quota adesione all'organizza- zione mondiale per la pro- tezione sociale ai ciechi .	100.000	—	—	100.000	62.705	—
		Totale capitolo 13 . . . .	100.000	—	—	100.000	62.705	—
14		Fondo per le spese impreviste	200.000	—	—	200.000	84.240	—
		Totale capitolo 14 . . . .	200.000	—	—	200.000	84.240	—
		Capitolo esercizi finanziari precedenti soppressi:						
		Conguaglio assegni fissi de- vuti al personale nel perio- do 1 gennaio 1955-30 giu- gno 1960 per effetto della parificazione gerarchica dal 1 gennaio 1955 (ex capitolo 8-bis esercizio finanziario 1960-61) . . . . .	—	—	—	—	—	—
		Totale capitoli esercizi finan- ziari precedenti soppressi	—	—	—	—	—	—

(a) Deliberazione n. 4/C dell'11 settembre 1962 approvata Ministero interno nota 25274.CA.51 del 10

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
3.700.000	—	—	—	—	—	—	3.294.486	405.514
5.000.000	—	10.300	9.400	900	10.300	—	3.759.900	1.250.400
1.700.000	—	—	—	—	—	—	1.208.000	492.000
10.400.000	—	10.300	9.400	900	10.300	—	8.262.386	2.147.914
9.500.000	—	—	—	—	—	—	—	9.500.000
9.500.000	—	—	—	—	—	—	—	9.500.000
971.000	— 29.000	—	—	—	—	—	971.000	—
971.000	— 29.000	—	—	—	—	—	971.000	—
1.500.000	—	—	—	—	—	—	1.500.000	—
1.500.000	—	—	—	—	—	—	1.500.000	—
62.705	— 37.295	—	—	—	—	—	62.705	—
62.705	— 37.295	—	—	—	—	—	62.705	—
84.240	— 115.760	—	—	—	—	—	84.240	—
84.240	— 115.760	—	—	—	—	—	84.240	—
—	—	5.500.000	5.409.943	90.057	5.500.000	—	5.409.943	90.057
—	—	5.500.000	5.409.943	90.057	5.500.000	—	5.409.943	90.057

gennaio 1963.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONI			IMPEGNI		
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
				più	meno			
		<b>RIEPILOGO DELLE SPESE DELLA SEZIONE II. EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>						
7		Spese straordinarie per fini istituzionali . . . . .	1.800.000.000	—	1.800.000.000	—	—	
8		Spese di primo impianto Sede	3.000.000	600.000	200.000	3.400.000	6.343.170	
8 bis		Spese per sostituzione Fiat 1100 targata Roma 331834 con altra nuova . . . . .	—	1.240.000	—	1.240.000	1.201.000	
8 ter		Oneri per riliquidazione a conguaglio compensi per lavoro straordinario al perso- nale per il periodo 1° gen- naio 1955-30 novembre 1960 per effetto della pa- rificazione gerarchica dal 1° gennaio 1955 . . . . .	—	4.000.000	—	4.000.000	—	
9		Spese di primo impianto uffici regionali . . . . .	400.000	600.000	—	1.000.000	99.000	
10		Compensi speciali per pre- stazioni rese in eccedenza ai limiti stabiliti per lavo- ro straordinario . . . . .	16.400.000	—	6.000.000	10.400.000	8.252.986	
10 bis		Assegno integrativo mensile non pensionabile al perso- nale . . . . .	—	9.500.000	—	9.500.000	—	
11		Sussidi eccezionali ai ciechi.	1.000.000	—	—	1.000.000	971.000	
12		Sussidi al personale . . . .	1.500.000	—	—	1.500.000	1.500.000	
13		Quota adesione all'organizza- zione mondiale per la pro- tezione mondiale ai ciechi.	100.000	—	—	100.000	62.705	
14		Fondo per le spese impreviste	200.000	—	—	200.000	84.240	
15		Capitolo esercizi finanziari precedenti soppressi . . . .	—	—	—	—	—	
		Totale Sezione II . . . .	1.822.600.000	15.940.000	1.806.200.000	32.340.000	18.514.101	
15		Fondo di riserva . . . . .	9.960.000	—	(b) 1.000.000 (d) 760.000 (c) 800.000 (e) 4.000.000 (a) 3.080.000	320.000	—	

(a) Deliberazione n. 128/NC del 13 maggio 1962 approvata Ministero interno nota 25274.14.8 del  
 (b) Deliberazione n. 4/NC del 11 settembre 1962 approvata Ministero interno nota 25274.CA.51 del  
 (c) Deliberazione n. 69/NC del 5 dicembre 1961 approvata Ministero interno nota 25274.CA.34 del  
 (d) Deliberazione n. 53/C del 15 settembre 1961 approvata Ministero interno nota 25274.17 del 17  
 (e) Deliberazione n. 131/C del 13 maggio 1962 approvata Ministero interno nota 25274.CA. del 4 maggio

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
—	—	3.000.000.000	88.708.146	2.911.291.854	3.000.000.000	—	88.708.146	2.911.291.854
6.857.770	+ 3.457.770	350.049	348.520	1.529	350.049	—	6.691.690	516.129
1.201.000	— 39.000	—	—	—	—	—	1.201.000	—
4.000.000	—	—	—	—	—	—	—	4.000.000
99.000	— 901.000	—	—	—	—	—	99.000	—
10.400.000	—	10.300	9.400	900	10.300	—	8.262.386	2.147.914
9.500.000	—	—	—	—	—	—	—	9.500.000
971.000	— 29.000	—	—	—	—	—	971.000	—
1.500.000	—	—	—	—	—	—	1.500.000	—
62.705	— 37.295	—	—	—	—	—	62.705	—
84.240	— 115.760	—	—	—	—	—	84.240	—
—	—	5.500.000	5.409.943	90.057	5.500.000	—	5.409.943	90.057
34.675.715	+ 2.335.715	3.005.860.349	94.476.009	2.911.384.340	3.005.860.349	—	112.990.110	2.927.545.954
—	— 320.000	—	—	—	—	—	—	—

6 novembre 1962.  
10 gennaio 1963.  
17 gennaio 1962.  
dicembre 1961.  
1963.

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capitolo	Articolo	Voci	PREVISIONI			IMPEGNI		
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
				più	meno			
		<b>TITOLO II.</b>						
		<b>MOVIMENTO CAPITALI</b>						
16		Alienazione beni da Reddito.	—	—	—	—	—	
17		Accensione mutui passivi .	—	—	—	—	—	
18		Estinzione mutui attivi . .	—	—	—	—	—	
		<b>Totale Titolo II . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	
		<b>TITOLO III.</b>						
		<b>PARTITE DI GIRO</b>						
19		Versamenti oneri erariali e previdenziali:						
	1	Ricchezza Mobile, complementare e addizionale .	6.000.000	—	—	6.000.000	87.131	5.602.845
	2	Contributi Istituto Nazionale Previdenza sociale	17.850.000	—	—	17.850.000	18.669.548	8.130
	3	Contributi Ente Nazionale Previdenza Dipendenti da Enti di diritto pubblica . . . . .	4.650.000	—	—	4.650.000	3.297.154	2.770
	4	Contributi I.N.A.-Casa . .	1.500.000	—	—	1.500.000	1.428.885	810
		<b>Totale capitolo 19 . . .</b>	<b>30.000.000</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>30.000.000</b>	<b>23.482.718</b>	<b>5.614.555</b>
20		Anticipazioni varie . . . . .	1.000.000	—	—	1.000.000	5.335.735	7.983.500
		<b>Totale capitolo 20 . . .</b>	<b>1.000.000</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1.000.000</b>	<b>5.335.735</b>	<b>7.983.500</b>
21		Fondo economato:						
	1	Anticipazioni economo sede	700.000	—	—	700.000	500.000	—
	2	Anticipazioni segretari regionali . . . . .	1.200.000	—	—	1.200.000	950.000	—
			1.900.000	—	—	1.900.000	1.450.000	—
22		Depositi cauzionali . . . . .	100.000	—	—	100.000	—	—
		<b>Totale capitolo 22 . . .</b>	<b>100.000</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>100.000</b>	<b>—</b>	<b>—</b>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
5.689.976	— 310.024	6.100.429	5.355.929	744.500	6.100.429	—	5.443.060	6.347.345
18.677.678	+ 827.678	—	—	—	—	—	18.669.548	6.130
3.229.924	— 1.350.076	—	—	—	—	—	3.297.154	2.770
1.429.695	— 70.305	—	—	—	—	—	1.428.885	840
29.097.273	— 902.727	6.100.429	5.355.929	744.500	6.100.429	—	28.838.647	6.359.055
13.319.235	+ 12.319.235	—	—	—	—	—	5.335.735	7.983.500
13.319.235	+ 12.319.235	—	—	—	—	—	5.335.735	7.983.500
500.000	— 200.000	—	—	—	—	—	500.000	—
950.000	— 250.000	—	—	½	—	—	950.000	—
1.450.000	— 450.000	—	—	—	—	—	1.450.000	—
—	— 100.000	—	—	—	—	—	—	—
—	— 100.000	—	—	—	—	—	—	—

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONI			IMPEGNI		
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
				più	meno			
		<b>RIEPILOGO DELLE USCITE</b>						
		<b>PER PARTITE DI GIRO</b>						
19		Versamento oneri erariali e previdenziali . . . . .	30.000.000	—	—	30.000.000	23.482.716	5.614.555
20		Anticipazioni varie . . . . .	1.000.000	—	—	1.000.000	5.335.735	7.983.500
21		Fondo economato . . . . .	1.900.000	—	—	1.900.000	1.450.000	—
22		Depositi cauzionali . . . . .	100.000	—	—	100.000	—	—
		<b>Totale titolo III . . . . .</b>	<b>33.000.000</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>33.000.000</b>	<b>30.268.453</b>	<b>13.598.055</b>
		<b>RIEPILOGO</b>						
		<b>—</b>						
		<b>PARTE II. — USCITE</b>						
		<b>TITOLO I.</b>						
		<b>USCITE EFFETTIVE</b>						
		<b>SEZIONE I.</b>						
		Uscite Ordinarie . . . . .	13.570.940.000	582.384.000	3.146.340.000	11.006.984.000	8.935.077.968	1.466.723.034
		<b>SEZIONE II.</b>						
		Uscite Straordinarie . . . . .	1.822.600.000	15.940.000	1.806.200.000	32.340.000	18.514.101	16.161.614
		Fondo di riserva . . . . .	9.960.000	—	9.640.000	320.000	—	—
		<b>TOTALE TITOLO PRIMO . . . . .</b>	<b>15.403.500.000</b>	<b>598.324.000</b>	<b>4.962.180.000</b>	<b>11.039.644.000</b>	<b>8.953.592.069</b>	<b>1.482.884.648</b>
		<b>TITOLO II.</b>						
		Movimento capitali . . . . .	—	—	—	—	—	—
		<b>TOTALE TITOLO II . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
		<b>TITOLO III.</b>						
		Partite di giro . . . . .	33.000.000	—	—	33.000.000	30.268.453	13.598.055
		<b>TOTALE TITOLO III . . . . .</b>	<b>33.000.000</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>33.000.000</b>	<b>30.268.453</b>	<b>13.598.055</b>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
29.097.273	— 902.727	6.100.429	5.355.929	744.500	6.100.429	—	28.838.647	6.359.055
13.319.235	+ 12.319.235	—	—	—	—	—	5.335.737	7.983.500
1.450.000	— 450.000	—	—	—	—	—	1.450.000	—
—	— 100.000	—	—	—	—	—	—	—
43.866.508	+ 10.866.508	6.100.429	5.355.929	744.500	6.100.429	—	32.624.382	14.342.555
10.410.801.002	— 605.182.998	2.646.530.893	2.540.733.298	105.797.595	2.646.530.893	—	11.475.811.266	1.572.520.629
34.675.715	+ 2.335.715	3.005.860.349	94.476.009	2.911.384.340	3.005.860.349	—	112.990.110	2.927.545.954
—	— 320.000	—	—	—	—	—	—	—
10.436.476.717	603.167.293	5.652.391.242	2.635.209.307	3.017.181.935	5.652.391.242	—	11.588.801.376	4.500.066.583
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
43.866.508	+ 10.866.508	6.100.429	5.355.929	744.500	6.100.429	—	35.624.382	14.342.555
43.866.508	+ 10.866.508	6.100.429	5.355.929	744.500	6.100.429	—	35.624.382	14.342.555

GESTIONE DELLA COMPETENZA								
Capi- tolo	Arti- colo	Voci	PREVISIONI			IMPEGNI		
			In bilancio	Variazioni deliberate		Definitive	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
				più	meno			
		<b>RIASSUNTO GENERALE</b> —						
		<b>PARTE II. — USCITE</b>						
		<b>TITOLO I.</b>						
		Uscite effettive . . . . .	15.403.500.000	598.324.000	4.962.180.000	11.039.644.000	8.953.592.069	1.482.884.648
		<b>TITOLO II.</b>						
		Movimento capitali . . . .	—	—	—	—	—	—
		<b>TITOLO III.</b>						
		Partite di giro . . . . .	33.000.000	—	—	33.000.000	30.268.453	13.598.055
		<b>TOTALE GENERALE USCITA.</b>	<b>15.436.500.000</b>	<b>598.324.000</b>	<b>4.962.180.000</b>	<b>11.072.644.000</b>	<b>8.983.890.522</b>	<b>1.496.482.703</b>

(a) Le variazioni in + sono costituite da lire 598.324.000 applicate per maggiori entrate deliberate lire  
 (b) Le variazioni in — sono costituite da lire 4.931.000.000 eliminate per minori entrate deliberate da lire

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		GESTIONE DEI RESIDUI					PAGAMENTI COMPLESSIVI	RESIDUI PASSIVI AL 30 giugno 1962
Totale	Economie o maggiori spese	Vigenti al 1° luglio 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o maggiori spese		
10.436.467.717	— 603.167.283	5.652.391.242	2.635.209.307	3.017.181.935	5.652.391.242	—	11.588.801.376	4.500.066.583
—	—	—	—	—	—	—	—	—
43.866.508	+ 10.866.508	6.100.429	5.355.919	744.500	6.100.429	—	35.624.382	14.342.555
10.480.343.225	— 592.300.775	5.658.491.671	2.640.565.235	3.017.926.435	5.658.491.671	—	11.624.425.758	4.514.409.138

31.180.000 stornate in aumento.  
31.180.000 stornate in diminuzione.

*v.to* IL PRESIDENTE  
On. Dr. Giuseppe Riva

ELENCO DEI

GESTIONE RESIDUI					
PROVENIENZA			OGGETTO	Importo	Totale per esercizio
Esercizio	Capitolo	Articolo			
<b>DEPOSITI CAUZIONALI.</b>					
1956-57	16		Istituto Nazionale Case per ciechi - Cagliari - deposito ditte ufficio Cagliari - Via Marengo, 39 (rif. mandato 141 del 24 settembre 1956) . . . . .	20.000	
"	"		Unione Esercizi Elettrici - Ancona - deposito consumo energia ufficio - Ancona - Corso Mazzini 166 (rif. mandato 497 del 10 novembre 1956) . . . . .	1.000	
"	"		Società elettrica sarda - anticipo consumo energia ufficio Cagliari - Via Marengo, n. 39 (rif. mandato 503 del 10 novembre 1956) . . . . .	2.000	
"	"		Signor Vai Giovanni - Genova - deposito fitto ufficio Genova - Via Caffaro 13/3 (rif. mandato 687 del 5 febbraio 1957) . . . . .	28.000	
"	"		Azienda elettrica gas-acqua-tramvie - Trieste - anticipo consumo energia ufficio Trieste - Via Roma 30 (rif. mandato 996 del 27 maggio 1957) . . . . .	1.000	
1957-58	18		Sguicciarini Angela - Altamura - Bari - deposito fitto ufficio Bari - Via Nicolai, 57 (rif. mandato 231 del 16 novembre 1957) . . . . .	15.000	
1958-59	12		Signora Maria Bicci, vedova Gambaro - Genova - Via Caffaro 1/1 deposito fitto ufficio Genova - Via Caffaro 1/1 (rif. mandato 327 del 15 dicembre 1958) . . . . .	50.000	
"	"		Signor Gattai Giulio - Via dell'Oriuolo 18 Firenze - deposito fitto ufficio Firenze - Via dell'Oriuolo 18 (rif. mandato 327 del 15 dicembre 1958) . . . . .	40.000	
"	"		Comune di Pescara - deposito fitto ufficio Pescara - Via Messina 1 (rif. mandato 771 del 25 maggio 1959) . . . . .	6.000	
"	"		Società impianti telefonici (S. I. T.) deposito annualità canone locazione apparecchi telefonici (contratto 15652 rif. mandato 120 del 5 settembre 1960) . . . . .	234.000	
"	"		Amministrazione poste - ufficio Prati - Roma - deposito fondo per affrancatura (rif. mandato 139 del 14 settembre 1960) . . . . .	300.000	
"	"		Signora Turrinoni - Trieste - vedova Valente - Via San Gervasio 4 - Bologna - deposito fitto Bologna come da contratto 4201 del 10 marzo 1961 (rif. mandato 734 del 7 aprile 1961) . . . . .	40.000	
"	"		Società Esercizi telefonici Bari - deposito conversazioni (rif. mandato 801 del 26 aprile 1961) . . . . .	10.000	
					<b>747.000</b>
<b>ANTICIPAZIONI VARIE.</b>					
1960-61	10		Economo Sede - saldo anticipazioni missioni membri Consiglio (rif. mandato 651 dell'8 marzo 1961 lire 250.000; 775 del 15 aprile 1961, lire 250.000 873 del 26 maggio 1961, lire 250.000 meno lire 150.000 già rimborsate con le reversali 421 del 26 aprile 1961 (lire 100.000) e 501 del 22 giugno 1961 (lire 50.000) . . . . .	600.000	
"	"		Signor Forte Olindo - rimborso anticipo C.R.A.L. per pacco dono agli impiegati (rif. mandato 445 del 20 dicembre 1960) . . . . .	200.000	
					<b>800.000</b>
<b>RECUPERO ASSEGNI VITALIZI INDEBITAMENTE PAGATI.</b>					
1961-62	2		Diversi in apposito registro . . . . .	44.244.390	44.244.390
In totale . . .					<b>45.791.390</b>

RESIDUI ATTIVI

GESTIONE COMPETENZA				
PROVENIENZA			OGGETTO	Importo
Esercizio	Capitolo	Articolo		
1961-62			Contributo ordinario dello Stato (leggi 9 agosto 1954, n. 632, 3 gennaio 1960, n. 3 e 10 febbraio 1962, n. 66) . . . . .	3.466.664.000
			ANTICIPAZIONI VARIE.	
	10		Economo Sede - anticipazioni missioni ai signori Ventura, Fuga e Enea, componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui ai seguenti mandati di pagamento:	
			N. 37 del 27 luglio 1961 . . . . . L. 200.000	
			» 138 del 13 settembre 1961 . . . . . » 300.000	
			» 233 del 23 ottobre 1961 . . . . . » 200.000	
			» 374 del 24 dicembre 1961. . . . . » 200.000	
			» 425 del 20 dicembre 1961. . . . . » 200.000	
			» 478 del 16 gennaio 1962 . . . . . » 190.000	
			» 570 del 13 febbraio 1962 . . . . . » 190.000	
			» 800 del 4 maggio 1962 . . . . . » 500.000	
			L. 1.980.000	
			Meno le somme rimborsate con:	
			N. 100 del 27 settembre 1961 . . L. 100.000	
			» 216 del 14 dicembre 1961 . . . » 10.000	
			» 260 del 8 gennaio 1962. . . . . » 10.000	
			» 552 del 6 giugno 1962 . . . . . » 80.000	
			» 200.000	
			L. 1.780.000	
			Personale Sede, per restituzione anticipo compensi speciali anticipati con mandato n. 780 del 9 aprile 1962 . . . . .	L. 1.493.500
			Personale Uffici Regionali - per restituzione anticipo compensi speciali anticipati col mandato n. 781 del 19 aprile 1962 . . . . .	» 444.000
			Personale Sede e Uffici Regionali - restituzione acconto sull'assegno mensile non pensionabile in ragione di lire 10.000 mensili a ciascun impiegato per i 6 mesi da gennaio 1962 al giugno 1962, come dal mandato n. 16 e 17 del 24 luglio 1962 (in conto res. 1961-62) . . . . .	» 7.941.000
				11.658.500
			FONDO ECONOMATO.	
	11	1	Economo Sede - restituzione anticipazione di cui al mandato n. 1 del 6 luglio 1961 . . . . .	L. 500.000
		2	Segretari regionali - restituzione anticipazione di cui al mandato n. 2 del 6 luglio 1961 . . . . .	L. 950.000
				1.450.000
			In totale . . . .	3.479.772.500

v.to IL PRESIDENTE  
On. Dr. Giuseppe Riva

ELENCO DEI

GESTIONE RESIDUI					
PROVENIENZA			OGGETTO	Importo	Totale per esercizio
Esercizio	Capitolo	Articolo			
1960-61	1		Erogazione assegni a vita ai ciechi . . . . .	93.090.565	
» e precedenti	»	2	Compensi ai medici fiduciari per visite di controllo ai ciechi . . . . .	7.196.934	
1960-61	3	4	Indennità di missione al Presidente ed ai membri del Consiglio di amministrazione . . . . .	1.028.080	
»	3	5	Compensi ai componenti il Collegio Revisori dei conti	70.000	
»	4	1	Stipendi e assegni fissi al personale . . . . .	465.082	
»	4	2	Assegni al personale ministeriale fuori ruolo in servizio all'Opera . . . . .	3.210.963	
»	4	8	Vestiaro ed altre spese uscieri ed autisti . . . . .	167.500	
»	5	6	Spese per riviste e giornali e traduzioni in lingue estere	181.480	
»	5	10	Spese per rappresentanza, manifestazioni varie ecc. .	300.000	
»	5	12	Spese per imposte e tasse . . . . .	86.991	
»	7	—	Erogazione arretrati spettanti agli assistiti . . . . .	2.911.291.854	
»	8-bis		Conguaglio assegni fissi al personale corrisposto nel periodo 1 gennaio 1955-30 giugno 1960 . . . . .	90.057	
»	8	1	Mobilio . . . . .	1.529	
» precedenti	10	2	Compensi speciali in eccedenza ai limiti straordinario	900	
1960-61	19	1	Ritenute erariali su competenze al personale . . . . .	744.500	
In totale . . .				3.017.926.435	3.017.926.435

RESIDUI PASSIVI

GESTIONE COMPETENZA				
PROVENIENZA			OGGETTO	Importo
Esercizio	Capitolo	Articolo		
1961-62	1		Erogazione assegni a vita ai ciechi . . . . .	1.460.676.450
»	2	2	Compensi ai medici fiduciari per visite di controllo . . . . .	1.565.450
»	3	4	Indennità di missione al Presidente ed ai membri del Consiglio di Amministrazione . . . . .	1.579.556
»	3	5	Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti . . . . .	200.000
»	4	3	Assegni al personale incaricato di speciali servizi e studi . . . . .	378.000
»	4	4	Compensi al personale per lavoro straordinario . . . . .	586.065
»	4	6	Fondo indennità liquidazione al personale . . . . .	162.750
»	5	4	Spese per illuminazione e riscaldamento . . . . .	10.000
»	5	12	Spese per imposte e tasse . . . . .	20.000
»	5	14	Spese manutenzione automobile di proprietà dell'Opera . . . . .	45.000
»	6	1	Assegni ai Segretari Regionali . . . . .	474.763
»	6	2	Assegni al personale esecutivo addetto alle Segreterie Regionali . . .	25.000
»	6	5	Oneri vari di personale . . . . .	1.000.000
»	8	1	Mobilio. . . . .	514.600
»	8-ter		Riliquidazione a conguaglio lavoro straordinario per parificazione dal 1° gennaio 1955 al 30 novembre 1960 . . . . .	4.000.000
»	10	1	Compensi in eccedenza ai limiti straordinario personale ministeriale .	405.514
»	10	2	Compensi in eccedenza ai limiti straordinario personale dell'Opera . .	1.249.500
»	11	3	Compensi in eccedenza ai limiti straordinario personale Uffici Regionali	492.000
»	10-bis		Assegno mensile non pensionabile al personale del 1° gennaio 1962 al 30 giugno 1962 . . . . .	9.500.000
»	19		Ritenute erariali su competenze al personale . . . . .	5.602.845
»	19	2	Contributi all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale . . . . .	8.130
»	19	3	Contributi all'Ente Nazionale di Previdenza Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico . . . . .	2.770
»	19	4	Contributi all'Istituto Nazionale Assicurazioni Casa . . . . .	810
»	20		Anticipazioni varie-anticipo assegno mensile non pensionabile al personale . . . . .	7.983.500
In totale . . .				1.496.482.703

v.to IL PRESIDENTE  
On. Dr. Giuseppe Riva

**RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI**

Gestione residui . . . . .	L.	45.791.390
Gestione competenza . . . . .	»	3.479.772.500
		—————
Totale generale residui attivi . . . .	L.	3.525.563.890
		=====

**RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI**

Gestione residui . . . . .	L.	3.017.926.435
Gestione competenza . . . . .	»	1.496.482.703
		—————
Totale generale residui passivi . . . .	L.	4.514.409.138
		=====

SITUAZIONE DI CASSA E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE DI CASSA.

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° LUGLIO 1961 . . . . .	—	2.604.485.061	2.604.485.061
RISCOSSIONI (Reversali dal n. 1 al n. 620) . . . . .	8.058.423.039	3.008.215.220	11.066.638.259
	8.058.423.039	5.612.700.281	13.671.123.320
PAGAMENTI (Mandati dal n. 1 al n. 1004) . . . . .	8.983.860.522	2.640.565.236	11.624.425.758
SOMMA ALGEBRICA . . . . .	925.437.483	2.972.135.045	
			FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1962 . . . . .
			2.046.697.562

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
RISCOSSIONI . . . . .	8.058.423.039	5.612.700.281	13.671.123.320
PAGAMENTI . . . . .	8.983.860.522	2.640.565.236	11.624.425.758
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1962 . . . . .			2.046.697.562
RESIDUI ATTIVI . . . . .	3.479.772.500	45.791.390	3.525.563.890
TOTALE . . . . .			5.572.261.452
RESIDUI PASSIVI . . . . .	1.496.482.703	3.017.926.435	4.514.409.138
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE . . . . .
			1.057.852.314

v.to IL PRESIDENTE  
On. Dr. Giuseppe Riva

RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE  
SUL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-1962

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1961-62 chiude con le seguenti risultanze finali:

	Entrate	Uscite
Effettive ordinarie . . . . .	L. 11.491.895.752	10.401.801.002
Effettive straordinarie . . . . .	» 2.433.279	34.675.715
Movimento capitali . . . . .	—	—
Partite di giro . . . . .	» 43.866.508	43.866.508
In totale . . . . .	L. 11.538.195.539	10.480.343.225

La differenza tra il maggiore importo complessivo delle entrate effettive accertate ed il minore importo complessivo delle spese effettive impegnate è di lire 1.057.852.314.

Tale importo, però, non costituisce un avanzo di amministrazione vero e proprio, come, a rigore, dovrebbe intendersi, e come nel conto viene indicato.

Per comprenderne il significato occorre riportarsi a quanto fu detto nella relazione illustrativa del bilancio di previsione dello stesso esercizio, a proposito delle spese per i fini istituzionali, e precisamente dello stanziamento per l'erogazione dell'assegno a vita ai ciechi.

Si fece presente, allora, che il fabbisogno di competenza dell'esercizio finanziario 1961-62 per il servizio di cui si tratta non poteva essere interamente coperto dal contributo ordinario, e che neppure potevano ritenersi sufficienti i contributi straordinari assegnati negli esercizi precedenti per la corresponsione delle mensilità arretrate agli assistiti.

Negli allegati di svolgimento nn. 1 e 15, riferiti ai capitoli nn. 1 e 7 dell'« Uscita » del bilancio, riguardanti, rispettivamente, la erogazione degli assegni correnti (parte ordinaria) e degli assegni arretrati (parte straordinaria) venne, per di più, dimostrato, sia pure con calcoli indiziari, che l'onere per assegni correnti si sarebbe aggirato sulle lire 13.300 milioni e che l'ulteriore occorrenza per la corresponsione degli arretrati si sarebbe aggirata sulle lire 1.800 milioni.

Per tali esigenze, vennero, in concreto, previste nel bilancio le entrate e le uscite per gli importi occorrenti, e cioè lire 3.131 milioni, al capitolo n. 1, articolo 1 delle uscite effettive ordinarie: « Erogazione assegno a vita ai ciechi » e lire 1.800 milioni al capitolo n. 7 delle uscite effettive straordinarie: « Erogazione arretrati spettanti agli assistiti ».

In correlazione, vennero iscritti, fra le entrate effettive straordinarie, le previsioni di lire 3.131 milioni al capitolo n. 4, articolo 1: « Contributo integrativo straordinario per le copertura del fabbisogno di competenza » e lire 1.800 milioni, allo stesso capitolo 4, articolo 2: « Contributo straordinario per le spettanze arretrate agli assistiti ».

Ma i Ministeri vigilanti, in sede di esame del preventivo, osservarono che doveva essere previsto solamente il contributo ordinario di lire 10.400 milioni, assegnato all'Opera dallo Stato con la legge 3 gennaio 1960, n. 3, e che, pertanto, dovevano essere soppresse le somme iscritte agli articoli 1 e 2 del capitolo n. 4 dell'« Entrata » (lire 4.999 milioni) e al capitolo n. 7 della « Uscita » (lire 1.800 milioni), e doveva essere ridotto di lire 3.131 milioni lo stanziamento del capitolo n. 1, articolo 1, dell'« Uscita ».

L'Opera si è uniformata alle prescrizioni ministeriali e ha provveduto ad apportare al bilancio le suindicate variazioni.

La situazione contabile del bilancio non rispecchia più, però, la situazione economica reale dell'Ente.

Di conseguenza, l'avanzo di lire 1.057.853.314, risultante alla chiusura del consuntivo 1961-62, neppure con la integrazione della disponibilità residua di lire 1.460.676.450 del fondo originario di lire 10.169 milioni, stanziato al capitolo n. 1, articolo 1, per la erogazione degli assegni a vita ai ciechi, è sufficiente ad assicurare la copertura dell'intero fabbisogno di competenza dell'esercizio.

Per questo motivo, l'Opera, negli esercizi precedenti, allo scopo di evitare che i rispettivi conti consuntivi si chiudessero con una differenza attiva, la quale, configurandosi nell'avanzo di amministrazione, poteva indurre nell'errore di fare apparire solida una situazione economica che, al contrario, era deficitaria, è ricorsa all'espedito di chiudere i conti stessi in perfetto pareggio contabile.

Per raggiungere tale risultato veniva deliberato, dopo la chiusura di ciascun esercizio, di destinare l'importo assoluto delle maggiori entrate accertate e delle minori spese impegnate all'incremento del fondo, notoriamente insufficiente, stanziato al capitolo n. 1, articolo 1 dell'« Uscita », « Erogazioni assegni a vita ai ciechi ».

Siffatta procedura era anche giustificata dalla circostanza che le maggiori entrate erano costituite, essenzialmente, dagli introiti per il recupero di assegni vitalizi disposti e non pagati, la cui voce, nel bilancio di previsione, veniva iscritta per sola memoria (capitolo n. 2 delle entrate effettive ordinarie).

Ora, è evidente che tali riscossioni, rappresentando una partita compensativa delle somme spese sul capitolo n. 1, articolo 1, dell'« Uscita » — e che sono riaffluite nel conto, perché in effetti non sono state pagate per sopravvenuto decesso dei beneficiari, per intervenute variazioni di indirizzo o per altre cause — dovevano essere necessariamente riassegnate allo stesso capitolo della « Uscita » per reintegrare, in tal modo, la consistenza residua del relativo fondo.

Per l'esercizio finanziario 1961-62, è stato, invece, seguito il criterio di non svisare la fisionomia del bilancio, lasciando invariati gli stanziamenti definitivi, quali essi risultano a seguito dei formali provvedimenti adottati per le variazioni, gli storni fondi e per i prelevamenti dal fondo di riserva, che sono stati tutti regolarmente approvati, come precisato nelle annotazioni riportate nel conto consuntivo.

E pertanto, la differenza attiva di lire 1.057.852.314 risultante alla chiusura del conto 1961-62, pur non rappresentando, per quanto detto sopra, un vero e proprio avanzo di amministrazione, come tale sarà applicato, mediante regolare deliberazione di assestamento, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63 in corso, per costituire la dotazione di pari importo del capitolo n. 7 delle uscite effettive straordinarie: « Onere per erogazione assegni arretrati agli assistiti », che nel bilancio stesso è stato iscritto per sola memoria.

Le maggiori entrate e le minori spese accertate, che concorrono a determinare l'anzidetta differenza attiva di lire 1.057.852.314 vengono riepilogati come segue:

<i>Maggiori entrate:</i>			
Recupero assegni vitalizi disposti e non pagati (capitolo n. 2) . . . . .	L.	442.350.930	
Interessi attivi (capitolo n. 3) . . . . .	»	12.880.822	
			L. 455.231.752
<i>Maggiori spese:</i>			
Oneri per il coordinamento e lo sviluppo dell'attività a favore dei ciechi (capitolo n. 1/2) . . . . .	L.	20.000.000	
Erogazione differenza per maggiorazione assegni ai ciechi (legge 10 febbraio 1962, n. 66, capitolo n. 1/3) . . . . .	»	566.664.000	
Spese di generale funzionamento dell'Ente (capitoli vari) . . . . .	»	24.005.707	
			» 610.669.707
			L. 1.065.901.459
<i>Minori entrate:</i>			
Entrate eventuali (capitoli nn. 5/1, 2 e 3) . . . . .	L.	546.721	
<i>Da riportare</i> . . . . .	L.	546.721	L. 1.065.901.459

	Riporto . . . L.	546.721	L. 1.065.901.455
<b>Maggiori spese:</b>			
Spese di generale funzionamento dell'Ente (capitoli nn. 4/1 e 2, capitoli nn. 5/2, 5, 7, 10, 13, capitoli nn. 6/3 e 4 e capitolo n. 8/2) . . . . . »		7.502.424	
	Totale peggioramento . . . »		8.049.145
	Differenza attiva . . . L.		1.057.852.314

In base a tali elementi, ed in base ai risultati conseguiti a fine gestione, possono formularsi, per i più importanti capitoli, le seguenti considerazioni e possono, inoltre, fornirsi i seguenti chiarimenti, anche in relazione a quanto rilevato dal collegio dei revisori dei conti nei verbali inerenti alle verifiche trimestrali degli atti di gestione dell'esercizio di cui si tratta.

*Per l'« Uscita »:*

Anzitutto occorre spiegare la ragione per la quale figurano spese in più, rispetto alle definitive disponibilità dei relativi capitoli, complessive lire 7.502.424.

L'Amministrazione, in data 27 maggio 1962, vale a dire più di un mese prima dello scadere dell'esercizio finanziario 1961-62, per assicurare i maggiori mezzi necessari a fronteggiare le maggiori spese impegnate per alcuni servizi di carattere generale, ma essenziali per il funzionamento dell'Ente, predispose uno schema del provvedimento per lo storno dei fondi che il Consiglio di Amministrazione avrebbe dovuto adottare nel prescritto termine del 30 giugno 1962.

Senonché, decaduto il Consiglio in carica, a seguito dell'entrata in vigore della legge 10 febbraio 1962, n. 66, e ricostituito il nuovo col decreto del Presidente della Repubblica del 4 luglio 1962, la deliberazione n. 7/NC, concernente, appunto, lo storno dei fondi, non poté essere adottata prima dell'11 settembre 1962, giorno in cui, per la prima volta, si riunì il Consiglio stesso.

Con tale atto veniva, in sostanza, stabilito:

1°) di apportare l'aumento di lire 1.599.000 (la spesa in più, nel consuntivo, è risultata di lire 498.903) allo stanziamento finale del capitolo n. 4, articolo 1:

« *Stipendi e assegni fissi al personale* », perché, oltre alla maggiorazione della indennità integrativa speciale da lire 2.400 a lire 3.200 mensili, dal 1° luglio 1961 e al maggior onere per competenze a nuovi impiegati — per le quali maggiori spese era stato già provveduto con la deliberazione del 13 maggio 1962, n. 128, approvata con la nota n. 25274.14.8 del Ministero dell'interno, in data 6 novembre 1962 — si doveva assumere l'impegno della ulteriore maggiore spesa per la prevista assunzione di altri impiegati, giusta deliberazione n. 133 del 13 maggio 1962 (di fatto ne sono stati assunti 3 con la deliberazione n. 8/P del 14 maggio 1962 e 2 con la deliberazione n. 10/P del 15 giugno 1962.

2°) di apportare l'aumento di lire 550.000 (la spesa in più, nel consuntivo, è risultata di pari lire 550.000) allo stanziamento finale del capitolo n. 4, articolo 4:

« *Compensi per lavoro straordinario* », perché si doveva provvedere alla corresponsione al personale, per il trimestre aprile-giugno 1962, della differenza dei compensi da 48 a 60 ore per gli impiegati e da 60 a 75 per i subalterni, come deliberato con provvedimenti n. 105 del 12 maggio 1962, che è stato approvato dal Ministero dell'interno con la nota n. 25274/P.17/594 del 1° febbraio 1963;

3°) di aumentare di lire 700.500 (la spesa in più, nel consuntivo, è risultata di lire 700.360) la dotazione finale del capitolo n. 5, articolo 3:

« *Spese postelegrafoniche e bolli* », perché per le obbligatorie e irriducibili necessità del servizio, anche in relazione ai nuovi e più estesi compiti demandati all'Opera dalla nuova legge, tali spese avevano superato i limiti dello stanziamento;

4°) di aumentare di lire 1.802.500 (la spesa in più, nel consuntivo, è risultata di lire 1.802.436) il fondo stanziato al capitolo n. 5, articolo 5:

« *Spese per stampati e cancelleria* », perché, per la necessità assoluta ed urgente di predisporre nuovi stampati per l'attuazione delle disposizioni previste dalla summenzionata legge, si rendeva necessaria l'utilizzazione di una maggiore somma;

5°) di aumentare di lire 32.500 (la spesa in più, nel consuntivo, è risultata di lire 32.345) l'importo del capitolo n. 5, articolo 7:

« *Spese per carburanti e lubrificanti* », perché nel corso dell'esercizio, per le esigenze dei servizi della Presidenza, della Direzione generale e dei servizi in genere dell'Opera, si era reso necessario superare, sia pure di poche migliaia di lire, il limite di spesa posto dallo stanziamento per l'acquisto della benzina e dell'olio occorrenti per le tre automobili di proprietà dell'Opera;

6°) di aumentare di lire 55.000 (la spesa in più, nel consuntivo, è risultata di lire 33.330), l'importo del capitolo n. 5, articolo 10:

« *Spese di rappresentanza, manifestazioni, varie, ecc.* », perché, essendo stata spesa, in occasione della Befana una somma per pacchi-dono superiore a quella preventivata, dato il maggior numero dei bambini dei dipendenti, la disponibilità residua del fondo si era manifestata insufficiente a provvedere al saldo di altre piccole spese;

7°) di aumentare di lire 29.000 (la spesa in più, nel consuntivo, è risultata di lire 6.900) l'importo del capitolo 5, articolo 13:

« *Spese di pulizia, manutenzione mobili e locali* », perché gli irriducibili impegni per tale servizio avevano superato di poco i limiti di spesa del relativo stanziamento;

8°) di aumentare di lire 20.000 (la spesa in più, nel consuntivo, è risultata di lire 6.900) lo stanziamento del capitolo n. 6, articolo 3:

« *Compensi per lavoro straordinario ai segretari regionali* », perché si rendeva necessario provvedere alla totale corresponsione dei compensi per le ore di lavoro straordinario effettuate nel mese di giugno e che erano state previamente autorizzate;

9°) di aumentare di altre lire 113.000 (la spesa in più, nel consuntivo, è risultata di lire 112.770) la dotazione del capitolo n. 6, articolo 4:

« *Indennità missioni segretari regionali* », perché, specialmente negli ultimi mesi dell'esercizio, si era reso necessario autorizzare i segretari regionali a recarsi in missione alla sede dell'Opera per ricevere istruzioni e direttive in merito alla riorganizzazione dei servizi periferici per l'attuazione delle nuove norme stabilite dalla citata legge n. 66.

Con la stessa deliberazione n. 7/NC dell'11 settembre 1962, venivano, nel contempo, indicati i capitoli di spesa che presentavano disponibilità esuberanti al fabbisogno e l'ammontare delle somme che dovevano essere stornate in diminuzione dei rispettivi conti.

Tale deliberazione non ha, però, conseguita l'approvazione — come comunicato dal Ministero dell'interno, con la nota del 31 maggio 1963, n. 25274.C.A.54 — avendo il Ministero del tesoro fatto presente: « che la valutazione delle variazioni le quali formavano materia dell'atto sopraindicato, avrebbe potuto essere rinviata in sede di esame del consuntivo, atteso che le variazioni stesse erano state disposte ad esercizio concluso ».

Di conseguenza, l'amministrazione è stata costretta a chiudere la contabilità dei capitoli innanzi indicati con una eccedenza di spesa rispetto all'importo dei relativi stanziamenti approvati.

Devesi, tuttavia, prospettare che i revisori dei conti, che hanno partecipato alla seduta consiliare nella quale è stata adottata la cennata deliberazione 7/NC, e che pure hanno formulato il rilievo sulla ritardata adesione del provvedimento e sull'effettuato impegno di spese oltre i limiti degli stanziamenti, hanno espresso, nel merito delle variazioni, parere favorevole, come risulta dal verbale della deliberazione stessa.

Circa la maggiore spesa di lire 3.737.000, che nel consuntivo si riscontra per il capitolo n. 8, articolo 2:

« *Spese per macchine d'ufficio* », devesi far presente che la spesa per tale importo è stata sostenuta, con carattere di urgenza, in occasione del passaggio, in data 1° luglio 1962, del servizio di Tesoreria dal Banco di Napoli al Banco di Roma, come disposto con la deliberazione consiliare n. 135/NC del 20 maggio 1962, approvata dal Ministero dell'interno con lettera del 3 luglio 1962, n. 25274.1.20.

In merito a tale spesa nessuna deliberazione è stata presa dal Consiglio di amministrazione, in quanto l'articolo 21 della precedente convenzione di tesoreria tra l'Opera e il Banco di Napoli, deliberata col provvedimento n. 177 dell'8 maggio 1957, approvata dal Ministero dell'interno con nota del 13 luglio 1957, n. 25274.14.3/A, era stato già previsto che allo scadere della stessa convenzione l'Opera avrebbe prelevato il macchinario, già di sua proprietà, per la spedizione degli assegni agli assistiti, allo stesso prezzo al quale, all'inizio, era stato ceduto.

In generale, per tutte le altre spese effettuate, il collegio dei Revisori dei conti, in sede di riscontro degli atti di gestione dell'esercizio 1961-62, ha osservato:

a) che l'amministrazione doveva procedere al recupero di alcune somme, già pagate col mandato n. 174 del 27 settembre 1961, imputato al capitolo n. 4, articolo 1:

« *Spese per assegni fissi al personale* », a conguaglio delle competenze dovute in applicazione della delibera consiliare n. 4 del 4 marzo 1961, approvata dal Ministero dell'interno con la nota del 21 luglio 1961, n. 25274.1.91.

Ciò in quanto, da successivo riesame del provvedimento in questione, era emerso che per tre impiegati si era incorso nell'errore di attribuire agli stessi, per parte o per l'intero periodo di servizio prestato alle dipendenze dell'Opera, una qualifica non corrispondente al titolo di studio posseduto o alle funzioni esercitate.

Al riguardo si fa presente che la cennata deliberazione del 4 marzo 1961, n. 1, è stata revocata con la successiva n. 16/NC del 20 novembre 1962, approvata dal Ministero dell'interno con la lettera del 28 gennaio 1963, n. 25274.1.91, e che, pertanto, alla data della presente relazione, sono in corso di esecuzione i relativi provvedimenti.

b) Che gli incarichi dovrebbero essere regolati dalle norme vigenti in materia per le amministrazioni dello Stato e particolarmente avere la durata non superiore all'esercizio in corso, salvo rinnovo con formale provvedimento.

Al riguardo, si fa presente che in data 20 marzo 1962, con la deliberazione n. 93/NC, tuttora in corso di esame presso i ministeri vigilanti, è stato provveduto alla regolarizzazione formale degli incarichi già conferiti ad alcuni e che sono in corso di analoghi provvedimenti per gli altri.

c) Che dovrebbe essere regolarizzata la posizione giuridica ed economica dei collaboratori dei segretari regionali.

In proposito, si precisa che la regolarizzazione è stata disposta a decorrere dal 1° luglio 1962, con la deliberazione n. 95/NC del 20 marzo 1963, che è tuttora in corso di esame presso i ministeri vigilanti.

d) Che dovrebbe essere esaminata la opportunità di coprire i posti vacanti di segretario regionale a Cagliari e a Milano per evitare spese di missioni.

In merito si fa presente che sono cessate le missioni del personale della sede centrale a Cagliari e a Milano e che sono in corso i provvedimenti per la copertura di tali posti.

e) Che per la regolarizzazione della posizione degli impiegati assunti in servizio dopo il 5 aprile 1962, data di entrata in vigore del regolamento del personale, non si potrebbe prescindere dalla modifica della tabella organica annessa al regolamento stesso.

Al riguardo si fa presente che i propositi dell'amministrazione di modificare il regolamento del personale sono in fase di attuazione, per cui quanto prima saranno adottati i relativi provvedimenti da parte del Consiglio.

In ordine all'importo assoluto delle minori spese di complessive lire 603.167.283 risultanti dal consuntivo, nei confronti degli stanziamenti preventivo, occorre avvertire che la somma di lire 566.664.000 costituente la dotazione del capitolo n. 1, articolo 3:

« *Erogazione differenza per maggiorazione assegni ai ciechi dal 1° marzo 1962* », non è stata conservata fra i residui passivi, ma è stata passata fra le economie che concorrono a formare l'anzidetto avanzo di lire 1.057.852.314 allo scopo di riassegnare, come innanzi precisato, all'unico fondo, di pari importo, da stanziarsi al capitolo n. 7:

« *Onere per erogazione assegni arretrati agli assistiti* », delle spese effettive straordinarie del bilancio 1962-63, in correlazione all'applicazione dell'avanzo stesso.

Con tale chiarimento viene confermato che le economie vere e proprie sono state di lire 44.015.707 delle quali lire 20.000.000 già iscritte al capitolo n. 1, articolo 3, per « *Oneri per il coordinamento e lo sviluppo delle attività per la qualificazione e riqualificazione professionale dei ciechi, svolte nel campo del lavoro da altri Enti* ».

Vengono notati, fra tali economie, gli importi di lire 6.695.019 per onorari ai medici fiduciari per accertamenti sanitari d'ufficio nei confronti dei richiedenti l'assegno a vita (capitolo n. 2, articolo 2), di lire 1.142.000 per compensi ai componenti dei comitati di liquidazione e della commissione di revisione (capitolo n. 3, articolo 5), e di lire 3.871.480 per fondo indennità liquidazione al personale (capitolo n. 4, articolo 6).

Tuttavia, le economie realizzate per questi e per tutti gli altri servizi per il generale funzionamento dell'Ente non devono indurre a considerare che negli esercizi futuri i costi possano essere ridotti.

Infatti non può dirsi che l'attività dell'Opera si sia consolidata: molti servizi sono in fase di espansione e altri, previsti dalla recente legge del 10 febbraio 1962, n. 66, quali quelli per le commissioni mediche regionali per l'accertamento del *visus*, per l'assistenza sanitaria agli assistiti non aventi titolo a prestazioni da parte di altri enti assistenziali, e per gli altri fini istituzionali dell'Opera, sono in corso di costituzione.

Di conseguenza, fin d'ora è possibile prevedere che talune spese tenderanno ad aumentare e che, pertanto, sarà impossibile stabilizzare i costi al livello attuale.

*Per l'Entrata:*

Premesso che l'Opera non dispone di mezzi propri, e quindi di rendite, perché il patrimonio è costituito unicamente dal valore dei mobili e delle tre automobili, quali risultano dall'inventario, e che, sostanzialmente, senza tener conto delle quote di ammortamento o deperimento non ancora determinate, è di lire 34.511.414, come dimostrato nell'apposito rendiconto, si ritiene opportuno far presente che il contributo statale di lire 10.400 milioni assegnato all'Opera solo in parte è stato utilizzato, perché devono ancora essere adottate le decisioni su circa 40 mila domande ai ciechi che hanno chiesto la concessione del vitalizio.

Non è stato, invece, per niente utilizzato, pur potendosi fondatamente prevedere che gli impegni supereranno di molto l'importo, l'ulteriore assegnazione di lire 566.664.000, corrispondente al rateo di lire 1.700 milioni per il periodo 1° marzo-30 giugno 1962, del contributo di cui all'articolo 15 della legge 10 febbraio 1962, n. 66.

Difatti, non essendo state costituite in tempo le commissioni mediche previste agli articoli 11 e 12 della anzidetta legge, non è stato possibile provvedere per il riaccertamento del requisito della cecità e, di conseguenza per l'impegno della maggiorazione dell'assegno, trasformato in pensione, come previsto dalla stessa legge.

A scopo orientativo, giova ricordare che il contributo statale ordinario, che con la legge istitutiva dell'Opera dell'8 agosto 1954, n. 632, fu determinato in lire 4.200 milioni, è stata successivamente aumentato a:

lire 5.200.000.000 con la legge del 20 febbraio 1958, n. 103 (per l'esercizio finanziario 1957-58);

lire 8.900.000.000 con la stessa legge del 20 febbraio 1958, n. 103 (per l'esercizio finanziario 1958-59);

lire 10.400.000.000 con la legge del 3 gennaio 1960, n. 3 (per gli esercizi 1959-60 e 1960-61);

lire 10.956.664.000 con la legge del 10 febbraio 1962, n. 66 (per l'esercizio finanziario 1961-62);

lire 12.100.000.000 con la stessa legge 10 febbraio 1962, n. 66 (per gli esercizi finanziari 1962-63 e seguenti).

Tali contributi sono stati assegnati senza distinzione di impiego della parte da destinare alle spese per fini istituzionali o della parte da destinare alle spese generali per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi dell'Opera.

Sarebbe, pertanto, auspicabile, dopo una ponderata esperienza, la modifica della legge in tal senso, come già fatto presente nella relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64.

In merito alla previsione, nel bilancio iscritta per memoria, non essendo prevedibile l'importo per il recupero degli assegni vitalizi disposti e non pagati o indebitamente pagati (capitolo n. 2) devesi, anzitutto, precisare che le riscossioni, che nel conto risultano accertate per lire 442.350.930, si riferiscono, per la quasi totalità, ad assegni non pagati, e perché emessi a favore di concessionari, nel frattempo deceduti e che, per questo, sono stati successivamente riaccreditati.

Per quanto concerne, invece, il loro notevole ammontare, che rappresenta il 2,56 per cento della somma di lire 11.322.660.192, effettivamente erogata ai capitoli nn. 1 e 7 della Uscita per spettanze correnti (conto della competenza) e arretrate (conto dei residui), è opportuno far rilevare che gli importi singoli dei riaccrediti degli assegni disposti a favore degli assistiti, che hanno nel corso dell'esercizio ottenuta la concessione del vitalizio, si aggirano su più centinaia di migliaia di lire.

Ai nuovi concessionari, infatti, vengono corrisposte in occasione del primo pagamento tutte le mensilità arretrate spettanti; e poiché per il ritardo che hanno subito le decisioni, rispetto alla data di presentazione delle domande, e quindi di decorrenza della concessione, il diritto risale a molto tempo indietro, i pagamenti vengono disposti per cifre molto elevate.

Particolare accenno meritano le analoghe riscossioni interessanti la gestione dei residui attivi.

Viene perciò precisato che la somma di lire 8.060.220 è stata incassata esclusivamente a titolo di recupero di assegni indebitamente corrisposti e viene di seguito anche spiegato il motivo che ha dato origine al residuo stesso.

I beneficiari del soppresso assegno alimentare provenienti dall'Unione Italiana Ciechi, in attesa della emanazione del regolamento esecutivo della legge 9 agosto 1954, n. 632, con la quale è stata istituita l'Opera nazionale ciechi civili (regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1956, n. 32), e successivamente, in attesa delle decisioni del Comitato di liquidazione furono ammessi, con deliberazioni del consiglio di amministrazione, al godimento, a titolo di acconto, salvo conguaglio e revisione di un assegno di lire 10.000.

Tali acconti furono corrisposti a bimestri maturati, a decorrere dal 1° settembre 1954 e per tutto il tempo in cui nei confronti di ciascuno non venne presa la relativa decisione.

Senonché il comitato di liquidazione respinse 4.753 domande.

A seguito di ciò, in un primo tempo, in base alla media di lire 314.500 erogate per acconti a ciascun beneficiario, venne determinato in lire 1.463.597.000 l'ammontare complessivo non dovuto.

In prosieguo, è stato però accertato che buona parte dei ricorsi presentati dagli interessati era stata accolta dalla commissione di revisione, e che l'ammontare degli acconti indebitamente corrisposti si era, pertanto, ridotto a lire 1.063.416.500.

È stato, inoltre, accertato, che in media, solo il 5 per cento dei debitori, sul conto dei quali, per la solvibilità, sono state espletate, o sono in corso di espletamento, accurate e minuziose indagini presso gli organi competenti, si trovano in condizioni economiche tali da consentire il recupero degli acconti non dovuti.

Per tale stato di fatto, anche al fine della concreta valutazione della situazione economica dell'Ente, è stato iscritto, a partire dal conto consuntivo 1957-58, fra i residui attivi, per misura cautelativa e salvo più precisi accertamenti, l'importo ritenuto recuperabile di lire 56.524.000 del quale come risulta dal conto sono state già effettivamente riscosse lire 12.279.610.

Comunque, per il recupero di tutte le somme indebitamente corrisposte viene seguita la procedura prevista dalle vigenti norme della contabilità generale dello Stato e, in particolare, vengono osservate le modalità stabilite con la deliberazione commissariale n. 215 del 21 marzo 1958, che ha riportato l'approvazione dei ministeri vigilanti (lettera del Ministero dell'interno del 28 agosto 1958, n. 25274.38).

Per ciò che attiene agli interessi attivi sulle giacenze di cassa presso il Banco di Napoli, tesoriere dell'Opera, accertate in lire 82.880.822, con lo scarto di più di lire 12.880.882 sulla previsione del bilancio, si chiarisce che essi ammontano a tanto, perché non è stato possibile — come innanzi accennato — utilizzare nel corso dell'esercizio, l'intero importo del contributo statale.

Ma è da prevedersi che una volta definite le decine di migliaia di domande ancora sospese, la loro entità sarà fortemente contratta, in quanto i contributi statali saranno esauriti nel corso degli stessi esercizi finanziari per i quali saranno assegnati.

Di conseguenza, deve essere espresso l'avviso che l'elevato limite raggiunto dalle riscossioni per interessi sulle giacenze di cassa nell'esercizio 1961-62 deve essere considerato come fatto transitorio ed eccezionale.

Le minori entrate di lire 546.721 accertate, rispetto alle previsioni di bilancio per il capitolo n. 5 « Entrate eventuali » non hanno bisogno di commento, se non che per effetto di esse il maggior gettito assoluto delle entrate — esclusi i contributi — è venuto a ridursi a lire 12.334.101.

Per le considerazioni che precedono il miglioramento effettivo che si riscontra nel conto in esame, nei confronti del bilancio, viene ad essere determinato esattamente in lire 48.837.384 (lire 12.336.101 per le maggiori entrate accertate e lire 36.503.283 per le maggiori spese impegnate).

In merito alle partite di giro, si precisa che il maggiore movimento di lire 12.319.235, che si riscontra per il capitolo n. 10 dell'entrata e per il corrispondente capitolo n. 20 della uscita per « anticipazioni varie » è dipeso dal fatto che in precedenza delle determinazioni ministeriali sulle delibere in ordine ai compensi e alle indennità di missione ai componenti

## IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

del consiglio di amministrazione e alla concessione dell'assegno mensile al personale, agli interessati sono state corrisposte somme in acconto, salvo rimborso.

I ministeri vigilanti, hanno approvato tali deliberazioni e pertanto, nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63, è stato provveduto alla sistemazione contabile della relativa partita.

Infine, allo scopo di rappresentare la dinamica delle spese che sono state impegnate nell'ultimo quinquennio ed avvertito che l'avanzo di lire 1.057.852.314 risultante dal conto, viene compreso fra gli impegni delle spese per fini istituzionali, per omogeneità di dati con quelli degli esercizi precedenti, si ritiene opportuno precisarne gli importi col seguente prospetto:

GRUPPI DI SPESE	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	1957-58	1958-59	1959-60	1960-61	1961-62
Avanzo di Amministrazione . . . . .	—	—	—	—	1.057.852.314
Spese per fini istituzionali	5.178.516.505	12.703.300.823	15.533.167.304	13.601.361.695	101.690.000.000
Spese per accertamenti sanitari . . . . .	51.050.012	50.000.000	20.150.690	28.909.000	21.024.950
Spese per gli organi dell'Ente . . . . .	8.494.079	5.036.429	10.483.959	19.728.277	17.181.629
Spese per il personale . . . . .	90.916.812	103.014.074	117.085.003	140.568.190	167.931.549
Spese per il generale funzionamento dei servizi . . . . .	26.334.420	40.226.502	52.516.163	57.790.699	61.336.258
Totali . . . . .	5.355.341.888	12.909.577.828	15.733.403.112	13.844.357.861	10.436.476.717

Le percentuali di incidenza di tali oneri, esclusi, ovviamente, quelli per i fini istituzionali, sull'ammontare del contributo statale di lire 10.966.664.000 vengono, per l'esercizio finanziario 1961-62, così precisati:

spese per accertamenti sanitari . . . . .	0,19 %
spese per gli organi dell'Ente . . . . .	0,15 %
spese per il personale . . . . .	1,56 %
spese per il generale funzionamento . . . . .	0,35 %

Totale di incidenza sul contributo statale . . . . . 2,22 %

Si fa, per ultimo, presente che per tutte le spese sono state adottate le relative deliberazioni di impegno e che le stesse hanno riportato tutte la prescritta approvazione.

Roma, li 15 giugno 1963.

**IL PRESIDENTE**  
f.to On. Dott. Giuseppe Riva

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO  
PER L'ESERCIZIO 1961-62

La gestione dell'esercizio 1961-62, dell'Opera nazionale ciechi civili, inquadrata contabilmente nel conto consuntivo dello stesso esercizio, si presenta, per la parte concernente le previsioni e relative variazioni, nel modo seguente:

	Previsioni iniziali	Variazioni in più	Variazioni in meno	Previsioni finale
<i>Per le entrate:</i>				
Effettive ordinarie . . . . .	10.470.000.000	566.664.000	—	11.036.664.000
Effettive straordinarie . . . . .	4.933.500.000	480.000	4.931.000.000	2.980.000
Movimento di capitali . . . . .	—	—	—	—
Partite di giro . . . . .	33.000.000	—	—	33.000.000
<b>Totale Entrate . . . . .</b>	<b>15.436.500.000</b>	<b>567.144.000</b>	<b>4.931.000.000</b>	<b>11.072.644.000</b>
<i>Per le uscite:</i>				
Effettive ordinarie . . . . .	13.570.940.000	582.384.000	3.146.340.000	11.006.984.000
Effettive straordinarie . . . . .	1.822.600.000	15.940.000	1.806.200.000	32.340.000
Movimento di capitali . . . . .	—	—	—	—
Partite di giro . . . . .	33.000.000	—	—	33.000.000
Fondo di riserva . . . . .	9.960.000	—	9.640.000	320.000
<b>Totale Uscite . . . . .</b>	<b>15.436.500.000</b>	<b>598.324.000</b>	<b>4.962.180.000</b>	<b>11.072.644.000</b>

In sostanza, alle previsioni iniziali, per complessive lire 15.436.500.000, sono state apportate durante l'esercizio, con formali provvedimenti debitamente approvati dai ministeri vigilanti, variazioni per:

maggiori entrate effettive . . . . .	L.	567.144.000
minori uscite effettive e fondo riserva . . . . .	»	4.962.180.000
per un totale di . . . . .	L.	<u>5.529.324.000</u>

compensato da:

minori entrate effettive per . . . . .	L.	4.931.000.000
e maggiori uscite effettive per . . . . .	»	598.324.000
per un totale, come sopra di . . . . .	L.	<u>5.529.324.000</u>

Le cifre sopra esposte non hanno bisogno di commento. Non sarà tuttavia fuori luogo far rilevare che, delle cennate variazioni verificatesi in diminuzione delle entrate e delle uscite effettive, ben lire 4.931.000.000, sono dovute al contributo straordinario dello Stato di pari importo, richiesto con l'iscrizione in bilancio e non concesso. Ciò, per altro, era stato previsto dal Collegio dei revisori il quale, in sede di esame del preventivo per lo stesso esercizio, in merito all'argomento, osservava che: « l'iscrizione in bilancio » del cennato contributo (lire 3.131.000.000)

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

nonché di quello straordinario di lire 1.800.000.000, per assegni arretrati agli assistiti, si appalesa priva di fondamento mancando qualsiasi elemento circa la concessione dei contributi predetti durante l'esercizio, pertanto ritiene il Collegio che il bilancio in esame debba essere rettificato con la soppressione del capitolo n. 4 dell'entrata e n. 7 della spesa e con la contrazione di lire 3.131.000.000 del capitolo n. 1 della spesa.

Si è ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dell'amministrazione sulla circostanza che precede, atteso che non è la prima volta che la richiesta di contributi straordinari segua la errata procedura della loro iscrizione in bilancio, senza preventiva assicurazione del Tesoro sulla possibilità del finanziamento nel corso del relativo esercizio — anziché farne trattazione a parte — con conseguente richiesta di rettifiche da parte dei ministeri vigilanti e quindi ritardo nell'approvazione del bilancio di cui trattasi.

La gestione in esame, per la parte concernente accertamenti ed impegni, si compendia nei seguenti prospetti:

*Per le entrate:*

	Previste	Accertate	Differenze in ±	Differenza netta
Effettive ordinarie . . . . .	11.036.664.000	11.491.895.752	+ 455.231.752	+ 455.231.752
Effettive straordinarie . . . . .	2.980.000	2.433.279	— 546.721	— 546.721
Partite di giro . . . . .	33.000.000	43.866.508	+ 13.146.913 — 2.280.405	+ 10.866.508
<b>Totali entrate . . . . .</b>	<b>11.072.644.000</b>	<b>11.538.195.539</b>	+ 468.378.665 — 2.827.126	+ 465.551.539

*Per le uscite:*

	Previste	Impegnate	Differenze in ±	Differenza netta
Effettive ordinarie . . . . .	11.006.984.000	10.401.801.002	+ 3.765.424 — 608.948.422	— 605.182.998
Effettive straordinarie . . . . .	32.340.000	34.675.715	+ 3.737.000 — 1.401.285	+ 2.335.715
Partite di giro . . . . .	33.000.000	43.866.508	+ 13.146.913 — 2.280.405	+ 10.866.508
Fondo di riserva . . . . .	320.000	—	— 320.000	— 320.000
<b>Totali uscite . . . . .</b>	<b>11.072.644.000</b>	<b>10.480.343.225</b>	+ 20.649.337 — 612.950.172	— 592.300.775

I quadri che precedono forniscono gli elementi per un esauriente esame delle risultanze della gestione di competenza dell'esercizio in questione.

Va anzitutto posto in evidenza che tali risultanze si sintetizzano contabilmente nella somma di due cifre e precisamente (totali dell'ultima colonna) in:

maggiori entrate effettive per . . . . .	L.	465.551.539
minori uscite effettive, per . . . . .	»	592.300.775

Per un totale di . . . . . L. 1.057.852.314

La relazione amministrativa, pur precisando che tale differenza attiva è puramente contabile mentre sostanzialmente non è che un minor disavanzo finanziario di competenza dello esercizio, porta la cennata somma di lire 1.057.852.314, ad avanzo di amministrazione con l'avvertenza che lo stesso sarà applicato « al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63, per costituire la dotazione di pari importo del capitolo 7 delle uscite effettive straordinarie: « onere per erogazione assegni arretrati agli assistiti ».

Al riguardo, spiace al Collegio di non poter convenire con l'ufficio amministrazione sulle conclusioni a cui lo stesso è pervenuto.

Già, con le relazioni ai consuntivi dei precedenti esercizi, sono stati in più occasioni, rappresentati i motivi che giustificavano la procedura seguita nella chiusura contabile dell'esercizio, consistente nel destinare, con formale provvedimento, il saldo finale attivo - per eccedenza delle maggiori entrate e minori spese sulle minori entrate e maggiori spese - allo stanziamento del capitolo n. 1, a parziale copertura del maggiore fabbisogno per il pagamento degli assegni vitalizi, capitolo notoriamente deficitario; anziché devolverlo ad avanzo di amministrazione, come avrebbe voluto la consueta procedura nella chiusura di un normale bilancio di ente pubblico che si fosse presentato a fine esercizio con un effettivo avanzo di amministrazione. Ora, tali motivi - riconosciuti dai ministeri vigilanti con l'approvazione dei primi quattro consuntivi dell'Ente, chiusi nel modo anzidetto - persistono e persisteranno ancora per qualche esercizio, finché non sarà normalizzata la situazione con la decisione di tutte le domande in corso (circa 40.000) con la commutazione dell'assegno vitalizio in pensione e col conseguente finanziamento del bilancio per maggior fabbisogno che ne verrà a risultare. In tale attesa, non si vede per quali ragioni si debba modificare la procedura finora eseguita ed adottare criteri che falsano completamente le risultanze della gestione.

Si precisa ancora che, atteso il modo con cui è stato finanziato il capitolo n. 1 della spesa, « assegno a vita ai ciechi civili » - destinandovi, ossia, anziché l'effettivo fabbisogno, la somma residua dopo aver prelevato dal fondo unico dell'entrata le somme ritenute necessarie per il funzionamento dei servizi - il residuo eventualmente disponibile a fine esercizio sui vari capitoli, rappresenta, non già avanzo della gestione ma più propriamente un prelevamento a suo tempo fatto per i servizi dal cennato fondo unico in misura eccedente l'effettivo fabbisogno, a danno del capitolo n. 1 della spesa al quale capitolo, pertanto, la disponibilità in parola deve essere restituita.

D'altra parte sembra assurdo parlare di avanzo di amministrazione di oltre un miliardo in un esercizio nel quale sono stati chiesti, e non ottenuti, contributi straordinari, per coprire il disavanzo di circa cinque miliardi.

Oltre tali motivi comuni a tutti i precedenti esercizi, ben altri ne ricorrono in quello in esame a sostegno della tesi del Collegio e scaturiscono da una rapida analisi degli elementi costitutivi del preteso avanzo di amministrazione di . . . . . L. 1.057.852.314

nel seguente modo:

1°) nella cennata cifra è compreso il minor impegno, a carico del capitolo n. 1, articolo 3, di . . . . . L. 566.664.000  
il cui stanziamento è originario dalla concessione del rateo del maggior contributo di cui all'articolo 15 della legge 10 febbraio 1962, n. 66, nel periodo 1° marzo-30 giugno 1962. Ben lungi quindi dal configurarsi in una disponibilità residua da destinarsi ad avanzo di amministrazione, trattasi di opera fissa che doveva essere impegnata all'atto della iscrizione in bilancio, cosa che non è stata fatta;

2°) fra le maggiori entrate sono compresi (Capitolo n. 2), i « ricuperi di assegni vitalizi disposti e non pagati o indebitamente pagati » per . . . » 442.350.930

Trattasi, come meglio sarà specificato in seguito, di partite rettificative della parte passiva del bilancio, affluite al capitolo n. 2, dell'entrata per essere riassegnate al capitolo n. 1 della spesa ed ivi reimpegnate; operazione anche questa non effettuata;

3°) da notare in ultimo la eccedenza delle maggiori entrate sulle minori entrate in capitoli vari, per . . L. 12.334.101  
e la eccedenza delle minori uscite sulle maggiori uscite, per » 36.503.283

per un totale di . . . . . » + 48.837.384

Torna quindi, il totale generale di . . . . . L. 1.057.852.314

Da quanto sopra esposto emerge che la quasi totalità della somma in esame, portata in bilancio come maggiori entrate e minori uscite, ben lungi dal costituire un avanzo della gestione, è originata da: mancata assunzione di impegni di spese fisse: mancata riassegnazione al capitolo della spesa di fondi affluiti in entrata a rettifica dei pagamenti disposti.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Pertanto, qualora si fosse ancora in termini, alle necessarie rettifiche si potrebbe provvedere, adottando, ove del caso, delle deliberazioni di variazioni con conseguente assunzione di impegni a carico del capitolo n. 1, chiudendo così il bilancio contabilmente a pareggio, come per i precedenti esercizi. Nella impossibilità di adottare i cennati provvedimenti, nulla vieta, o almeno nulla sembra meno irregolare che raggiungere lo stesso scopo assumendo, a carico del capitolo n. 1 o del capitolo n. 7 della spesa un impegno in eccedenza allo stanziamento per il cennato importo.

Ritornando — dopo tali, forse eccessive, ma pur necessarie precisazioni — ai quadri di raffronto da cui si è partiti, è da notare, in primo luogo, che le maggiori entrate nette e le minori uscite nette, sono costituite a loro volta (penultima colonna dei quadri stessi) da:

maggiori entrate, per . . . . .	L.	468.378.665	
minori entrate, per. . . . .	»	2.827.126	
		<hr/>	
da cui le maggiori entrate nette di . . . . .	L.	465.551.539	
maggiori uscite, per . . . . .	L.	20.649.337	
minori uscite, per . . . . .	»	612.950.712	
		<hr/>	
da cui le minori uscite nette di . . . . .	»	592.300.775	
		<hr/>	
per un totale di . . . . .	L.	<u>1.057.852.314</u>	

Su due voci comprese fra quelle sopra indicate, si richiama la particolare attenzione e precisamente: sulle maggiori entrate effettive per recuperi e sulle maggiori spese effettive.

a) Circa il recupero degli assegni vitalizi disposti e non pagati o indebitamente pagati, per lire 442.350.930, compreso fra le maggiori entrate effettive di cui sopra, di lire 468.378.665, trattasi per la quasi totalità come sopra è cenno e come già rappresentato con le relazioni ai precedenti consuntivi, di assegni di conto corrente postale, emessi per il pagamento degli assegni vitalizi, successivamente annullati per sopravvenuto decesso o irreperibilità dei beneficiari e quindi, dal conto corrente postale, riaffluiti in bilancio all'apposito capitolo n. 2 dell'entrata. La voce ha pertanto natura di partita rettificativa dei pagamenti portati in consuntivo per assegni vitalizi e come tale, a fine dei precedenti esercizi, con provvedimento di variazione al bilancio, la somma relativa è stata reintegrata al capitolo n. 1 della spesa ed interamente impegnata in sede di chiusura.

Per altro gli assegni recuperati nel modo anzidetto, erano stati a suo tempo, imputati, non già ad unico capitolo, ma a voci varie della spesa, alle quali la somma dovrebbe essere riassegnata, e precisamente: 1°) capitolo n. 1, competenza; 2°) capitolo n. 2, i residui; 3°) capitolo n. 7, competenza; 4°) capitolo n. 7, residui; 5°) stessi capitoli dei precedenti esercizi i cui assegni furono annullati nell'esercizio in corso; 6°) allo stesso capitolo n. 2 affluiscono, inoltre, i recuperi in contanti — di modesto importo — provenienti da tutte le voci che precedono. Per contro non vi figurano, logicamente, gli assegni imputati alla competenza dell'esercizio, saranno annullati in quello successivo. Pertanto il sistema praticato, consistente nella riassegnazione della somma di cui trattasi interamente al capitolo n. 1 della spesa — essendo rimasta senza esito, per ragioni di pratica attuazione; la proposta del Collegio di articolare il cennato capitolo n. 2 dell'entrata secondo i criteri sopra esposti, presenta il fianco a numerose critiche, ma non se ne è trovato uno migliore, né se ne vede la possibilità se non cambiando radicalmente il sistema di imputazione a bilancio delle spese per assegni a vita, ora pensione. A tale riguardo potrebbe essere esaminata la possibilità, previa intese con l'amministrazione postale, di istituire il sistema vigente per il pagamento delle pensioni dello Stato.

b) Le maggiori spese effettive ordinarie, per lire 3.765.424, e straordinarie, per lire 3.737.000, sono individuabili nelle seguenti partite:

Capitolo n. 4/1. — Assegni fissi al personale centrale . . . . .	L.	498.903
Capitolo n. 4/4. — Compensi per lavoro straordinario. . . . .	»	550.000
Capitolo n. 5/3. — Spese postelegrafoniche. . . . .	»	700.360
Capitolo n. 5/5. — Spese per stampati e cancelleria . . . . .	»	1.802.436
Capitolo n. 5/7. — Spese per carburanti e lubrificanti . . . . .	»	32.345
Capitolo n. 5/10. — Spese di rappresentanza e manifestazioni . . . . .	»	33.330

*A riportare* . . . L. 3.617.374

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	<i>Riporto</i> . . .	L. 3.617.374
Capitolo n. 5/13. — Spese per pulizia, disinfezione . . . . .	»	28.380
Capitolo n. 6/3. — Compensi per lavoro straordinario . . . . .	»	6.900
Capitolo n. 6/4. — Indennità missione ai segretari . . . . .	»	112.770
	Totale maggiori spese effettive ordinarie . . .	L. <u>3.765.424</u>
Capitolo n. 8/4. — Acquisto macchine d'ufficio, riacquisto Adressograph dal Tesoriere . . . . .	L.	<u>3.737.000</u>
	Totale maggiori spese effettive straordinarie . . .	L. <u>3.737.000</u>
	Totale maggiori spese effettive . . .	L. <u>7.502.424</u>

Le maggiori spese per partite di giro per lire 13.146.913, sono dovute, per la quasi totalità (lire 12.319.235), al capitolo n. 20, « Anticipazioni varie » e trovano la contropartita al capitolo n. 10 dell'entrata « Ricupero anticipazioni varie » per un corrispondente maggiore accertamento pure di lire 12.319.235.

Al riguardo, oltre alla circostanza che detta somma è stata impegnata in eccedenza agli stanziamenti, è stato rilevato che vi sono state imputate spese, dicesi meglio anticipazioni — in attesa dell'approvazione ministeriale dei relativi provvedimenti e conseguente rettifica di imputazione all'apposito capitolo — che per loro natura non debbono essere effettuate. Infatti tali operazioni si risolvono in una non consentita esecuzione di atti prima della prescritta approvazione, materia su cui il Collegio ha avuto occasione di richiamare più volte l'attenzione dell'amministrazione.

A titolo di esempio si citano: anticipo dell'assegno mensile non pensionabile al personale per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1962, per lire 7.941.000, corrisposto in attesa dell'approvazione della delibera d'urgenza del Presidente n. 13 del 17 luglio 1962 — delibera in merito alla quale il Collegio ebbe a manifestare (libro verbali, pagina 126) i propri dubbi sulla legittimità —; anticipo compenso speciale al personale di lire 1.937.500, in attesa della prescritta approvazione ministeriale della delibera di concessione, ed altre del genere, tutte successivamente regolarizzate.

In merito alle cause di tali maggiori spese, la relazione amministrativa, con abbondanza di argomenti (da pagina 6 a pagina 11) fornisce esaurienti chiarimenti che si possono riassumere nel ritardo subito nella adozione della delibera di variazione al bilancio, per carenza del Consiglio d'amministrazione in seguito all'attuazione della legge n. 66, ritardo a causa del quale i ministeri vigilanti hanno ritenuto di rinviare la valutazione delle variazioni proposte in sede di esame del consuntivo.

Al riguardo il Collegio: tenuto conto che le lamentate maggiori spese sono state già sostenute generando così una situazione di fatto difficilmente rimovibile; tenuti presenti i chiarimenti forniti dall'amministrazione ed in considerazione che in merito alla delibera in questione i revisori, previo esame, avevano manifestato parere favorevole; rinnovando la raccomandazione di evitare che provvedimenti soggetti alla preventiva approvazione ministeriale abbiano esecuzione prima dell'approvazione stessa, ritiene che i maggiori impegni sopra elencati debbano essere approvati, sia pure a titolo di sanatoria.

L'aspetto economico delle risultanze del conto in esame, è posto in evidenza dai prospetti che seguono con i quali, procedendo per sintesi, per passare poi all'analisi delle singole voci, è stata raffrontata la parte effettiva del conto stesso con quella dei due precedenti esercizi. Si ha così:

	Entrate 1959-60	Entrate 1960-61	Entrate 1961-62
a) per le entrate:			
Contributi ordinari . . . . .	10.400.000.000	10.400.000.000	10.966.664.000
Contributi straordinari . . . . .	5.000.000.000	3.000.000.000	—
Totale . . .	<u>15.400.000.000</u>	<u>13.400.000.000</u>	<u>10.966.664.000</u>
Entrate extra contributi . . . . .	333.403.112	444.357.861	527.665.031
Totali . . .	<u>15.733.403.112</u>	<u>13.844.357.861</u>	<u>11.494.329.031</u>

IV LEGISLATURA -- DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La gestione dell'entrata effettiva di competenza è quindi caratterizzata, rispetto all'esercizio precedente, da:

minori contributi dello Stato per . . . . .	L.	2.433.336.000
dovuto al minore contributo straordinario di lire 2.000.000.000, compensato in parte dal maggior contributo ordinario di lire 566.664.000, concesso, quale quota di competenza dell'esercizio, a norma dell'articolo 15 della legge 10 febbraio 1962, n. 66;		
minori interessi attivi per . . . . .	»	763.290
passati da lire 83.644.112, a lire 82.880.822. Si noti come nei due ultimi esercizi la voce in parola ha toccato punte massime a causa delle eccezionali giacenze di fondi presso il tesoriere;		
minori entrate eventuali per . . . . .	»	3.073.520
passate da lire 5.506.799 a lire 2.433.279, essendo cessata la causa che ha determinato il cospicuo aumentare dell'esercizio precedente; per un totale di minori entrate di . . . . .	L.	2.437.172.810
da cui, detraendo le maggiori entrate per maggior ricupero di assegni a vita disposti e non pagati o indebitamente pagati (passate da lire 355.206.950 a lire 442.350.930) di . . . . .	»	87.143.980
si hanno le minori entrate nette di . . . . .	L.	<u>2.350.028.830</u>

Passato, in totale, da lire 13.844.357.861 a lire 11.494.329.031.

	Esercizio 1959-60	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62
b) <i>per le uscite:</i>			
Spese per fini istituzionali:			
correnti . . . . .	10.533.167.304	10.601.361.695	10.169.000.000
arretrati . . . . .	5.000.000.000	3.000.000.000	—
Totale . . . . .	<u>15.533.167.304</u>	<u>13.601.361.695</u>	<u>10.169.000.000</u>
Spese di gestione e straordinarie varie . . . . .	200.235.808	242.996.166	267.476.717
Totale uscite effettive . . . . .	<u>15.733.403.112</u>	<u>13.844.357.861</u>	<u>10.436.476.717</u>

Alla erogazione degli assegni a vita correnti è stata destinata la somma di . . . . . L. 10.169.000.000

Però, ai fini della omogeneità dei dati per il raffronto con l'esercizio precedente, fa d'uopo tener presente anche l'avanzo contabile di amministrazione che, comunque, vi dovrà essere riassegnato, per . . . . . » 1.057.852.314

per cui l'effettivo stanziamento del capitolo n. 1 verrà a risultare di L. 11.226.852.314

Ora, tenendo presente che nel precedente esercizio furono stanziati sullo stesso capitolo . . . . . » 10.601.361.695

si ha, in definitiva, nell'esercizio 1961-62, il maggiore stanziamento per fini istituzionali di . . . . . L. 625.490.619

Tali maggiori disponibilità sono individuabili nelle seguenti voci:

maggior contributo ordinario . . . . .	L.	566.664.000	
maggior ricupero assegni vitalizi . . . . .	»	87.143.980	
	L.		<u>653.807.980</u>

compensato in parte da:

minori interessi attivi . . . . .	L.	763.290	
minori entrate eventuali . . . . .	»	3.073.520	
maggiori spese di gestione straordinarie varie . . . . .	»	24.580.551	
	»		<u>28.317.361</u>

torna così il maggiore stanziamento di . . . . . L. 625.490.619

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese di gestione e straordinarie varie, ammontanti a lire 267.476.717, sono ragguagliate al 2,43 per cento del contributo ordinario e vi gravano, tenuta presente la parte coperta dalle entrate extra-contributo (esclusi ovviamente i ricuperi) per lire 182.162.616 (267.476.717 — 85.314.101) pari all'1,65 per cento del contributo stesso.

Dette spese, raggruppate nelle consuete cinque categorie a seconda della loro natura, e raffrontate a quelle dei due ultimi esercizi, al fine di mettere in evidenza la loro tendenza nell'esercizio in questione e quindi quella dell'esercizio successivo, si presentano come segue:

CATEGORIA	Entrate 1959-60	Entrate 1960-61	Entrate 1961-62
1°) Spese per accertamenti sanitari (capitolo n. 2) . . . . .	20.150.690 (10 %)	38.909.000 (11,90 %)	21.024.981 (7,85 %)
2°) Spese funzionamento organi dell'Ente (capitolo n. 3) . . . . .	10.483.952 (5,20 %)	15.728.277 (6,50 %)	17.181.629 (6,45 %)
3°) Spese di personale (capitoli nn. 4, 6 p., 8-ter, 10, 10-bis, e 12). . . . .	116.085.003 (58,05 %)	140.568.190 (57,85 %)	167.931.849 (62,80 %)
4°) Spese di generale funzionamento (capitolo nn. 5, 6 p) . . . . .	43.676.944 (21,85 %)	49.605.541 (20,40 %)	52.062.543 (19,45 %)
5°) Spese straordinarie varie (capitoli nn. 8, 8-bis, 9, 11, 13, e 14). . . . .	9.839.219 (4,90 %)	8.185.158 (3,35 %)	9.275.715 (3,45 %)
Totale . . . . .	200.235.808 (100 %)	242.996.166 (100 %)	267.476.717 (100 %)
Rapporto dei totali . . . . .	1,92 %	2,33 %	2,43 %
col contributo ordinario (in milioni) . . . . .	(10.400)	(10.400)	(10.966)

Emerge dal prospetto che precede che le spese in parola, passate da lire 242.996.166 a lire 267.476.717, hanno subito un aumento di lire 24.480.551, su cui hanno influito:

a) le spese di funzionamento degli organi dell'Ente, passate da lire 15.728.277 a lire 17.181.629, con un incremento di . . . . .	L.	1.453.352
dovuto principalmente ad una maggiore attività degli organi stessi;		
b) le spese di personale passate da lire 140.568.190 a lire 167.931.849, con una maggiorazione di . . . . .	»	27.363.659
per aumento di tutte le voci che costituiscono la categoria, specie per nuove assunzioni, conguaglio compensi per lavoro straordinario in dipendenza della equiparazione e concessione del nuovo assegno mensile non pensionabile, e maggiorazione dell'indennità integrativa;		
c) le spese di generale funzionamento, passate da lire 49.605.541 a lire 52.062.543 con un incremento di . . . . .	»	2.457.002
per lieve ma generale incremento delle voci che costituiscono la categoria;		
d) le spese straordinarie, passate da lire 8.185.158 a lire 9.275.715, con un incremento di . . . . .	»	1.090.557
per un totale di maggiori spese di . . . . .	L.	32.364.570
parzialmente compensato dalle:		
e) spese per accertamenti sanitari, d'ufficio, passate da lire 38.909.000 a lire 21.024.981, con una contrazione di . . . . .	»	7.884.019
che, ritenuti, minore attività del servizio, per cui tornano le maggiori spese di gestione e varie, per l'ammontare di . . . . .	L.	24.480.551

L'esame dei rapporti percentuali di cui al quadro in questione — tenendo presente che gli stessi sono ragguagliati al totale delle spese dei singoli esercizi, per cui ogni categoria a percentuali eguali corrispondono somme proporzionali ai cennati totali — mettono ancora in evidenza la tendenza delle spese in argomento, ad un lieve generale aumento più marcato nelle spese di personale il cui rapporto ha subito un incremento, più che proporzionale rispetto a quello generale, del 4,95 per cento. A tale tendenza hanno fatto eccezione, per l'esercizio in questione, le spese per accertamenti sanitari, il cui rapporto, ha subito una contrazione del 4,05 per cento.

A conclusione e completamento di quanto esposto in precedenza, si riportano in sintesi i dati di chiusura della gestione 1961-62, considerata sotto i seguenti aspetti.

*Gestione di competenza:*

A) Entrate di competenza:

1°) riscosse . . . . .	L.	8.058.423.039	
2°) da riscuotere . . . . .	»	3.479.772.500	
3°) totale — accertate . . . . .	L.	11.538.155.539	

B) Uscite di competenza:

1°) pagate . . . . .	L.	8.983.860.522	
2°) da pagare . . . . .	»	1.496.482.703(*)	
3°) totale — impegnate. . . . .	»	10.480.343.225(*)	

avanzo nella competenza . . . . .	L.	1.057.852.314(*)	
-----------------------------------	----	------------------	--

In merito alla natura di tale avanzo, si richiamano le riserve fatte in più opportuna sede.

*Gestione residui*

C) Residui attivi:

1°) situazione al 1° luglio 1961 . . . . .	L.	3.054.006.610	
2°) riscossi durante l'esercizio . . . . .	»	3.008.215.220	
3°) rimasti da riscuotere al 30 giugno 1962 . . . . .	»	45.791.390	
4°) rimasti da riscuotere sulla competenza A) 2) . . . . .	»	3.479.772.500	
5°) totale da riscuotere al 30 giugno 1962 . . . . .	»	3.525.563.890	

B) Residui passivi:

1°) situazione al 1° luglio 1961 . . . . .	L.	5.658.491.671	
2°) pagati durante l'esercizio . . . . .	»	2.640.565.236	
3°) rimasti da pagare al 30 giugno 1962 . . . . .	»	3.017.926.435	
4°) da pagare sulla competenza B) 2) . . . . .	»	1.496.482.703	
5°) totale da pagare al 30 giugno 1962 . . . . .	L.	4.514.409.138	

(\*) Le cifre dei prospetti, segnate con asterisco, sono rettificcate dalla delibera di approvazione da parte del Consiglio, nel senso che la somma di lire 1.057.852.314, scompare dall'avanzo di amministrazione ed è impegnata al capitolo n. 1 della spesa.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

*Gestione di cassa*

Situazione di cassa al 1° luglio 1961 . . . . .	L.	2.604.485.061
E) Riscossioni:		
in conto competenza A) 1) . . . . .	L.	8.058.423.039
in conto residui C) 2) . . . . .	»	3.008.215.220
		Totale riscossioni . . . . .
	L.	11.066.638.259
		L.
		13.671.123.320
F) Pagamenti:		
in conto competenza B) 1) . . . . .	L.	8.983.860.522
in conto residui B) 2) . . . . .	»	2.640.565.236
		Totale pagamenti . . . . .
	»	11.624.425.758
		L.
		2.046.697.562

*Situazione amministrativa*

Situazione di cassa al 30 giugno 1962 . . . . .	L.	2.046.697.562
Residui attivi al 30 giugno 1962 . . . . .	»	3.525.563.890
		L.
		5.572.261.452
Residui passivi al 30 giugno 1962 . . . . .	»	4.514.409.138(*)
		L.
		1.057.852.314(*)

(con le consuete riserve circa la natura di tale avanzo).

*Situazione patrimoniale*

La consistenza, al 1° luglio 1961, costituita dalla sola voce mobili e macchinari d'ufficio, per . . . . .	L.	30.578.994
ha subito durante l'esercizio l'incremento per nuovi acquisti a carico dei capitoli di spesa del titolo I. di . . . . .	»	3.632.420
		L.
		34.511.414

Durante l'esercizio 1961-62, il Collegio ha effettuato delle revisioni periodiche e straordinarie agli atti di gestione, alla contabilità ed al fondo economato, riscontrando le situazioni del tesoriere con le risultanze delle scritture contabili, redigendo apposti verbali in atti.

Le osservazioni formulate in sede di verifica sono state di massima accettate dall'amministrazione che vi si è uniformata, spesso nello stesso esercizio e talvolta in quello successivo. Non mancano tuttavia casi in cui la regolarizzazione di alcune posizioni sia ancora in corso, come il conguaglio degli assegni percepiti con quelli spettanti per effetto della purificazione nei riguardi di alcuni impiegati.

La tenuta della contabilità ha dato luogo a segnalazioni di varie manchevolezze dovute alla deficienza di personale qualificato addetto all'ufficio ragioneria, essendo rimaste senza esito tutte le precedenti segnalazioni fatte in tal senso dal Collegio dei revisori. Vi è preposto, come è noto, il direttore di ragioneria del Ministero degli interni, dottor Vincenzo Nitti, nel quale, in occasione delle riunioni periodiche, i revisori hanno avuto occasione di riscontrare zelo, diligenza, spiccata iniziativa ed alto grado di preparazione amministrativa e tecnica.

(\*) Le cifre dei prospetti, segnati con asterisco, sono rettifiche della delibera di approvazione da parte del Consiglio, nel senso che la somma di L. 1.057.852.314, scompare dall'avanzo di amministrazione ed è impegnata al capitolo 1 della spesa.

Però, non potendo fare affidamento sulla capace e volenterosa collaborazione dei propri dipendenti, non è stato in grado di colmare da solo tutte le lacune che ne derivano, da cui le lamentate manchevolezze del servizio da parte del Collegio.

Queste, al fine di doverosa precisazione, sono le impressioni riportate dai revisori nei frequenti contatti avuti col cennato funzionario e col suo servizio.

Il Collegio, in merito al conto consuntivo, che verrà sottoposto prossimamente all'approvazione del Consiglio di amministrazione è in grado di assicurare che i dati in esso esposti, concordano col conto presentato dal tesoriere e con le scritture contabili (salvo per quanto concerne le risultanze definitive della gestione e la natura del preteso avanzo di cui sopra è cenno).

Per quanto precede, il Collegio ritiene che il conto consuntivo in questione, dovrebbe essere rettificato nelle risultanze finali contabili, considerando la somma di lire 1.057.852.314, come impegno al capitolo n. 1, articolo 1 della spesa, o al capitolo n. 7 se più gradito, anziché portarla ad avanzo di amministrazione, chiudendo così, come per i precedenti esercizi, il bilancio a pareggio contabile.

Per altro, attesa la impossibilità di poter provvedere a tali rettifiche entro i termini di imminente scadenza ed in considerazione che la cennata norma, per quanto impropriamente considerata avanzo di amministrazione, affluirà nell'esercizio successivo, allo stesso capitolo di spesa con le formalità accennate della relazione amministrativa, il Collegio è del parere che il conto consuntivo per l'esercizio 1961-62 dell'Opera nazionale ciechi civili, possa essere approvato con le risultanze in cui è stato presentato.

Roma, 24 giugno 1963.

I REVISORI

*f.to* Talamonti

*f.to* Loreto

*f.to* Cortese

*f.to* Carrubba

*f.to* Vaccaro

IL PRESIDENTE

*f.to* on. dott. Giuseppe Riva